

I ' M

MAGAZINE

LUGLIO - AGOSTO 2017 Anno X N°60

Moda
*ELISABETTA
FRANCHI*

Nuova apertura a Napoli

Moda
DE RIGO
In continua ascesa

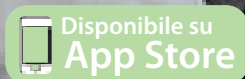
Intervista
BIAGIO IZZO
Ho sempre vinto
grazie al pubblico

Eventi
I'M MAGAZINE
Nove anni di successi

Personaggi
MARIO ORFEO
Re di viale Mazzini

Inaugurazione
MSC CROCIERE
Il varo della "Meraviglia"
del mare

**MIRIAM
CANDURRO**





L'Anima del Viaggio

il nuovo bagaglio.



LOUIS VUITTON



Tods.com

8.30 am It's after school in Milan. Call the family





MASSIMO BOTTIGLIERI
GIOIELLI
ISCHIA

ISCHIA - CORSO VITTORIA COLONNA 188, 81100 ISCHIA
WWW.MASSIMOBOTTIGLIERI.IT



BVLGARI
ROMA

SERPENTI

BVLGARI.COM #BVLGARIAGNOVOCENTALEE

IN COPERTINA



Miriam Candurro
ph Alfredo De Lise

Edito da I'M srl

Redazione
tel 081 263508
fax 081 282662

www.immagazine.it
info@immagazine.it

reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Caporedattore

Alessandra Carloni

Collaboratori:

Laura Caico
Lisa Cola
Sergio Governale
Alessandra Militeri
Giada Mirra
Marco Nota

Graphic Design

Francesco Finizio
media.finizio@gmail.com

Fotografo

Marco Rossi

Distribuzione

Idea Marketing

Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

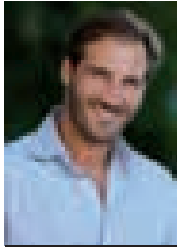
ph 081 263508
info@immagazine.it

I'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT

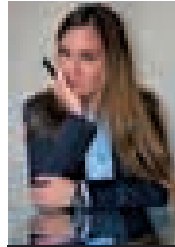


Follow us on:



L'Editore

Maurizio Aiello

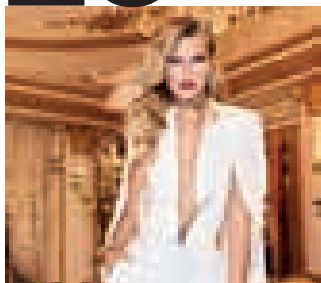


Il Direttore Responsabile

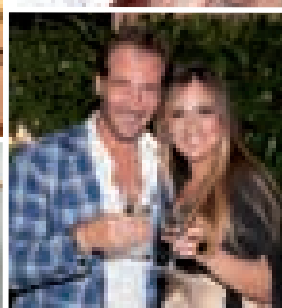
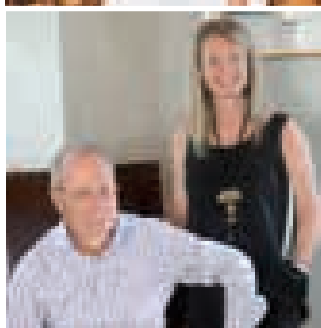
Ilaria Carloni

26

38



52



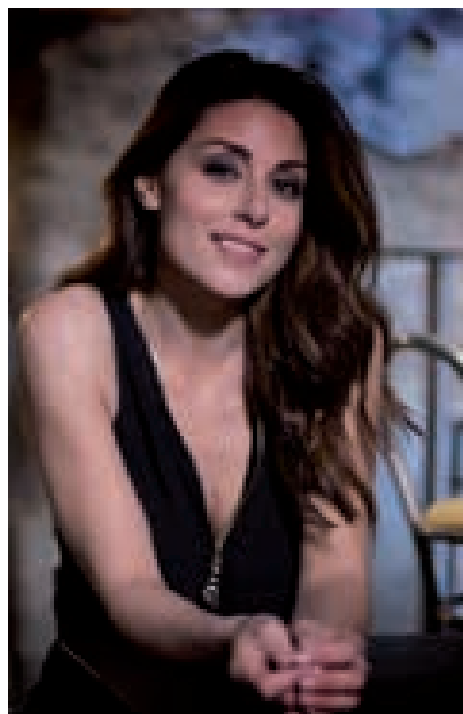
56

78



96

SOMMARIO



26 Elisabetta Franchi

NUOVA APERTURA A NAPOLI
DI SERGIO GOVERNALE

38 Biagio Izzo

HO SEMPRE VINTO GRAZIE AL PUBBLICO
DI ALESSANDRA CARLONI

52 Mario Orfeo

IL RE DI VIALE MAZZINI
DI ILARIA CARLONI

56 De Rigo

IN CONTINUA ASCESA
DI ALESSANDRA CARLONI

70 Miriam Candurro

DI ILARIA CARLONI

78 I'M Magazine

NOVE ANNI DI SUCCESSI
DI LAURA CAICO

96 Sal De Riso

IL RE DELE TORTE
DI ALESSANDRA CARLONI

70

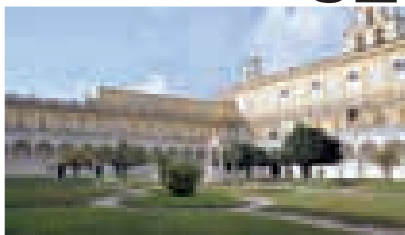


FENDI

20



32



46



64



92



106



113



SOMMARIO

113

15 L'opinione

L'ARMA
DI FABRIZIO CARLONI

16 Bellezza

IL LIFTING PER RIMODELLARE L'INTERNO
COSCIA E AVERE UNA PELLE PIÙ TESA
DI IVAN LA RUSCA

20 Pitti Immagine Uomo

SARTORIALITÀ ALL'INSEGNA DELL'INNOVAZIONE
DI GIADA MIRRA

32 La Certosa di San Martino

CAPOLAVORO DELL'ARTE BAROCCA NAPOLETANA
DI LISA COLA

46 La "Meraviglia" dei mari

NUOVA AMMIRAGLIA PER MSC CROCIERE
DI SERGIO GOVERNALE

64 Ischia

L'ISOLA CHE HA FERMATO IL TEMPO
DI LISA COLA

92 La Reggia Designer Outlet

ESTATE RICCA DI GRANDI AVVENIMENTI
DI ALESSANDRA CARLONI

102 Optima Italia

ENTRA ANCHE NELLA TELEFONIA MOBILE

104 MSC Crociere e Cirque Du Soleil

UNA PARTNERSHIP CHE PORTA IN MARE
LO SHOW PIÙ ESCLUSIVO AL MONDO

106 I'M Model

ANTONIA ROBERTA MARRONE

113 Professionisti al top

MARCO PICCOLO
DI ALESSANDRA MILITERNI

116 Fotonotizie

120 Napoli Motorshow

CLAMOROSO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE

122 Go, il nuovo concept Carpisa

124 In 25mila alla Partita del Sole

AL SAN PAOLO VINCE LA SOLIDARIETÀ

126 NapoliModaDesign

BORN TO DARE

#BornToDare

BLACK BAY
CHRONO



Monetti
Orologeria Gioielleria

MONETTI AUTOMATI
NAPOLI - VIA DEI MULLI, 17
NAPOLI - VIA LANGEA, 100A



TUDOR



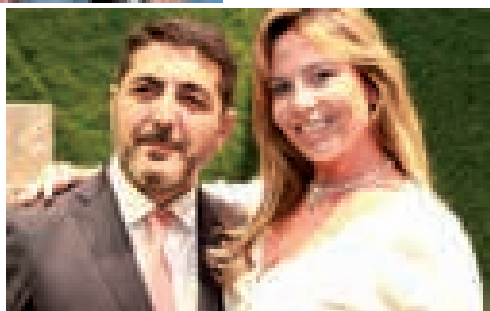
134



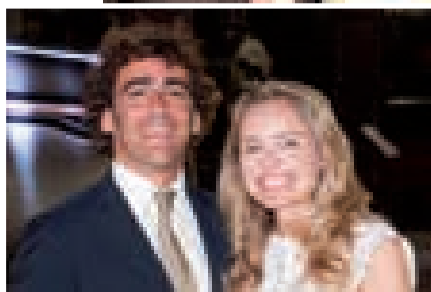
144



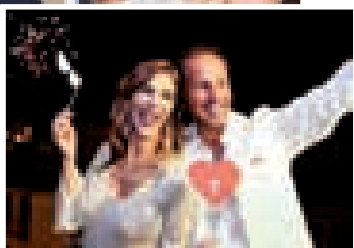
148



150



156



158

SOMMARIO

128 XIII Vip Champion

TRA MONDANITÀ E SPORT

132 Primo compleanno per BCOulet

134 Riccardo's Big 5

138 Aperifashion N.33

140 Diciotto anni da favola

144 Nuova boutique Fracomina a Napoli

146 Il compleanno "scaramantico" di Diego Di Flora

148 Etienne raddoppia a Napoli

150 Margherita collection da Damiani

154 Fideuram, la banca più glamour di Napoli

156 La Range Rover Velar debutta al Museo Ferroviario di Pietrarsa

158 Birthday Party in casa Maya Moraci



Chopard
EYEWEAR

MONT
BLANC

Inspired by performance
TIMEWALKER

**Hugh Jackman and
the new TimeWalker
Chronograph**

Il nuovo TimeWalker Chronograph è ispirato alle
prestazioni ed allo spirito delle corse automobilistiche.
montblanc.com/timewalker

Crafted for New Heights.



Official Timing Partner of the
Goodwood Festival of Speed.



L'ARMA

DI FABRIZIO CARLONI



Senza cedere alla tentazione della dietrologia e dei complottismi, è di tutta evidenza, per chi ha ancora la capacità di vedere, che a livello generale ciò che di solido ha accompagnato la vita dell'uomo per moltissimi secoli, in un quarantennio è stato macinato da un organismo sociale con le zanne di un pecari, cattivissimo ed invisibile. Fermo restando tutto il bello, utile ed irrinunciabile che il progresso accelerato ci ha donato negli ultimi decenni, è innegabile che le tutele usuali e sostanziali della società mondiale sono state livellate dopo le grandi rivoluzioni di stampo marxista del secolo scorso che affondano le radici nell'Illuminismo.

Ne è derivata la fine quasi tombale della famiglia di Adamo ed Eva e di quella che cercavano di costituire Renzo e Lucia e Giulietta e Romeo; sono perciò scomparsi i fidanzati, gli amanti, i conviventi ed i mariti e le mogli, sostituiti da un personaggio generico, il "compagno", che non appare neanche "di vita" perché i nuovi costumi ne impongono il cambio ciclicamente. Così sono svaniti, anche per dissoluzione interna, la Chiesa, la comunità parrocchiale, quella comunale, il circolo di lettura, quello della caccia, la banca, la salumeria ed il Paese. Tutti, quindi, alla fine, con grande ed apparente serenità, guardiamo, sforzandoci di apparire convinti, a qualcosa di indefinito e di generico e superiore che spesso è costituito da diete vegetali che procurano flatulenza e meteorismo, ma ci impediscono di uccidere vitelli, polli ed agnelli.

In questo magma, che non voglio approfondire per non suscitare possibili polemiche che non servono a migliorare la situazione, sembra si siano salvati i Carabinieri. Con qualche riserva, però, perché la struttura dell'Arma è comunque aggredita, in maniera che si fa sempre più evidente, da una pletera di avvenimenti e circostanze che fanno temere fastidi a chi le vuole bene.

Ciò nonostante l'Arma dei Carabinieri costituisce una delle ultime istituzioni che regga all'usura dei secoli ed alla rovina di tutto ciò che appartiene alle tradizioni ed appare imprescindibile.

La Benemerita ha patito nei secoli mille drammi ed avventure, la più grave delle quali è stata quella del cambiamento

delle forma istituzionale della Patria che passò dalla monarchica, in cui i Carabinieri erano Reali e prestavano giuramento al sovrano, a quella repubblicana. Molti ufficiali, in quella circostanza, dettero le dimissioni e lasciarono gli alamari nel cassetto; molti rimasero per l'incoraggiamento di quel gran galantuomo che era re Umberto II di Savoia che li sciolse dal loro impegno; la maggior parte rimase testimone di un passato glorioso da tramandare ai propri dipendenti e camerati più giovani. Sta di fatto che sino a qualche decennio or sono i vecchi italiani come chi scrive, sapevano che qualunque cosa succedesse nella comunità a cui si apparteneva, avrebbe trovato come riferimento sicuro e soluzione i Carabinieri.

Uno di loro, un maresciallo che comandava la stazione locale in un paesino umbro, subito dopo l'ultima guerra mondiale ebbe il coraggio di stanare dalle proprie case gli assassini di quel gran galantuomo, patriota e sindacalista che era mio nonno paterno. Erano temibilissimi per inquadramento politico e tutti incalliti delinquenti.

Allo stato anche l'Arma ha seguito, pur tentando una virile resistenza, le sorti della cosiddetta "società civile" e capita spesso di leggere di fatti di vita comune sconcertante in cui sono coinvolti i nostri carabinieri. Rimane sempre, però, la Benemerita, impermeabile al passare dei tempi, un saldo punto di orientamento per la popolazione fidente. L'Arma, nella sua complessità e solidità, è ancora amata per gli ufficiali superiori che conoscono, a prescindere dalle origini delle famiglie, la signorilità che era imposta alle persone che rientravano in una categoria d'eccellenza.

Gli ufficiali inferiori, qualche volta poco adusi alla retorica della Patria eterna per il pragmatismo imposto dai tempi, sanno, per induzione che diventa istintiva, quale sia, pur in momenti difficili, la strada dell'onore e del dovere. Così come rimane, al di là della sindaca-

lizzazione un po' incoerente con le stellette, il personale delle Stazioni. Questo, quando la donna sta per partorire od il rapinatore irrompe nella villa, indossa la bandoliera ed adotta quei comportamenti che gli sono stati trasmessi dai nonni e dai padri che facevano il proprio dovere senza chiedere nulla se non di morire Carabinieri. ■

carloni.f4@gmail.com

La Benemerita ha patito nei secoli mille drammi ed avventure, la più grave delle quali è stata quella del cambiamento delle forma istituzionale della Patria che passò dalla monarchica, in cui i Carabinieri erano Reali e prestavano giuramento al sovrano, a quella repubblicana.

Bellezza

IL LIFTING PER RIMODELLARE L'INTERNO COSCIA E AVERE UNA PELLE PIÙ TESA

DOTT. IVAN LA RUSCA

Le gambe rappresentano una parte importante del corpo, sia per il loro significato estetico che per l'aspetto funzionale. Poterle scoprire con libertà sentendosi completamente a proprio agio, è fondamentale per sentirsi bene con se stessi e con gli altri. Con gli anni, la pelle tende a perdere tono e a mostrare un certo raggrinzimento, inoltre a peggiorare la situazione si aggiunge l'aumento di peso o l'effetto fisarmonica causato da dimagrimenti improvvisi e veloci. Inoltre, sentirsi le gambe più leggere e riuscire a camminare con maggiore agilità è una necessità e un'esigenza che aumenta con il passare degli anni. Una volta che la pelle ha perso di tono in modo importante, le persone tendono a nascondere, a cercare di ridurle con sistemi che accentuano il problema, come ulteriori perdite repentine di peso. Non sempre infatti la dieta, se non mirata, aiuta a perdere grasso e nei punti necessari, spesso si riduce la massa magra che quindi provoca un'ulteriore perdita di elasticità cutanea.

Quindi, agire sulla tensione della pelle e restituirgli la lucentezza e la distensione degli anni passati, è praticamente impossibile, se non attraverso l'intervento chirurgico. Con il lifting delle cosce è possibile rimuovere la cute in eccesso dall'interno cosce, e in alcuni casi anche rimuovere il grasso, con l'obiettivo di rimodellare le gambe e restituire alla persona



Attraverso il lifting delle cosce è possibile rimuovere la cute in eccesso dall'interno cosce, e in alcuni casi anche rimuovere il grasso, con l'obiettivo di rimodellare le gambe e restituire alla persona una pelle più tesa e un profilo delle gambe più armonioso e sottile.

una pelle più tesa e un profilo delle gambe più armonioso e sottile.

È di fondamentale importanza, per ottenere questi risultati, affidarsi ad un medico competente e serio, e con lui stabilire un rapporto di fiducia e di comunicazione aperta. La relazione medico-paziente è estremamente importante, quanto più se l'intervento è complesso e può incidere sull'immagine e sull'identità della persona che vi si sottopone. Visto il significato psicologico che potrebbe assumere un intervento sull'estetica e quindi l'immagine personale, il medico discute con il paziente trasferendogli informazioni, mostrando fotografie di pazienti operati e chiarendo tutti i suoi dubbi, anticipando gli eventi e quindi riducendo le paure e le ansie legate a questo cambiamento.

Cambiare per una donna è anche un'esigenza, una richiesta di rinnovamento e libertà, perché a qualsiasi età una donna vuol sentirsi femminile e a proprio agio con se stessa. ■



Salvatore Ferragamo





Harmont & Blaine

#MEDITERRANEANLIFE



HARMONT & BLAINE BOUTIQUE

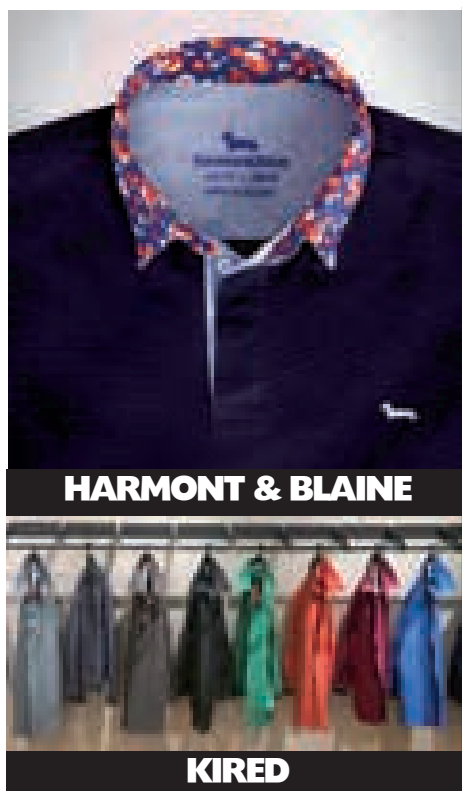
Napoli - Piazza dei Martiri
ang. Via Calabritto



PITTI IMMAGINE UOMO

Sartorialità all'insegna dell'innovazione

DI GIADA MIRRA



I Pitti Immagine Uomo ha visto anche quest'anno, come da tradizione, numerose aziende campane che hanno proposto in questa importante passerella internazionale "lo stile" partenopeo. In particolare, tra i nomi che hanno portato alto il made in Campania ci sono Harmont & Blaine, Kired, Hamaki-ho, Sartorio,

Bsettecento, e Morato. Molta ricerca e innovazione anche per questi brand partenopei, che si sono perfettamente adeguati all'aria di rinnovamento che ha caratterizzato questa edizione della kermesse, ma sempre con la raffinata ricerca sartoriale che contraddistingue le creazioni e i tessuti esclusivi che solo i nostri grandi sarti sanno realizzare.

Per **Harmont & Blaine** nella valigia delle vacanze c'è l'identità di un uomo elegantemente informale. Protagoniste fibre naturali come cotone e lino, capi freschi e colori che rimandano alle atmosfere mediterranee. In occasione del 20° anniversario della sua creazione, l'azienda del Bassotto presenta la Vietri Polo Anniversary, in un'evoluzione stilistica. Oltre alle tradizionali righe, la collezione strizza l'occhio al tema di Pitti – Boom, Pitti Blooms – caratterizzandosi per fantasie floreali, papaveri e pois.

Per la Primavera Estate 2018 **Kired** si conferma punto di riferimento per gli amanti della giubbotteria di lusso, che coniuga le performance tecniche dello sportswear con l'eleganza casual della tradizione sartoriale. La collezione si sviluppa in 5 linee: Iconici, Litek, Textek e Climatek.

Hamaki-Ho invece crea un connubio tra Oriente e Occidente, guardando al Giappone, da sempre terra di nuovi impulsi

*Per **Harmont & Blaine** nella valigia delle vacanze c'è l'identità di un uomo elegantemente informale. Protagoniste fibre naturali come cotone e lino, capi freschi e colori che rimandano alle atmosfere mediterranee.*

***Hamaki-Ho** crea un connubio tra Oriente e Occidente, guardando al Giappone, da sempre terra di nuovi impulsi creativi.*

*Per **Antony Morato** il colore rappresenta un vero inno alla gioia a cui si uniscono dettagli grafici e riferimenti vintage, segno di contaminazioni chiare tra mondo dello sport e quello classico.*

creativi. Rivede la polo con colli totalmente inediti, profilati nei tagli alla coreana o classiche ma con patch tono su tono e tasche applicate. Gli Highlights della collezione total look scorrono tra le righe di un racconto che ci parla di Giappone con le camicie kimono e pantaloni ampi a vita alta.

La collezione **Sartorio Napoli** propone un'interpretazione versatile dell'abito che trascende il concetto di formalità diventando casual. Gli abiti sono realizzati in lana 150's, lana mohair, lana e seta con effetto solario, proposti in grigio e blue nelle tonalità pastello. La novità assoluta è l'inaugurazione del primo monomarca Sartorio Napoli, a Milano in via Tommaso Grossi, nel centro pulsante dello shopping meneghino.

Miscele esplosive di grinta, colori e originalità destinate a stupire, caratterizzano la collezione **Bsettecento** della prossima stagione calda. La nuova linea di pantaloni presentata al Pitti rispetta i tratti distintivi dello stile dell'azienda partenopea. I tessuti ricercati e sperimentati garantiscono massimo comfort e praticità, cui si aggiungono fantasie geometriche micro. La linea denim è interamente realizzata con tela giapponese Kurabo e la gamma dei lavaggi e dei trattamenti è ampia e variegata. Grande attenzione anche ai capispalla: le giacche dal taglio sartoriale sono leggere, comode e senza eccessi.

Per **Antony Morato** il colore rappresenta un vero inno alla gioia a cui si uniscono dettagli grafici e riferimenti vintage, segno di contaminazioni chiare tra mondo dello sport e quello classico. Nella Black Collection è forte il rimando al mondo militare, in cui il camoufflage convive con colori brillanti o pastello. Il mondo dello sport è invece il fil rouge della Gold Collection in cui i capi sono ispirati al mondo del climbing. La Silver Collection conserva il suo forte dna leisure declinato in due diverse palette di colori: blue, bianco e rosso ispirata agli anni '70, e nero, bianco, grigio melange e verde bandiera, per un'attitudine contemporanea ed evoluta. ■



HAMAKI-HO



21



SARTORIO

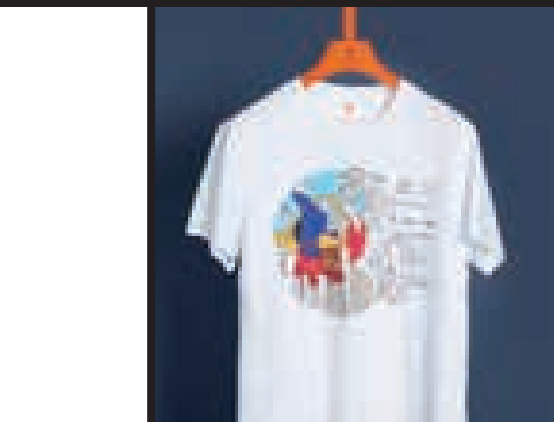
BSETTECENTO

ANTONY MORATO

Lo sguardo al futuro del **Pitti numero 92**



PATRIZIA PEPE



MANUEL RITZ



PAOLONI



BLAUER



TAGLIATORE

Fiori macroscopici hanno invaso la Fortezza da Basso, pioviendo su tutto, sbocciando in creazioni artistiche e icone digitali, simboleggiando rinnovamento e fiorire di nuove idee. Tutto questo è avvenuto a Pitti Immagine Uomo n° 92, dove l'energia creativa, le novità stilistiche e la qualità delle proposte hanno incontrato il favore dei migliori buyers nazionali e internazionali. L'estero ha confermato gli eccellenti risultati dello scorso giugno, mentre l'Italia ha registrato una certa flessione (complici gli scioperi nei trasporti). Un'edizione attenta alla trasformazione, in cui gli stilisti hanno strizzato l'occhio al futuro con collezioni innovative. Ne sa qualcosa **Patrizia Pepe**, che per l'estate maschile pone il focus su uno styling moderno, che mixa idee opposte. Capispalla da fit relaxed si abbinano a super skinny, tuxedo cerimonia si accostano al denim, casual e glamor si confondono e le fibre naturali convivono con quelle tecniche. Tra gli accessori, la fascia dello smoking, la cravatta con attaccatura simil papillon, pochette e bandane.

Tagliatore invece guarda al garbo londinese mantenendo un forte legame con le tradizioni italiane. Giacche e spolverini raccontano una ricerca fatta di cambiamento, simbolo di contemporaneità e contaminazione. Maglieria, camiceria e piccoli accessori in seta, si uniscono ad una sofisticata collezione di pantaloni suddivisa in sei modelli, dal classico con una/due pines, al chino o a modelli più particolari con predisposizione per le bretelle. Agli estimatori più sofisticati, è dedicata la capsule collection Tagliatore Pino Lerario: una selezione di capi da indossare in qualsiasi occasione.

Paoloni propone una nuova linea di pantaloni, P Paoloni, adatta a un consumatore trasversale grazie a tre tipologie di vestibilità: regular, slim, e baggy. I modelli spaziano da quelli dagli aspetti più formali e tagli sartoriali, passando per approcci più sportivi, fino a vestibilità relaxed, come per i pantaloni e bermuda in tuta ma sempre con uno sguardo alla classicità e una ricerca dei tessuti di altissima qualità.

Anche **Blauer Usa** ha rivolto la sua collezione al futuro, restando fedele all'heritage del brand. I pezzi chiave della collezione Spring Summer 18 sono le intramontabili giacche in pelle e in piuma leggera, ispirate al mondo militare e dei biker, sia nell'uomo che nella donna. Si suddivide in due parti, quella Outdoor dal gusto militare e work, e quella Urban dalle linee più pulite e dal look più cittadino.

Manuel Ritz intraprende un viaggio tra il reale e il virtuale dove il sensoriale, la tattilità, i contrasti di colore e il comfort assumono un ruolo centrale. Il cross over fra stile sportivo e impronta tailoring si riconferma, avvicinando la giacca sfoderata, slim fit a pantaloni cargo, sneakers e maglieria dai gauge finissimi. Novità dell'azienda è Play, è il nuovo progetto dell'azienda, con una ricerca di capi funzionali che interpretano il tempo libero in maniera ricercata e preziosa.

In casa **Herno** nasce Herno Laminar Bike, una speciale capsule di 6 capi da uomo dedicati al mondo bike - tre giubbotti, un giaccone, un impermeabile e un gilet. Tutti capi realizzati





BOSS

HUGO BOSS

HUGO BOSS - Via dei Mille, 41 / 80121, Napoli



HERNO



K-WAY



TEN C



SUPERGA

*In casa **Herno** nasce Herno Laminar Bike, una speciale capsule di 6 capi da uomo dedicati al mondo bike: tre giubbotti, un giaccone, un impermeabile e un gilet. Da **K-Way** capi classici, proposti con tessuti innovativi accompagnano nuove forme, pensate per un uomo attivo e dinamico che non vuole rinunciare alla funzionalità.*

*Nelle proposte estive **Superga**, la Label 2750 è in un'ampia cartella colori nei modelli con suola in gomma naturale vulcanizzata e con zeppa e tacco.*

*Tra le novità di questa edizione, ci sono anche i costumi da bagno, come quelli multicolor di **MC2 Saint Barth**.*

con cuciture ad ultrasuoni, termonastrature e tessuti GORE®, che li rendono impermeabili, traspiranti e antivento nel tempo. Il must have per la primavera estate si riconferma l'abito reso piacevole e mai scontato grazie a mescole fini e preziose di lana e seta, a micronaggi su tele e sagliette finissime e alla confortevolezza dell'elastan sulle lane.

Anche la collezione **K-Way** è fresca, contemporanea e colorata. Capi classici, proposti con tessuti innovativi e reversibili accompagnano nuove forme, pensate per un uomo attivo e dinamico che non vuole rinunciare alla tecnicità e alla funzionalità nella vita di tutti i giorni.

Nelle proposte estive **Superga**, la Label 2750 è in un'ampia cartella colori nei modelli con suola in gomma naturale vulcanizzata e con zeppa e tacco. A questa collezione si affianca la Label Fantasia, caratterizzata da innumerevoli grafiche e materiali freschi come il suede traforato, il lino e la rete. Focus sulla Label Orchestra con un'intera "orchestra" che esplora stili classici e contemporanei, metropolitani e country, da lavoro e per il tempo libero, che vanno dalle sneaker e dal mocassino alle slip-on e allo stivaletto.

Ten C The Emperors New Clothes introduce la collezione "per sempre", la favola originale di Hans Christian Andersen che parla della capacità di vedere oltre. Senza nessuna etichetta o logo, nè fuori nè dentro, propone l'iconico parka giapponese, la field jacket 3 tasche, bomber, anorak, capi spalla e felpe, tutti capi senza tempo. La complessità del prodotto e la qualità fanno in modo che Ten c possa essere fatto esclusivamente in Italia.

Tra le novità di questa edizione del Pitti, ci sono anche i costumi da bagno 2018, come quelli multicolor di **MC2 Saint Barth** e quelli con trame di maioliche di **Peninsula**. ■



MC2



DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1934

NAPOLI: VIA FILANGIERI, 15 BIS - PHONE: +39 081-405043

FIRENZE: VIA DE' TORNABUONI • MILANO: VIA MONTENAPOLEONE • NAPOLI: VIA FILANGIERI • ROMA: VIA CONDOTTI
VENEZIA: CALLE VALLARESSO • PORTO CERVO • PORTE VILLAGE • FIURICINO • RALFENSA
IN TUTTE LE BOUTIQUE ROCCA 1794 E IN SELEZIONATE GIOIELLERIE + 800345454

ELISABETTA FRANCHI

Nuova apertura a Napoli

Opening in via Filangieri per il brand di moda femminile di lusso. L'imprenditrice bolognese: "Città energica, straordinaria e piena di creatività"

DI SERGIO GOVERNALE

Duecento metri quadrati in via Filangieri 21 a Napoli, nel cuore della city partenopea. È la nuova apertura di Elisabetta Franchi, marchio di moda di lusso per donne ricercate, che fa capo all'imprenditrice bolognese. Un'opening che segue quelle di Madrid, Parigi e Bologna e che precede molte altre nuove boutique in programma in giro per il mondo. Meno in Italia, dove il brand prevede un'ulteriore riduzione del numero di punti vendita per elevare la qualità della rete distributiva. Uno sbarco quindi, quello all'ombra del Vesuvio, che assume un'importanza particolare. "Napoli è un città energica, straordinaria e piena di creatività. Aprire in questa location è una grande soddisfazione per il mio brand e noto molte similitudini tra il carattere campano e quello emiliano", spiega infatti Elisabetta Franchi.

L'espansione continuerà dunque soprattutto all'estero. Il marchio intende aprire negozi monomarca in Cina con partner qualificati, svilupparsi ulteriormente in Russia

ed Europa dell'Est con partner locali e nella parte occidentale del Vecchio Continente nei department stores e nei free-standing stores e infine inaugurando flagship stores nelle più importanti città del mondo. Non solo: il brand sta puntando sul canale dell'e-commerce nei Paesi esteri per conquistare sempre più le donne straniere. Elisabetta Franchi conta oggi in Italia oltre venti stores ed è presente dall'Europa al Medio Oriente, dalla Russia alla Cina, dal Marocco a Hong Kong.

Entrare in uno store Elisabetta Franchi significa entrare nel salotto della fashion designer e vivere appieno lo stile del brand. Il format è accogliente, raffinato ed elegante, per dare una percezione concreta e diretta delle collezioni e della filosofia che sottende alla loro creazione. Uno stile raccontato attraverso un accurato concept, fatto di linee pulite ed essenziali che si armonizzano con le specificità dello spazio. Il risultato è una perfetta armonia tra collezioni e arredamento, un luogo ideale in cui incontrare la creatività che contraddistingue la maison. I complementi d'arredo e i materiali si





vestono dei valori propri del marchio: specchi fumè, superfici trasparenti, tessuti, metallo e luci soft creano un'atmosfera emozionale e femminile che amplifica il prodotto. Il gioco di pieni e vuoti, la cura dei dettagli e gli eleganti tendaggi in tessuto, danno vita a un mix&match di impressioni tattili e visive, studiato per mettere in risalto le caratteristiche del marchio. Abiti e accessori si mescolano all'ambiente in una sinergia che riesce a trasmettere l'atmosfera di una boutique seducente, ma allo stesso tempo intima, che evoca un senso di lusso sofisticato, tra artigianalità, glamour e raffinatezza.

Il marchio è molto conosciuto e apprezzato, anche se la sua storia è recente. È la storia di una donna che è riuscita a conquistare l'universo femminile grazie al suo stile e alla sua creatività: un mix di grande passione, di studio scrupoloso del prodotto e di un'assoluta dedizione al lavoro. Il percorso creativo della maison ha origine a Bologna, città in cui Elisabetta Franchi nasce nel 1968 e dove studia all'Istituto Aldrovandi Rubbiani. Nel 1996 la designer apre un piccolo atelier, dove comincia a dare forma alle sue idee e a realizzare i primi capi, con appena cinque collaboratori, diventati attualmente oltre 200. È artefice di un perfetto pret à porter made in Italy che deve il suo grande successo allo stile e alla

Duecento metri quadrati in via Filangieri 21 a Napoli, nel cuore della city partenopea. È la nuova apertura di Elisabetta Franchi, marchio di moda di lusso per donne ricercate, che fa capo all'imprenditrice bolognese. Un'opening che segue quelle di Madrid, Parigi e Bologna e che precede molte altre nuove boutique in programma in giro per il mondo.



Pomellato

ROSEMARY FERGUSSON
Actress

HUGO COLLECTION

pomellato.com
[#pomellatoforwomen](https://www.instagram.com/pomellatoforwomen)




ERRICO
GIOIELLI
VIA KIRSBAUM, 3/5 - NAPOLI

particolare strategia produttiva fatta di qualità, eccellenza e cura dei particolari: così, in poco più di un decennio, il brand Elisabetta Franchi diventa un fenomeno dell'ultima generazione di moda. L'azienda è forte oggi di una distribuzione capillare in tutto il mondo con oltre 1.100 multi-marca e 62 store monomarca.

Schierata sul fronte animalista, Elisabetta Franchi si è sempre impegnata per conciliare la propria passione alla mission aziendale. Inizia così nel 2012, con il lancio della collezione autunno-inverno 2012-2013, la collaborazione con Lav aderendo al Fur Free Retail Program ed eliminando definitivamente la pelliccia animale dalla produzione. Un impegno che prosegue con l'eliminazione della piuma vera e della lana d'angora, bandite nel 2014, e con l'adesione al programma Animal Free, promosso da Lav con il lancio delle collezioni autunno-inverno 2015-2016. È del 2013 il progetto "Dog Hospitality", con cui la designer decide di aprire le porte dell'azienda ai quattro zampe, permettendo ai dipendenti di portare gli animali sul luogo di lavoro. Nel 2015, viene inaugurata la collezione "Ef loves dogs", una serie di prodotti dedicati agli animali, il cui ricavato viene devoluto interamente ad associazioni di volontariato che si occupano di difesa e tutela degli animali abbandonati.

Sempre nel 2015, Elisabetta Franchi diviene socia straordinaria della Lav e riceve vari riconoscimenti che premiano il suo impegno animal friendly: a luglio le viene conferito il premio "Tao Awards Moda e Sociale" a Taormina ed è poi madrina del "Concorso sguinzagliato" a Senigallia, organizzato dalla Fondazione Ospedali Salesi Onlus di Ancona, per sostenere il progetto di Pet-Therapy in neuropsichiatria infantile. A novembre 2015 riceve il premio "Zampette nel cuore", da parte dell'associazione animalista Onlus "Zampe che danno una mano", per il supporto dimostrato alle attività benefiche dell'associazione. I valori che danno vita alle collezioni della designer? Qualità, artigianalità ed esperienza sartoriale per un fashion luxury che è divenuto un nuovo standard nel mondo della moda. Dalla fase di ricerca, allo studio dei materiali e dei tessuti, fino alla realizzazione dei prototipi e alla cura dei dettagli, ogni singola fase di produzione dei capi si svolge all'interno del quartier generale, immerso nel verde alle porte di Bologna. Sapienti mani dalla profonda esperienza artigiana danno forma alle idee innovative della maison, in un incessante confronto ispirato dalla passione per l'eccellenza. Il costante perfezionamento della vestibilità, unito all'attenzione per i particolari, è il vero pregio di tutte le linee - dagli abiti agli accessori - disegnate per una donna sofisticata e amante della femminilità. È proprio la stretta sinergia tra spirito creativo e manualità la chiave del successo del brand, che può garantire capi dalla qualità impeccabile, per un'eleganza raffinata nel segno del made in Italy. ■



Il marchio è molto conosciuto e apprezzato, anche se la sua storia è recente. È la storia di una donna che è riuscita a conquistare l'universo femminile grazie al suo stile e alla sua creatività: un mix di grande passione, di studio scrupoloso del prodotto e di un'assoluta dedizione al lavoro.



PATRIZIA PEPE





LA CERTOSA DI SAN MARTINO

*Capolavoro dell'arte
barocca napoletana*



Il complesso della Certosa di San Martino si estende per più di 28.000 metri quadrati. Situata sulla collina del Vomero accanto al Castel Sant'Elmo, la Certosa nacque come edificio religioso, divenuto poi museo aperto al pubblico nel 1866, all'indomani dell'Unità d'Italia. Il progetto iniziale fu curato dall'architetto e scultore senese Tino da Camaino già famoso per il Duomo di Pisa. Alla sua morte l'incarico di architetto del complesso passò ad Attanasio Primario.

Il complesso della Certosa di San Martino si estende per più di 28.000 metri quadrati. Situata sulla collina del Vomero accanto al Castel Sant'Elmo, la Certosa nacque come edificio religioso, divenuto poi museo aperto al pubblico nel 1866, all'indomani dell'Unità d'Italia. Il progetto iniziale fu curato dall'architetto e scultore senese Tino da Camaino già famoso per il Duomo di Pisa. Alla sua morte l'incarico di architetto del complesso passò ad Attanasio Primario. Dell'impianto originario restano i grandiosi sotterranei gotici. Nel 1857 un grandioso progetto di ampliamento della Certosa fu affidato all'architetto Giovanni Antonio Dosio, il cui magistrale intervento trasformò il severo aspetto gotico, nell'attuale preziosa e raffinata veste barocca. Nel Settembre del 1623 l'architetto Cosimo Fanzago di-

venne responsabile dell'intero cantiere, connotando con il segno inconfondibile della prepotente personalità ogni luogo del monastero. L'opera di Fanzago si caratterizza per una straordinaria attività decorativa, innovativa rispetto alle tradizionali decorazioni geometriche, con apparati composti da fogliami, frutti, volutamente stilizzati, i cui effetti cromatici e volumetrici si materializzano in un esordio inedito, intriso di un realismo e sensualità eccezionali.

San Martino divenne così negli anni '20 e '30 del Seicento, il luogo per antonomasia della sperimentazione dell'ornato dell'epoca. Ornato e struttura architettonica si fondono magistralmente nelle sperimentazioni dell'architetto Nicola Tagliacozzi Canale, succeduto a Fanzago. Fu proprio lui a disporre di spostare la splendida vasca a becco a ci-



Pablo Picasso subì il fascino di questo magnifico edificio che con la sua facciata chiara fa capolino da molti punti della città, da Piazza Municipio o dai vicoli di via Toledo, come un'eterea incitazione a visitarlo, carica di emozioni mistiche.

vetta nel chiostro adiacente al refettorio.

Durante la rivoluzione del 1799, il complesso subì notevoli danni e venne occupato dai francesi. Il re ordinò la soppressione per i certosini sospettati di simpatie repubblicane.

Quando gli ultimi monaci superstiti abbandonarono la Certosa, nel 1812, il complesso venne occupato dai militari come casa degli invalidi di guerra fino al 1831, quando fu sgomberata per restauri urgenti.

Soppressi gli ordini religiosi e divenuta proprietà dello Stato, la Certosa venne destinata nel 1866, a museo per volontà di Giuseppe Fiorelli, annessa al Museo Nazionale come sezione staccata e aperta al pubblico. Nel 1992 una serie di interventi ha restituito progressivamente l'accesso ad intere parti prima chiuse al pubblico. Pablo Picasso subì il fascino di questo magnifico edificio che con la sua facciata chiara fa capolino da molti punti della città, da Piazza Municipio o dai vicoli di via To-



MANUEL RITZ

#MANUELRITZCLAN



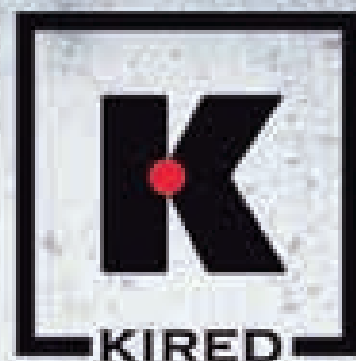
La Certosa venne destinata nel 1866, a museo per volontà di Giuseppe Fiorelli, annessa al Museo Nazionale come sezione staccata e aperta al pubblico. Nel 1992 una serie di interventi ha restituito l'accesso ad intere parti prima chiuse al pubblico.

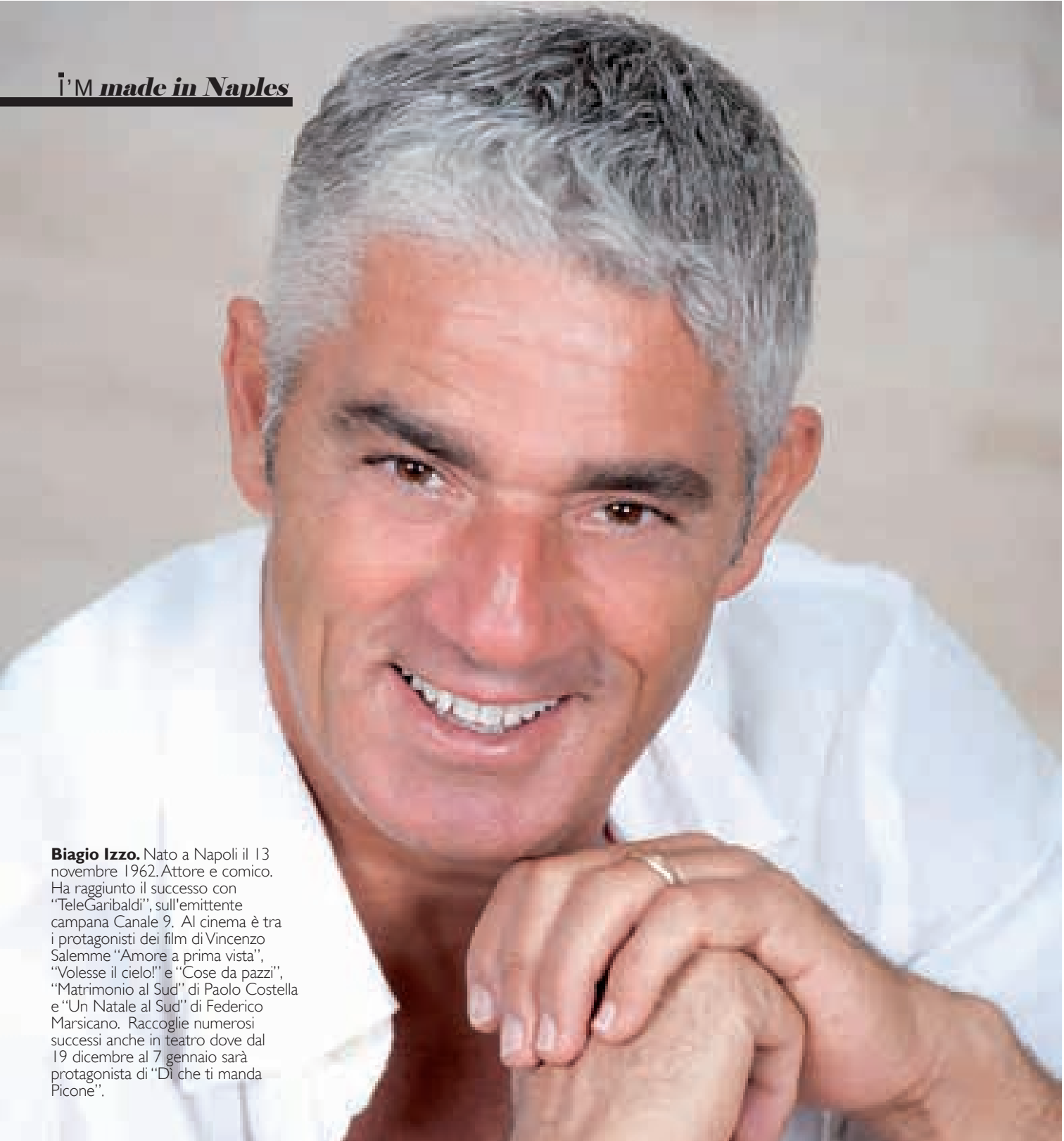
ledo, come un'eterea incitazione a visitarlo, carica di emozioni mistiche.

Non a caso la Certosa fu il luogo che più colpì l'artista durante il suo viaggio in Campania nel 1917 insieme al coreografo Leonide Massine, Igor Stravinskij e alla ballerina Olga Chochlova che poi sposò e prese idee e ispirazioni per le scene ed i costumi relativi al balletto "Pulcinella" di Stravinskij, di cui Picasso fu scenografo e costumista.

Cento anni dopo il museo della Certosa omaggia quel

viaggio creando uno specifico allestimento intitolato "Picasso in visita alla Certosa" inaugurato lo scorso 22 Aprile, nel quale non vi sono esposte opere del famoso pittore spagnolo bensì quelle che Picasso vide nel suo viaggio a Napoli nella primavera del 1917. In particolare sono esposti Pulcinella nel mondo della luna, il manifesto Teatrale di Giuseppe Romito, i manoscritti di Antonio Petito e le fotografie degli attori della Compagnia del San Carlino, tutto materiale che ispirò Picasso durante il suo soggiorno. ■



A close-up portrait of actor Biagio Izzo. He has short, wavy grey hair and is smiling warmly at the camera. He is wearing a white button-down shirt. His hands are clasped together in front of his chest, and a gold ring is visible on his left ring finger. The background is a plain, light-colored wall.

Biagio Izzo. Nato a Napoli il 13 novembre 1962. Attore e comico. Ha raggiunto il successo con "TeleGaribaldi", sull'emittente campana Canale 9. Al cinema è tra i protagonisti dei film di Vincenzo Salemme "Amore a prima vista", "Volesse il cielo!" e "Cose da pazzi", "Matrimonio al Sud" di Paolo Costella e "Un Natale al Sud" di Federico Marsicano. Raccoglie numerosi successi anche in teatro dove dal 19 dicembre al 7 gennaio sarà protagonista di "Di che ti manda Picone".

BIAGIO IZZO

38

Ho sempre vinto grazie al pubblico

DI ALESSANDRA CARLONI

I'M LUGLIO-AGOSTO 2017

Ne ha fatta di strada l'attore napoletano Biagio Izzo da quando formava il duo comico Bibi & Cocò con il cabarettista Ciro Maggio e si esibiva durante i banchetti nunziali. Già allora la gente lo amava, la stessa gente che lo ha sempre sostenuto e a cui oggi tramite questa intervista Biagio Izzo vuole dire "Grazie". Il suo curriculum vanta numerose esperienze, sia al teatro che al cinema, e un numero inferiore di lavori per il piccolo schermo. Molti dei grandi nomi della commedia italiana lo hanno voluto nel cast: Carlo Vanzina, Neri Parenti, Leonardo Pieraccioni, Vincenzo Salemme, solo per citarne alcuni. La famiglia è il posto dove abita il suo cuore, tanto che ne ha due. Da poco si è concluso un anno professionalmente molto graticante, durante il quale ha portato in scena con la sua compagnia teatrale lo spettacolo scritto e diretto da Vincenzo Salemme "Bello di papà". A Natale tornerà sul palco con "Di' che ti manda Picone", adattamento da uno spin-off di "Mi manda Picone" (pellicola che negli anni '80 vide protagonista Giancarlo Giannini), scritto da Elvio Porta. Con "Di' che ti manda Picone" vedremo dopo 33 anni la vita del figlio di Picone, disoccupato, sposato, esaurito e perseguitato da oscuri personaggi, per la regia di Enrico Maria Lamanna.

Biagio, questo per lei è stato un altro anno di grande successo teatrale.

Con la mia compagnia ho portato in scena "Bello di papà", scritto da Vincenzo Salemme. Uno spettacolo che ha superato le mie aspettative regalandomi tante soddisfazioni. A giugno siamo partiti con le prove di "Di' che ti manda Picone" che vedrete al Teatro Diana nel periodo natalizio.

Biagio Izzo oggi e quello dei tempi di Bibi & Cocò. Chi è e chi era.

Biagio è sempre stato Biagio, allora, oggi e spero anche domani. Evolve il mestiere, crescono i personaggi, negli anni è cambiato l'artista ma non la persona. Il duo comico Bibi & Cocò è stato per me una grande palestra, con "Macao" c'è stata un'evoluzione artistica, i tempi erano maturi per esibirmi a livello nazionale.

Nel corso della sua carriera ha lavorato con i mostri sacri della commedia italiana. Cosa le hanno lasciato artisticamente e umanamente?

Ciascuno di loro mi ha arricchito, anzi, ogni persona che incontriamo sul nostro cammino può insegnarci qualcosa se noi cogliamo l'opportunità. Neri Parenti è un autentico toscancaccio, con la barzelletta pronta, molto simpatico; Carlo Vanzina è il signore del cinema italiano e io lo adoro; Pieraccioni...come fai a non volergli bene? Per me è stata una gioia lavorare con tutti loro e tutti mi hanno lasciato un bel ricordo. Sono persone fantastiche e spero che ci siano altre occasioni di lavorare insieme. Vincenzo Salemme è mio fratello, a lui devo l'entrata nel mondo del cinema con "L'amico del cuore" che l'anno scorso ho avuto l'onore di portare in teatro. Quando



“

Grazie lo dico al pubblico, alla gente che ogni sera parte da casa, spende dei soldi per venire a vedere i miei spettacoli.

Lo dico sempre, è grazie al pubblico che esistiamo. Se non hai uno zoccolo duro di pubblico fedele, il talento non basta. Io ho sempre vinto grazie alla gente che mi ha sostenuto sin dai tempi delle esibizioni ai matrimoni.

”

Vincenzo mi ha chiamato per propormelo mi sono commosso.

Che rapporto ha con i social?

Ecco il neo. Non sono io su YouTube a gestire il canale che mi riguarda, non sono io su Facebook dove ci sono numerosi profili a mio nome. I social non li uso, non mi piacciono, preferisco il rapporto umano "vecchia maniera". L'unico canale che utilizzo raramente per lavoro è Twitter perché è un social un po' diverso, lo prendo quasi come un ufficio stampa per aggiornare chi mi segue sui nostri appuntamenti.

Cosa significa per lei Famiglia?

La famiglia è il mio punto di riferimento. Ho capito negli anni che senza non posso vivere. Il nostro mestiere può farti perdere la bussola se non hai dei valori importanti. Ho bisogno di avere qualcosa per cui vivere, di fare sacrifici per qualcuno. Una volta separato dalla mia prima moglie avrei potuto decidere di stare solo, di darmi alla "pazza gioia", invece ho ricominciato, mi sono sposato una seconda volta e ho avuto altri figli, perché credo profondamente nel progetto famiglia.

Che padre e che marito è Biagio Izzo?

Lo dovrete chiedere alle mie famiglie. Questo lavoro ti porta spesso lontano da casa, non si riesce a vivere la quotidianità, capita di venire meno nei momenti di bisogno. Poi torni dai tuoi affetti, vuoi recuperare il tempo perduto e dai più del necessario, come a volerti fare perdonare. Umanamente mi sento un bravo padre, ma forse non lo sono, o non ne ho la possibilità per il mio lavoro. Il mio cruccio è di essere una presenza incostante, poco autorevole per i figli. Posso dire di essere un padre onesto, sincero, di amare la mia famiglia.

Le piacerebbe e supporterebbe i suoi figli se scegliessero di seguire le sue orme diventando degli artisti?

Dico sempre che ho scelto un mestiere affidandomi al mio cuore. Faccio per lavoro le cose che mi piace e che desidero fare ed è la vera soddisfazione di questa vita. Per i miei figli spero nello stesso destino: che possano fare delle loro passioni un lavoro. La prima, Alessia, è laureata in regia e produzione e vorrebbe fare la regista; Valeria ha scritto una tesi bellissima sul cinema e fa laboratori di teatro per i bambini; Martina vuole fare la ballerina, adora la danza e ha talento; Raffaele ha 9 anni è molto simpatico, accattivante, ha ereditato il mio spirito comico.

Quali sono i suoi principali interessi oltre alla recitazione?

Amo la natura, amo stare in mezzo ai fiori, alle piante, è un modo per rilassarmi e rigenerarmi. Mi piace stare da solo nella natura, il mare e la





Joan Smalls & Anna Mila Guyenz | #strongtogether

Shop at liujo.com



“

Quest'anno con la mia compagnia ho portato in scena "Bello di papà", scritto da Vincenzo Salemme. Uno spettacolo che ha superato le mie aspettative regalandomi tante soddisfazioni. A giugno siamo partiti con le prove di "Dì che ti manda Picone" che vedrete al Teatro Diana nel periodo natalizio.

”

barca. Per lavoro vivo molto in contesti dove la confusione, la pressione, i ritmi serrati sono all'ordine del giorno, ecco perché ogni tanto ho bisogno di silenzio e di pace dei sensi.

Cinema, teatro e televisione sono tre dimensioni artistiche nelle quali sembra muoversi con la medesima disinvoltura. Non le chiederò cosa preferisce, ma per cosa secondo lei è più portato?

Credo di essere incline all'arte in generale. La Tv è la dimensione che mi incuriosisce meno, trovo che offra un rapporto finto, freddo. Amo sentire la gente, amo il teatro, al teatro non si può barare. Il cinema anche, perché i tempi prolungati utili a girare un film ti permettono di coltivare delle relazioni umane, di sentirti in "famiglia". Anche lì, però, mi piace il "durante", non vedere mesi dopo il prodotto finale al cinema.

Facciamo un gioco: ha la possibilità di dire "Grazie", "Scusa" e di togliersi un sassolino dalla scarpa. A chi rivolge le sue dichiarazioni?

Grazie lo dico al pubblico, alla gente che ogni sera parte da casa, spende dei soldi per venire a vedere i miei spettacoli. Lo dico sempre, è grazie al pubblico che esistiamo. Se non hai uno zoccolo duro di pubblico fedele, il talento non basta. Io ho sempre vinto grazie alla gente che mi ha sostenuto sin dai tempi delle esibizioni ai matrimoni.

Scusa lo dico a tutte le persone che ho fatto soffrire mio malgrado. Alla mia famiglia per la mia presenza incostante, ai miei figli per la quotidianità condivisa che manca.

Per quanto riguarda il "sassolino" io "so' strunz", come si dice a Napoli, nel senso che sono un buono, mi fido delle persone e vengo spesso fregato, ma non sono un vendicativo. Sono convinto che la cattiva azione sia di chi la fa, non di chi la riceve. Credo in una giustizia divina.

Biagio Izzo ha fede in Dio?

Ho una grande fede. In ogni momento di difficoltà mi affido al Signore. Mi considero, tutto sommato, una brava persona e prego che il Signore me lo riconosca "chiudendo un occhio" sulle mie umane fragilità. ■



DO

EXPLORE

Scopri i colori dell'estate
con la nuova collezione di gioielli
in Argento Sterling 925
offerta a prezzo



PANDORA

La gioielleria
che ti accompagna in ogni momento



Prezzi consigliati a partire da € 19,90
e fino a € 49,90

LIU • JO

U O M O

FALL WINTER 2017





La “Meraviglia” dei mari

Nuova ammiraglia per Msc Crociere, la più grande mai costruita da un armatore europeo.

*Il country manager Italia Massa:
nave supertecnologica dedicata a Napoli*



Leonardo Massa

MSC Meraviglia arriva a Napoli ogni lunedì con circa 5.000 passeggeri di più di 40 nazionalità per far ammirare la città in tutto il suo splendore. Leonardo Massa, country manager Italia di Msc Crociere, presenta la nuova ammiraglia del gruppo di origini partenopee, la più grande unità mai costruita da un armatore europeo, varata ed entrata subito in flotta all'inizio di giugno. L'armatore in questione è Gianluigi Aponte, sorrentino di nascita e svizzero di adozione, che sta investendo in unità supertecnologiche e con i più elevati standard di sicurezza marittima e ambientale.

Ci illustri com'è "arrivata" la Msc Meraviglia.

È stata consegnata a fine maggio al nostro gruppo dai cantieri navali di Stx France, a Saint Nazaire, alla presenza del presidente Emmanuel Macron. Il varo è poi avvenuto il 3 giugno a Le Havre, da cui è partita subito per il suo viaggio inaugurale nel Mediterraneo. Napoli è ovviamente una meta tradizionale, perché Msc Crociere ha un rapporto molto particolare con la città. Tenga poi presente che dal 2003 la madrina di tutti i nostri vari è Sophia Loren, la nostra più grande attrice internazionale, ma rigorosamente made in Naples.

Che cos'ha di particolare questa unità?

Con una stazza lorda di 171.598 tonnellate e una capacità massima di 5.714 passeggeri, la Msc Meraviglia è la più grande nave mai costruita da un armatore europeo, ma anche la più grande unità a entrare in servizio nel 2017. Questa nave, la nostra nuova ammiraglia, la tredicesima unità della nostra flotta, segna l'inizio della seconda fase di crescita per la nostra compagnia. Nel 2014 Msc Crociere ha avviato un nuovo piano industriale per sostenere la seconda fase della sua crescita attraverso l'ordine di due navi di generazione Meraviglia e altre due di generazione Seaside, più un'opzione di una terza unità, e a febbraio del 2016 ha confermato l'opzione esistente per la costruzione di altre due navi Meraviglia Plus con una capacità passeggeri ancora maggiore. Non solo.

Cos'altro?

Nell'aprile del 2016 il piano industriale è arrivato al valore di 9 miliardi di euro, dai 5,3 miliardi inizialmente previsti, con l'annuncio della firma di una lettera d'intenti per la costruzione di quattro ulteriori navi dotate delle più evolute tecnologie e di propulsori alimentati a gas naturale liquefatto. Msc Crociere è la prima compagnia globale ad aver sviluppato un piano industriale di tale durata e dimensione, che tra il 2017 e il 2020 vedrà consegnate sei-sette nuove navi da crociera. E non ci fermeremo qui.

Avete altre navi in programma?

Sì, quattro unità World Class da 200mila tonnellate.





Gianluigi Aponte, Pierfrancesco Vago ed Emmanuel Macron Sophia Loren

“ *Con una stazza lorda di 171.598 tonnellate e una capacità massima di 5.714 passeggeri, la Msc Meraviglia è la più grande nave mai costruita da un armatore europeo, ma anche la più grande unità a entrare in servizio nel 2017.* ”

late di stazza lorda, di cui due in opzione, alimentate con gas liquido liquefatto e con un trattamento delle acque reflue di nuova generazione. L'ordine è stato confermato proprio durante il varo della Meraviglia in Francia. Avranno 2.760 cabine per una capacità massima di 6.850 passeggeri, la più elevata capacità di tutta la flotta mondiale. Le navi che saranno consegnate nel 2022 e 2024 – quelle in opzione nel 2025 e 2026 – avranno una lunghezza di 330 metri e 47 metri di larghezza. Msc Crociere sente una profonda responsabilità verso l'ecosistema ed è stata la prima compagnia a ricevere il riconoscimento “7 Golden Pearls” da Bureau Veritas per il suo alto livello di gestione e tutela ambientale.

Torniamo alla Meraviglia.

Ci torno sottolineando una cosa. Le nuove navi che stiamo costruendo sono appositamente costruite con innovazioni sia nel prodotto che nel design, così con tecnologie marittime e per il consumatore più moderne e innovative, finalizzate a creare un'indimenticabile esperienza sul mare per ospiti di tutte le età. La Meraviglia è la prima nave che esprime questa nuova visione, dettando un nuovo standard per le navi da crociera che diventeranno esse stesse una destinazione di vacanza. Può scalare i maggiori

porti crocieristici del mondo e diventerà senz'altro una delle destinazioni più famose sul mare.

Cosa offre rispetto alle altre?

Le faccio giusto qualche esempio. L'intrattenimento di livello mondiale del Cirque du Soleil. Con due show esclusivi Cirque du Soleil at sea, ideati appositamente per la Msc Meraviglia e messi in scena sei sere a settimana, gli ospiti possono scegliere una soluzione di intrattenimento unico “show & cena” o “cocktail & show”. Inoltre, c'è la più ampia gamma di opzioni gastronomiche con dodici ristoranti e venti bar. In qualità di compagnia a conduzione familiare, le attività e i servizi per bambini sono poi al centro dell'offerta, il ponte con le aree dedicate alle famiglie include nuove possibilità di intrattenimento e proposte innovative per tutta la famiglia. La nuova nave è un concentrato di lusso che rimette in discussione il concetto di tecnologia, rendendo tutto accessibile e a portata di mano tramite un bracciale e grandi schermi touch. Non solo prenotazioni per ristoranti o spa, ma addirittura le coppie possono sapere dove sono i loro figli grazie alla geolocalizzazione sul bracciale e una app. Msc for Me è la nuova esperienza digitale dedicata agli ospiti che possono così ottenere il massimo dalla propria vacanza.





www.tagliatore.com

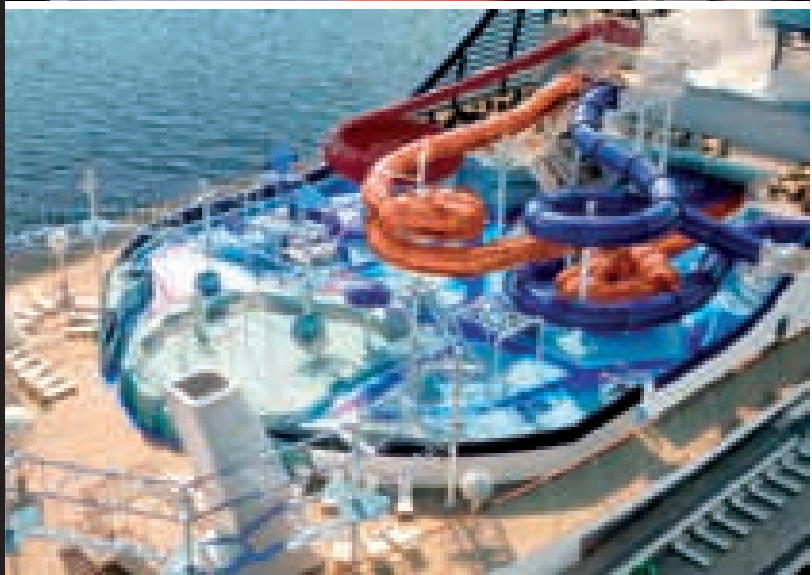
TAGLIATORE

Altre caratteristiche?

L'Msc Yacht Club disposto su tre ponti, con nuovi servizi, lussuose suite, aree dedicate e maggiordomo disponibile 24 ore su 24. E ancora: il più lungo Sky Screen a Led sul mare, lungo 80 metri, che accompagna una meravigliosa promenade interna in stile mediterraneo lunga 96 metri e progettata per diventare l'hub social della nave. Infine, sistemazioni confortevoli e innovative per andare incontro a ogni necessità, a dimostrazione che Msc Crociere mette gli ospiti al centro dei propri progetti sin dalla costruzione delle proprie navi. Le dieci diverse tipologie di cabine tra cui scegliere testimoniano che la compagnia offre davvero servizi per tutti i gusti.

Quali sono le destinazioni iniziali, oltre Napoli?

La Meraviglia offrirà sei porti d'imbarco nel Mediterraneo occidentale, inclusi i porti di Genova, Marsiglia e Barcellona, così come altre destinazioni mediterranee ricercate, come Messina in Sicilia e La Valletta a Malta. Salvando anche un po' la stagione crocieristica 2017 fino a novembre, la Msc Meraviglia attraccherà a Napoli ogni lunedì. Crediamo molto nelle potenzialità di questo territorio e pensiamo che per i clienti di tutto il mondo



“ Con due show esclusivi Cirque du Soleil at sea, ideati appositamente per la Msc Meraviglia e messi in scena sei sere a settimana, gli ospiti possono scegliere una soluzione di intrattenimento unico “show & cena” o “cocktail & show”. ”

sia molto importante. Il porto di Napoli ha registrato numeri in calo dovuti a scelte di altri vettori e dovute a situazioni geopolitiche che poco hanno a che fare con il reale sviluppo del mercato crocieristico italiano ed europeo. Noi, con la Meraviglia, invertiremo il trend e faremo scoprire ai nostri ospiti le bellezze e i gusti partenopei con un giro panoramico della città, comprensivo di caffè, pasticceria e pizza. Sarà infatti possibile assaggiare la pizza napoletana a San Gregorio Armeno, noto come “la via dei presepi”, fermarsi da Scaturchio per assaggiare la famosa sfogliatella di Napoli, terminando con l'autentico caffè napoletano presso il Gran Caffè Gambrinus a ridosso di piazza del Plebiscito. ■



LIFE IS ABOUT MOMENTS

CLIFTON
Clifton
ACCIAIO-ADRIK, 42 MM
CARICA AUTOMATICA
www.baume-et-mercier.it



BAUME & MERCIER
MAISON D'HORLOGERIE GENEVE 1830

Rivenditori: 11773 CAMBIA / Gioielli e Oro - 11001 CASTELMARE DI STABIA (NA) / Giuseppe Piccinini - MILANO (MI)
Rivenditori: 11773 CAMBIA / Gioielli e Oro - 11001 CASTELMARE DI STABIA (NA) / Giuseppe Piccinini - MILANO (MI)
Rivenditori: 11773 CAMBIA / Gioielli e Oro - 11001 CASTELMARE DI STABIA (NA) / Giuseppe Piccinini - MILANO (MI)
Rivenditori: 11773 CAMBIA / Gioielli e Oro - 11001 CASTELMARE DI STABIA (NA) / Giuseppe Piccinini - MILANO (MI)



MARIO ORFEO

Re di Viale Mazzini

DI ILARIA CARLONI



“A 17 anni anni mi fu affidato dal direttore di Napolinotte Gino Grassi quando ero responsabile della redazione sportiva e lo portai un anno dopo con me al Giornale di Napoli, dove Orazio Mazzoni era l'editore. Ha continuato a lavorare con me fino al 1990”, ha spiegato Sasso, che è stato per lui, come per molti, il primo maestro.

Ci si aspettava un manager, e invece, il nuovo direttore della Rai è Mario Orfeo, giornalista napoletano di soli 51 anni. E noi napoletani ci inorgogliamo non poco nel vedere un nostro concittadino, così giovane, e con una carriera brillante alle spalle, essere il re di Viale Mazzini. Perché di Napoli possono dir tutto, ma la realtà incontrovertibile è che i napoletani sanno farsi valere e molto spesso il loro talento arriva lontano, in tutti i campi. Come quello di Orfeo, un ragazzo vomerese del Pontano, con una gran sete d'informazione, "divoratore" di quotidiani, che ha saputo nella sua rapidissima ascesa, farsi ben volere dai "potenti", senza però mai essere servile. A piacere è il suo savoir faire, la sua concretezza, il suo essere diretto ma mai polemico, la sua professionalità che lo portava a presentarsi in ufficio di prima mattina, insieme al personale delle pulizie. E' stato il "pupillo"

di Ezio Mauro, voluto da Francesco Gaetano Caltagirone alla direzione del Mattino. Un uomo stimato e amato, che tra le sgomitte di tutti ha saputo farsi strada senza "raccomandazioni", né strategie, ma con passione e lavoro costante, uniti ad una sana ambizione. Mario Orfeo è la testimonianza del talento partenopeo. Un consenso avuto sin dal 2009, quando a voto unanime del consiglio d'amministrazione senza precedenti, diventò direttore del Tg2. Il suo primo mentore è stato il direttore del Roma Antonio Sasso. “A 17 anni anni mi fu affidato dal direttore di Napolinotte Gino Grassi quando ero responsabile della redazione sportiva e lo portai un anno dopo con me al Giornale di Napoli, dove Orazio Mazzoni era l'editore. Ha continuato a lavorare con me fino al 1990”, ha spiegato Sasso, che è stato per lui, come per molti, il primo maestro. Poi ci fu l'esperienza giornalistica alle pagine sportive di Repubblica a Piazza dei Martiri. Dopo soli 4





Il 5 dicembre 2013 l'Università Federico II di Napoli gli ha conferito la Laurea Honoris Causa in Scienze Politiche. A gennaio 2015 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lo ha nominato Commendatore della Repubblica. È vincitore di numerosi premi e riconoscimenti in ambito giornalistico.

anni fu chiamato alla sede centrale di Roma, dove conquistò il direttore Ezio Mauro perché si presentava in ufficio molto presto al mattino per leggere tutte le agenzie e i quotidiani. In poco tempo fu a capo dell'ufficio politico. Nell'ambiente romano conobbe personalità importanti, come Francesco Gaetano Caltagirone e in breve tempo, nel 2002, fu a capo del Mattino. Questa nomina, a soli 36 anni, lo consacrò il più giovane direttore d'Italia. Ci è rimasto per ben sette anni prima di accettare, nel 2009, la nomina all'unanimità dal Cda, su proposta dell'allora dg Mauro Masi, la direzione del Tg2 al quale diede subito un'impronta istituzionale. Poi nel 2011 è tornato alla carta stampa alla direzione del "Messaggero" e nel 2012 in Rai, al Tg1, che, sotto la sua direzione ha battuto tutti i record di ascolto. Il 5 dicembre 2013 l'Università Federico II di Napoli gli ha conferito la Laurea Honoris Causa in Scienze Politi-

che. A gennaio 2015 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lo ha nominato Commendatore della Repubblica. È vincitore di numerosi premi e riconoscimenti in ambito giornalistico. E come tutti i napoletani, non manca in lui anche la vena artistica. Tra le sue passioni c'è il cinema: ha recitato in una piccola parte, facendo il prete che sposa Antonio Albanese nel film "Il nostro matrimonio è in crisi". Unico "difetto": era tifoso del Milan, anche se seguiva il Napoli con interesse giornalistico e un po' di passione azzurra. Oggi è "innamorato" della Juventus di Massimiliano Allegri, tanto da non perdersi nemmeno una partita dei bianconeri in Champions, sia in casa che in trasferta. A Cardiff ha sofferto tanto per la sconfitta della Juve. "Pecca" perdonabile date le sue indubbie e riconosciute capacità, grazie alle quali ha portato Napoli in posizione di prestigio. ■



HAMAKI-HO



DE RIGO

in continua ascesa

Parla il marketing director dell'azienda di occhialeria che controlla i marchi Police, Sting, Lozza: nuove filiali in Usa, Germania, Emirati Arabi e Australia

Dopo un 2016 da incorniciare, con acquisizioni e un'ulteriore espansione all'estero, De Rigo continuerà a crescere a doppia cifra percentuale nei prossimi tre anni e a sviluppare i suoi numerosi marchi in portafoglio. Lo assicura Barbara De Rigo, marketing director house brands dell'azienda bellunese proprietaria dei marchi Police, Sting e Lozza, terzo produttore al mondo nella gamma medio-alta con un passato a Wall Street. I prodotti del gruppo sono distribuiti in oltre ottanta Paesi attraverso diciassette società e oltre cento distributori indipendenti. Oltre ai propri marchi Lozza, Lozza Sartoriale, Police e Sting, De Rigo vanta un ampio portafoglio di licenze, tra cui Blumarine, Carolina Herrera, Chopard, Converse, Dunhill, Escada, Fila, Furla, Lanvin, Loewe, Lucky Brand, Nina Ricci, Tous, Trussardi, John Varvatos, Jones New York, Victor Hugo e Zadig & Voltaire.

Partiamo da quello che è successo nel 2016, quando avete messo a segno una grossa operazione: l'acquisizione della statunitense Rem Eyewear.

Sì, l'abbiamo effettuata esattamente un anno fa, quando abbiamo iniziato l'avventura americana in un modo più strutturato. Prima avevamo infatti una nostra filiale, con cui siamo partiti da soli sul suolo a stelle e strisce. Ma quello è un mercato molto complesso e necessitava di una presenza più massiccia. In Rem Eyewear abbiamo trovato un'azienda con connotati simili a quelli di De Rigo e con una buona presenza sul territorio e licenze molto apprezzate, soprattutto sul territorio americano. Il brand Converse, molto conosciuto, lo abbiamo aggiunto subito al nostro portafoglio di marchi internazionali. Quella di Rem Eyewear non è stata però l'unica operazione di internazionalizzazione di De Rigo dell'anno.

Quali sono state le altre operazioni?

Sempre nell'estate dell'anno scorso abbiamo effettuato l'acquisizione del nostro distributore australiano, ora diventato De Rigo Vision Australia, dopo essere sbarcati all'inizio del 2016 anche in Germania. Il 2016 è stato anche il primo anno di attività



Ennio e Barbara De Rigo

“ *Il prodotto per noi è importantissimo! Non smettiamo mai di cercare di migliorarci e di proporre novità. Per Chopard, il nostro marchio “gioiello”, abbiamo una linea di produzione dedicata. Ci sono persone che lavorano esclusivamente per questo brand per la complessità di realizzazione e per la ricchezza di materiali.* ”

della filiale di Dubai, negli Emirati Arabi, frutto di un accordo tra noi – al 51% – e due delle più prestigiose catene del Medio Oriente: Yateem Optician e Hassan's Optician.

Come si è chiuso il bilancio?

Abbiamo chiuso con un altro anno record di vendite consolidate a 413 milioni di euro.

Passiamo al 2017: che cosa avete fatto in questi primi mesi?

Dopo “l’indigestione” – me lo conceda – di acquisizioni del 2016, stiamo “digerendo” i vari bocconi. Abbiamo tanto da mettere ancora in pista, dopo aver rilevato società con diversi brand da integrare. Abbiamo investito molto nella parte commerciale per poter distribuire al meglio i nostri marchi, in primis il brand Police negli Stati Uniti.

Altre novità sul fronte corporate?

Sì, abbiamo rinnovato due licenze presti-



Pierfrancesco Favino

“Dopo “l’indigestione” di acquisizioni del 2016, stiamo “digerendo” i vari bocconi. Abbiamo tanto da mettere ancora in pista, dopo aver rilevato società con diversi brand da integrare. Abbiamo investito molto nella parte commerciale per poter distribuire al meglio i nostri marchi.”

giose. La prima è quella con Chopard, che ha punte di eccellenza sui mercati russo, mediorientale e asiatico. La seconda con Escada, marchio tedesco ora di proprietà della famiglia Mittal. E’ un’altra sfida molto importante per noi dopo l’apertura in Germania, perché quello tedesco è il secondo mercato ottico più grande d’Europa. E’ un mercato dove le aziende non tedesche fanno molta più fatica a inserirsi e dove, tra l’altro, gli ottici si affidano molto ai loro fornitori. Lo abbiamo verificato attraverso ricerche di mercato, secondo cui l’affidabilità delle aziende conta molto di più rispetto ad altri Paesi. Anche per questo motivo abbiamo deciso di affidare la nostra filiale tedesca a un profondo conoscitore del mercato: l’ex amministratore delegato della teutonica Eschenbach.

E sul versante prodotti?

Il prodotto per noi è importantissimo! Non smettiamo mai di cercare di migliorarci e di proporre novità. Per Chopard, il nostro marchio “gioiello”, abbiamo una linea di produzione dedicata. Ci sono persone che



Alessandro Gassman





A fashion advertisement for Albano. A woman with blonde hair is posing in a dynamic, almost dancing position. She is wearing a black sleeveless top and shiny, metallic-looking pants with a dark, abstract pattern. Her right leg is raised and bent, and she is wearing high-heeled sandals with black straps. The background is a light-colored wall with several large, vertical gold paint splatters. The brand name 'ALBANO' is written in large, white, serif capital letters across the middle of the image.

ALBANO



Sting



Converse

“

Abbiamo rinnovato due licenze prestigiose. La prima è quella con Chopard, che ha punte di eccellenza sui mercati russo, mediorientale e asiatico. La seconda con Escada, marchio tedesco della famiglia Mittal.

”

lavorano esclusivamente per questo brand per la complessità di realizzazione e per la ricchezza di materiali. Pensi che i nostri ospiti, quando visitano l'azienda, restano impressionati dal livello di precisione della produzione.

Quali sono le previsioni di crescita dell'azienda?

Abbiamo un piano industriale ambizioso, con tassi di sviluppo a doppia cifra per i prossimi tre anni.

Avete molti grandi fondi di investimento stranieri che vi fanno la corte?

Sì, sia italiani che esteri. Ci guardano in molti. Il made in Italy fa sempre gola, soprattutto agli stranieri. Ma noi, a differenza dei nostri competitor, abbiamo scelto di restare un'azienda familiare – pur essendo fortemente managerializzata – che vuole mantenere la sua indipendenza.

Una strada diversa da quella scelta da Luxottica...

Luxottica rimane un gigante che difficilmente sbaglia. L'aggregazione con la fran-

cese Essilor completa un importante progetto di crescita. Oggi però nell'immaginario collettivo viene considerata un'azienda francese, anche se la parte produttiva e logistica resta italiana.

Come vi state muovendo dal punto di vista della distribuzione? Avete qualche progetto innovativo?

Sì, si chiama Freedom ed è un nuovo sistema di gestione della relazione con l'ottico: noi chiediamo uno spazio all'interno dei punti vendita, dove andiamo a rinnovare l'offerta in base alle richieste del mercato e a effettuare un riassortimento pianificato. Grazie a un sistema informatico, conosciamo le vendite in real time. Questo sistema dà al cliente e all'ottico-rivenditore una certa libertà. Da qui il nome del progetto. L'ottico non ha problemi di magazzino e di giacenze, perché siamo noi a gestire il replenishment, ovvero il rifornimento del punto vendita con i nostri prodotti. Uno stesso modello ruota più volte e quando non gira più lo sostituiamo. Così offriamo prodotti sempre aggiornati, avendo un feed back continuo dal mercato. ■



La sede dell'azienda

Shop online camomillaitalia.com | info franchising 800.895.895

WOMEN
NEVER STOP

CAMOMILLA
italia





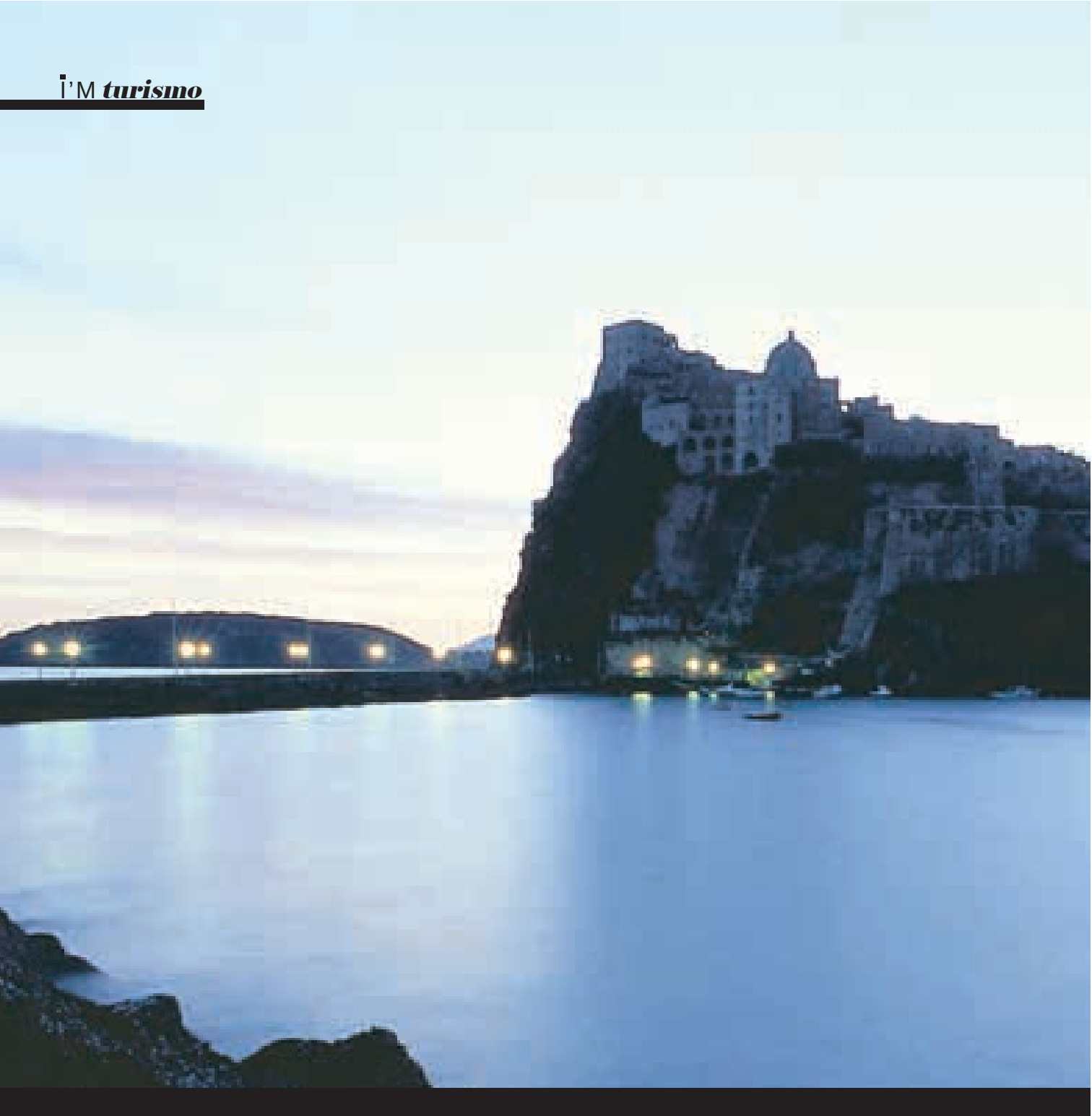
RIFLESSI

DESIGNED AND MADE IN ITALY

tavolo Living | sedia Margot | credenza Oia | specchio Lumiere

STORE: MILANO PIAZZA VELASCA 6 - ROMA VIA PO 1 - NAPOLI VIALE KENNEDY 815/819 - REGGIO CALABRIA C.SO GARIBOLDI 545

www.riflessi.it



ISCHIA

L'isola che ha fermato il tempo

64

DI LISA COLA



Posta all'estremità settentrionale del Golfo di Napoli, Ischia è la maggiore delle isole flegree. I Greci chiamarono la loro colonia sull'isola Pithekoussai, nome dall'etimologia incerta. Secondo Senagora il nome deriverebbe da pithekos, scimmia, richiamando così la storia mitologica in cui si narra che Zeus trasformò gli abitanti delle isole flegree in cercopitechi. Plinio il vecchio fa derivare invece il nome da Pithos (vaso), cioè Isola dei vasi. Tesi avallata da copiosi ritrovamenti archeologici che testimoniano la produzione greco-italica di ceramiche nell'isola e nel Golfo di Napoli. Grazie agli

scavi del 1993, si è compreso che i primi coloni si stabilirono a sudovest dell'isola di Panza, frazione di Forio. Qui infatti la baia di Sorgeto, offriva un riparo ideale per le navi, soprattutto dai venti di scirocco, requisito importantissimo per i Greci nella scelta di un approdo.

La storia di Ischia è intrisa di battaglie e rese, poeti e cortigiani, pirati e combattenti.

Con l'insediamento dei Longobardi in Italia, l'isola entro a far parte dell'estrema periferia dell'Impero Bizantino. Nel 588, l'imperatore Maurizio ne conosce il dominio diretto a Napoli. In una lettera di Gregorio Magno del 598 viene utilizzata l'espressione "de



insilis” per indicare l’isola, ciò testimonia che per l’isola non esiste più un nome proprio bensì il nome comune “isola” che per evoluzione fonetica spontanea, passerà a “isla” e infine a “Ischia”. Un documento del 1036 offre informazioni preziose sull’isola soddisfacendo le più svariate curiosità degli storici. Ad esempio si rinviene che il Conte Marino e sua moglie Teodora lasciarono tutti i beni che possedevano nelle odierne Lacco Ameno, Casamicciola, Fontana e sul Castello. Il documento ci informa anche dell’esistenza di due Conventi uno a Sant’Angelo e l’altro a Testaccio. Nel 1228 si ha notizia di un terribile terremoto che portò alla morte di oltre 700 persone. Durante il conflitto aragonesi-angioini l’isola ed il Castello in particolare furono teatro di scontri. Pietro III promettendo aiuti, aveva invitato anche gli ischitani a ribellarsi agli Angioini ma Carlo II d’Angiò concesse ufficialmente il perdono a tutti gli abitanti d’Ischia che si erano ribellati e avevano aderito agli Aragonesi. Concesse parimenti che l’isola restasse proprietà demaniale in perpetuo. Durante la guerra di successione spagnola, Ischia passò sotto il governo Austriaco e nel 1734 sotto quello Britannico con Carlo III. La storia delle dominazioni ad Ischia termina nel 1860 con l’Unità d’Italia.



Chiunque conosca Ischia non può non avere abbracciato con lo sguardo il piccolo isolotto ad est: il Castello Aragonese. Sfogo dirompente della natura che custodisce scrigni di storia. L'isolotto è opera di un'evoluzione vulcanica avvenuta più di 280.000 anni fa.



A woman with long blonde hair, wearing a straw hat with a black band and a long white shirt, stands on a sandy beach. She is looking back over her shoulder towards the camera. The ocean waves are visible in the background under a clear sky. The brand name 'FRACOMINA' is overlaid in the center of the image.

FRACOMINA

SHOP AT [FRACOMINA.IT](https://www.fracomina.it)

NAPOLI VIA FILANGIERI, 4



Ancora, il Museo Archeologico, il Negombo, la spiaggia dei Maronti, attrattive a cui noi napoletani siamo forse abituati ma per lo sguardo inedito del turista appaiono come una risorsa per l'anima capace di fermare il tempo.

Chiunque conosca Ischia non può non avere abbracciato con lo sguardo il piccolo isolotto ad est: il Castello Aragonese. Sfogo dirompente della natura che custodisce scrigni di storia. L'isolotto è opera di un'evoluzione vulcanica avvenuta più di 280.000 anni fa. Il Castello era la meta preferita di Giovanna e Maria d'Aragona, nonché di poeti e cavalieri attratti dalle peculiarità del posto. Nel 1823 il Castello divenne ergastolo ufficiale per trasformarsi nel 1874 in una colonia per delinquenti comuni. Nel 1890 dietro ripetute istanze la colonia fu soppressa e lo Stato mise all'asta il Castello che nel 1912 fu acquistato da privati.

Bellissima la passeggiata dal Corso Vittoria Colonna, all'incrocio con la strada che porta sulla litoranea di Via Edgardo Cortese. Percorrendola tutta, come in un crescendo di emozioni, ci si imbatte in una piazzola con panchine che si affaccia sulla spiaggia di San Pietro.

Raccontare le suggestioni di un'isola come Ischia non è facile, così come la descrizione dei suoi luoghi

non può avere la pretesa dell'eshaustività.

I profumi ad esempio che pervadono l'aria all'ingresso della Pineta Mirtina, sono un'esperienza olfattiva di rara portata. Del resto ad Ischia i sentieri naturali sono centinaia e assolutamente da provare. Addossata alla chiesa dello Spirito Santo, sorge l'Arciconfraternita di Santa Maria di Costantinopoli, fondata nel 1613 dagli artigiani del borgo d'Ischia, i quali vollero staccarsi da marinai e pescatori, con i quali avevano fondato nel secolo precedente lo Spirito Santo, per creare un autonomo oratorio laico che entrò in funzione nel 1626.

Ancora, il Museo Archeologico, il Negombo, la spiaggia dei Maronti, attrattive a cui noi napoletani siamo forse abituati ma per lo sguardo inedito del turista appaiono come una risorsa per l'anima capace di fermare il tempo.

Ed è questa la sensazione che esordisce sulle tele di Gabriele Mattera. Le immagini dipinte di Ischia diventano un viaggio dentro l'esistenza dove la sua stessa isola sfugge al pittore. ■

LIU JO



MIRIAM CANDURRO

“Non so perché qualcuno ha deciso di prendermi dalla mia stanza in cui studiavo Lettere Classiche, ma è successo, e da allora questo lavoro non mi ha mai lasciata”.

DI ILARIA CARLONI

FOTO DI ALFREDO DE LISE

Miriam Candurro, la Serena Cirillo di "Un Posto al Sole", sta vivendo un anno professionalmente straordinario, con ruoli importantissimi tra cinema e tv. E non solo. La bella napoletana ha scritto anche un libro che a gennaio sarà edito da Garzanti.

Un anno il 2017, in cui non sa come dividersi tra cinema e tv...

Questo è stato davvero un anno straordinario, ancora faticoso a crederci. A gennaio è uscita la serie "I bastardi di Pizzofalcone" dove ho rivestito un ruolo molto delicato, quello di Giorgia, una donna legata al marito da un amore malato, perché da lui subisce violenza ma non riesce a lasciarlo. Un tema molto attuale e sentito, infatti il ruolo ha avuto una risonanza mediatica notevole nonostante si trattasse di un personaggio comprimario e non della protagonista.

Come si è preparata a questo personaggio così delicato?

Io e Gennaro Silvestro il mio partner nella fiction ci siamo incontrati un pomeriggio e ci siamo inventati la nostra storia d'amore, raccontandocela. Una donna infatti che non riesce a lasciare il suo aguzzino, deve avere da lui una dipendenza malata dovuta ad un passato comune in cui lui deve essere stato il suo unico uomo. Così noi abbiamo inventato questo passato in cui siamo cresciuti insieme sin da ragazzini, diventando inseparabili e interdipendenti, al punto, poi, da ritrovarsi in questo

legame malato. Un off screen che ovviamente lo spettatore non vede, ma serviva a noi per giustificare la storia che dovevamo interpretare.

Tre film uno dietro l'altro per il cinema. Ce ne parla?

Sì, ho avuto la fortuna di essere scelta per tre film importanti, usciti uno dietro l'altro. Credo non mi capiterà mai più nella vita... "Vieni a vivere a Napoli" prodotto dalla Run Comunicazione dei fratelli Cannavale, e diretto da tre registi, Guido Lombardo, Francesco Prisco ed Edoardo De Angelis, ha avuto a marzo nelle sale un successo del tutto inaspettato. È uscito in pochissime copie ma ha sbancato il botteghino restando nelle sale per un mese e ha ricevuto tantissimi premi.

Poi un film dalla portata più grossa, "I peggiori" con Vincenzo Alfieri che è anche il regista, è uscito a maggio distribuito dalla Warner. È una commedia molto divertente all'americana che strizza l'occhio ai supereroi.

In autunno invece uscirà "Veleno" prodotto da Figli del Bronx e Minerva. È un dramma sulla Terra dei fuochi, sulla storia di questa famiglia che viene contattata dalla Camorra che vuole comprare la loro terra per lo sversamento dei rifiuti. Di fronte all'offerta economica la famiglia si spacca. Oltre a me nel cast Massimiliano Gallo, Salvatore Esposito e Luisa Ranieri. È un film che mi è costato molto, è stato un ruolo molto duro a livello recitativo perché ho dovuto mettere in luce delle parti oscure.

Un film dietro l'altro. Crede sia solo fortuna o





Miriam Candurro. Nata a Napoli il 10 ottobre 1980. Esordisce nel 2004 con "Certi bambini" film vincitore di tre David di Donatello. Tra le fiction "Capri", "Don Matteo", "E poi c'è Filippo", "Operazione pilota", "I bastardi di Pizzofalcone". Al cinema "La seconda volta non si scorda mai", "Eternal city", "Vieni a vivere a Napoli" e "I peggiori". Ad ottobre uscirà "Veleno", un film molto forte sulla Terra dei Fuochi. A gennaio sarà edito da Garzanti il suo primo romanzo "L'ultima notte al mondo". È sposata con l'avvocato Mauro Tornincasa da cui due figli Vittoria 7 anni e Fabrizio 5 anni e mezzo.

Penso che se non fossi nata a Napoli non avrei fatto l'attrice perché il primo ruolo che ho interpretato era legato a questa città. È la base su cui ho costruito la mia vita professionale e non l'abbandonerei mai.

anche il segno di una rinascita del cinema dalla crisi economica?

È assolutamente il segnale della rinascita culturale di Napoli, di cui ho beneficiato trattandosi di film girati a Napoli o su Napoli, ed essendo io tra le attrici campane "papabili". Napoli finalmente è tornata ad essere l'importante polo culturale che era. Certamente poi ha influito la mia crescita professionale degli ultimi tempi.

Alla sua crescita ha contribuito "Un posto al sole"?

"Un posto al sole" è e rimane un mattone fondamentale della mia crescita perché quando giri tutti i giorni con quella intensità interpretando un ruolo emotivamente forte come il mio, è una scuola continua, che mi ha insegnato tanto. Grazie alla soap ho la fortuna di fare l'attrice tutti i giorni a differenza di molti attori che aspettano una chiamata ogni tanto.

Quindi nonostante la grande ascesa degli ultimi tempi, non lascerebbe mai la soap?

Non lascerei mai "Un posto al sole", innanzitutto per non tradire il mio pubblico. Quando entri in una serie fai un patto con chi ti guarda e non è giusto tradirlo. Poi la produzione mi dà sempre la possibilità di fare altre cose, quindi riesco tranquillamente a conciliare. In ultimo, poi, si dice che quando fai una soap non si fa altro. Quest'anno è stato la riprova del contrario, quindi non ho nessuna ragione per lasciare.

Il ruolo di Serena in "Un posto al sole" come si evolve?

Serena sta attraversando una forte crisi perché non ha più voglia di essere quella che non è e sente il bisogno di riavvicinarsi alle sue origini popolari. Non si riconosce più nella moglie del principe e vuole tornare ad essere più simile a quella che era.

Lei è una attrice sui generis, dalla vita molto regolare. Merito della sua cultura familiare?

Sicuramente ha influito il mio modello familiare, perché vengo da una famiglia tradizionale e molto unita, e poi per me la famiglia rappresenta il porto sicuro in cui ritrovare la normalità, visto che quando sei sul set devi mettere in gioco delle emozioni che non ti appartengono. È

un rifugio dove ritrovo la mia normalità e rimetto i piedi per terra.

Anche se non avessi fatto l'attrice in ogni caso la famiglia sarebbe stata il centro della mia vita. Quello della recitazione è, sì, una passione folle, ma resta pur sempre un lavoro. È la famiglia la mia priorità.

Come è nata la passione per la recitazione?

Mi è sempre piaciuto sin da bambina ma era un sogno come quello di fare l'astronauta, un sogno che consideravo irraggiungibile, poi, per puro caso, a 22 anni, mentre facevo sfilate e servizi fotografici per divertimento con le amiche, fui contattata per un provino per dei piccolissimi ruoli tipo comparse "parlanti". La scena da fare però era complicata perché era quella della protagonista e serviva solamente a valutare se riuscivo a stare davanti alle telecamere. Nel fare il provino, magia, perdo completamente il contatto con la realtà, immersa nel ruolo. Dopo un mese mi chiamò la casting dicendo che i registi mi volevano rivedere. Andai e mi dissero che volevano farmi il provino per la protagonista. Panico. La prima reazione che ebbi fu di dire "Non voglio fare l'attrice". Comunque andai avanti nei provini, restammo in due e presero me. Grazie a questo film, "Certi bambini", che è stato il precursore di "Gomorra", io sono entrata nel cinema dalla porta principale facendo i provini con tutti i registi italiani. È stato il passe partout per il cinema in maniera privilegiata. Non so perché qualcuno ha deciso di prendermi dalla mia stanzetta in cui studiavo Lettere Classiche, ancora me lo chiedo, ma è successo, e da allora questo lavoro non mi ha mai lasciata. Evidentemente era destinato a me.

Come l'hanno presa i suoi genitori?

Il primo anno è stato complicato e ho dovuto litigare molto, cosa che non avevo mai fatto. Ci hanno messo un anno per capire che volevo veramente fare quello e soprattutto per tranquillizzarsi sul fatto che per me era un lavoro e che non mi avrebbe cambiata.

Ha lasciato gli studi classici?

Ci ho messo un anno in più, ma non li ho mollati e mi sono laureata con lode. In quel momento sono entrata di nuovo in crisi perché ero





al bivio se proseguire con quello per cui avevo studiato facendo un percorso universitario, oppure continuare con il lavoro di attrice.

Come fa a conciliare gli impegni di attrice con quelli di mamma di due bambini?

Faccio i salti mortali, se posso prendere l'ultimo volo e l'ultimo treno lo faccio. Non credo se ne rendano conto, ma si sa, il lavoro di madre si fa gratis. Non è un do ut des. Lo faccio e basta, rinunciando a ore di sonno o allo shopping, mossa da quel senso di colpa connaturato in ogni madre che lavora.

Suo marito come la vive invece?

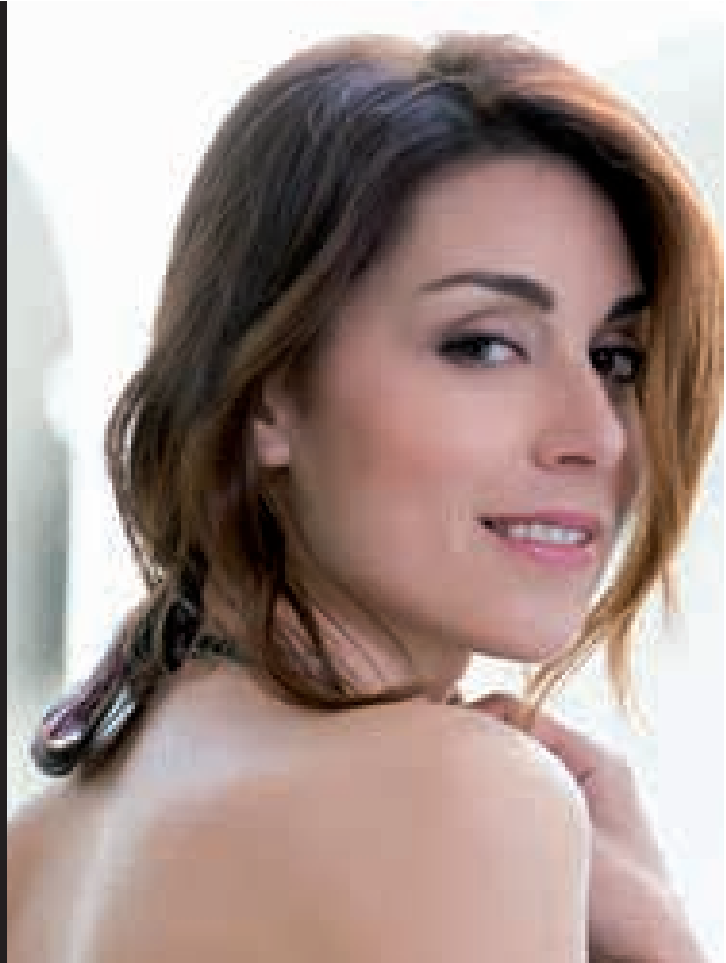
Lo prende bene perché lui era con me sin da quando ho iniziato, ha vissuto tutto il percorso e si è reso conto che non cercavo altro. Poi ha visto che io non sono cambiata, mi supporta ed è molto complice con me.

A casa chi porta i pantaloni?

Nella mia famiglia c'è grande parità sia nel lavoro, che nella gestione dei bambini. Siamo una squadra e riusciamo nelle nostre professioni proprio perché sappiamo che c'è un supporter, che possiamo contare l'uno sull'altra. Siamo interscambiabili.

I suoi figli come vivono la sua popolarità?

All'inizio si meravigliavano che la gente per strada mi



“

Faccio i salti mortali per i miei figli, se posso prendere l'ultimo volo e l'ultimo treno lo faccio. Non credo se ne rendano conto, ma si sa, il lavoro di madre si fa gratis.

”

chiamasse con nomi diversi dal mio, confondendomi con i personaggi che interpretavo. Ora ci ridono.

Lei è napoletana doc. Che rapporto ha con la città?

Sono originaria del cuore di Napoli, zona stazione centrale. Penso che se non fossi nata a Napoli non avrei fatto l'attrice perché il primo ruolo che ho interpretato era legato a questa città. È la base su cui ho costruito la mia vita professionale e non l'abbandonerei mai. Spesso delude, ma sono più le volte che emoziona. Come avviene con i figli: ti fanno incazzare, ma poi basta un sorriso e ti senti appagato. La stessa cosa avviene con Napoli.

Il ruolo che più l'ha spaventata?

Quello in "Veleno" in uscita ad ottobre, perché è un ruolo molto lontano nelle motivazioni, nei valori che mi appartengono. È una opportunista delle peggiori, che volta le spalle alla famiglia. Quando interpreti un ruolo, per farlo bene, in un certo qual modo devi giustificarlo e giustificare una donna così è stata dura. Infatti mi ha segnato molto, dicono che sia un film molto forte, molto bello.

Il regista che le ha lasciato di più?

Edoardo de Angelis. L'ho ritrovato in "Vieni a vivere a Napoli", ma con lui avevo iniziato in "Certi bambini". Mi ha





ROBERTA BLAGI
ROBERTABIAGI.COM



“

*Io sono il Vesuvio.
Sono energia. Ed è questa
che mi porta
ad impelagarmi
in mille cose perché
ho bisogno di disperderla.*

”

fatto tanti regali professionali perché è grazie ai suoi in-segnamenti che ho inanellato un successo dietro l'altro.

Tende ad attribuire tutti i suoi successi a circostanze esterne a lei: a Napoli, alla fortuna, ai registi.. C'è una dote che si riconosce?

L'essere fatalista. Ho avuto tanti no nella mia vita, talvolta anche pesanti, ma non sono mai stata invidiosa del successo altrui, perché ritengo che se le cose avvengono o non avvengono, sia per un motivo. Questo fatalismo mi permette di godere del successo altrui e di affrontare gli avvenimenti della vita con un certo distacco. Questa è una caratteristica di cui vado fiera.

Le scene "hot" sul set la imbarazzano?

Mi costano moltissimo. Me ne sono capitate poche per fortuna, ma mi costa molto farle e ancor di più rivederle. È una parte della vita intima che viene messa in mostra, quindi non le faccio volentieri. Il seno fuori ad esempio non riuscirei. Ho un forte senso del pudore e non potrei mai "sfruttare" il mio corpo per lavorare. Il pudore è stato uno dei freni che avevo quando pensavo di intraprendere questo lavoro. Ogni nuovo copione che arriva, lo leggo con ansia all'idea che ci possa essere qualche scena intima.

Le farebbe vedere ai bambini?

No! Uno dei motivi per cui non voglio interpretare scene osé è proprio per loro, perché sono cose che non si possono spiegare a un bambino. E più vado avanti meno vorrò farle.

Cosa la spaventa nella vita?

L'essere fraintesa perché sono una persona molto schietta e quindi mi espongo molto. L'essere fraintesa mi ferisce.

Ha amici nel mondo dello spettacolo?

Pochi, uno tra questi Michelangelo Tommaso. Ma è un

ambiente in cui mi riconosco poco e tendo a conservare le amicizie storiche, quelle che mi volevano bene prima che facessi questo lavoro.

Altri progetti?

Ho scritto un libro, "L'ultima notte al mondo" che verrà pubblicato da Garzanti a gennaio.

Di cosa parla?

È una storia di amicizia tra due ragazzi entrambi fuori dal mondo: lui perché ha un deficit in seguito ad un incidente per cui ha perso il senso dell'orientamento. Ha avuto un danno cerebrale per cui ha perso il senso dell'orientamento. Lei invece è una adolescente difficile sull'orlo del suicidio. Questo incontro diventa l'unico motivo per cui restare al mondo, che li porterà a crescere.

Com'è nata l'idea?

Un giorno ero a Roma per un provino. Era un periodo di forte stress. Scendo dalla metro ma la sede del casting si era spostata, così mi sono sentita persa. Sono stata dieci minuti in uno stato dissociativo in cui avevo la sensazione di totale disorientamento. Rientrata a casa ho cercato in internet e ho letto che in seguito ad un trauma si può perdere in via definitiva l'orientamento. Il personaggio di lei rispecchia molto la me in fase adolescenziale, perché sono stata proprio l'adolescente tipo, quella che odia tutto e tutti. Così sono nati i due protagonisti. Il resto della storia è venuta da sola, come se fosse stata già lì da sempre. È stata una esperienza straordinaria. Quando Garzanti mi ha chiamato per dirmi della pubblicazione ho pianto tantissimo e mi sono fatta un selfie mentre piangevo per immortalare quel momento.

I'M?

Io sono il Vesuvio. Sono energia. Ed è questa che mi porta ad impelagarmi in mille cose perché ho bisogno di disperderla. ■



Harmont & Blaine
junior

Shop online at
harmontblaine.com

#HarmontBlaine

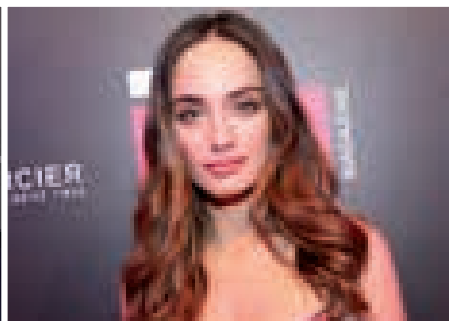


DI LAURA CAICO
FOTO DI MARCO ROSSI, ANTONIO ARAGONESE,
MARIO LUISE E MAUREK POGGIANTE

i'M Magazine



Nove anni di successi

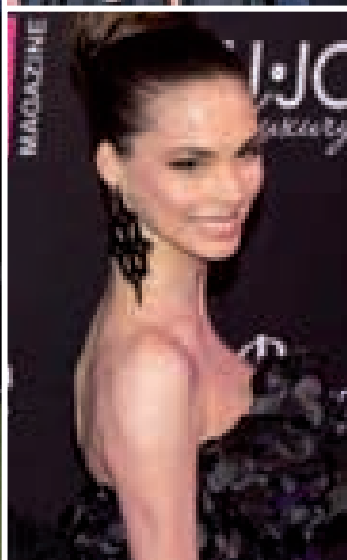
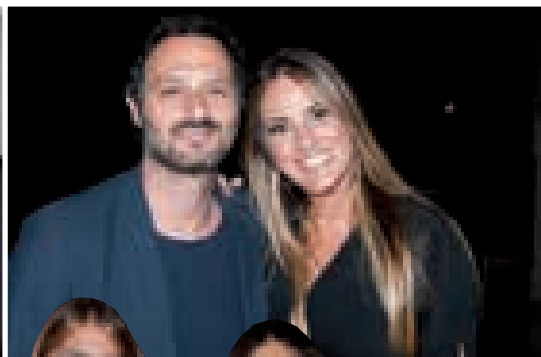




La festa più attesa dell'anno, che raccoglie circa 1000 invitati nella ormai famosa Villa Diamante, è giunta alla nona edizione per festeggiare nove anni di successi della rivista IM Magazine, realizzata dall'inarrestabile attore Maurizio Aiello, supportato dalla moglie Ilaria Carloni, direttore responsabile e da pochi mesi felice mamma del secondogenito Matteo. Un rendez vous irrinunciabile per gli amanti della movida top class che ogni anno si radunano nell'elegante struttura di via Manzoni, location prediletta dell'attore, che vi festeggia sempre anche i compleanni della primogenita Ludovica. Sull'ambitissimo red carpet hanno sfilato come da protocollo modelle, calciatori, ugone d'oro, aristocratici, starlette, attori di teatro, cinema e tv, imprenditori, "divini mondani" e protagonisti delle notti napoletane più cool, immortalati da decine di fotografi capeggiati dal fotografo ufficiale di IM Marco Rossi. A

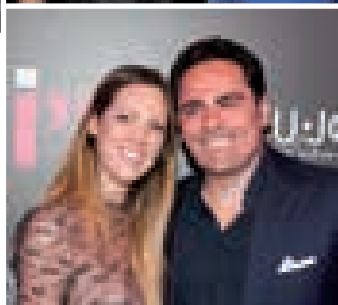
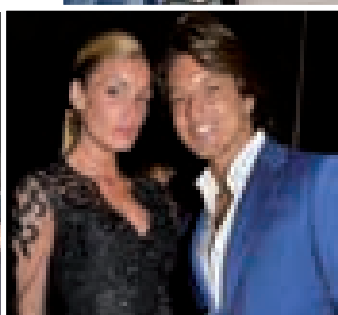
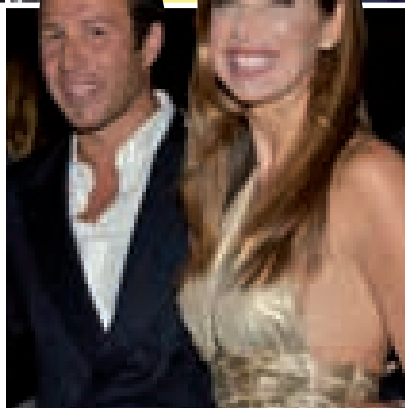


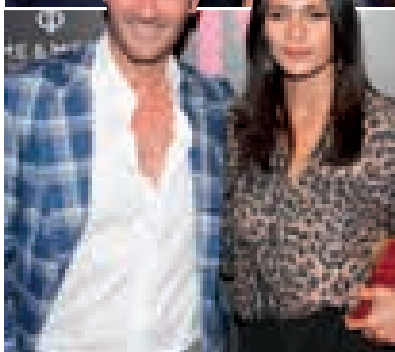
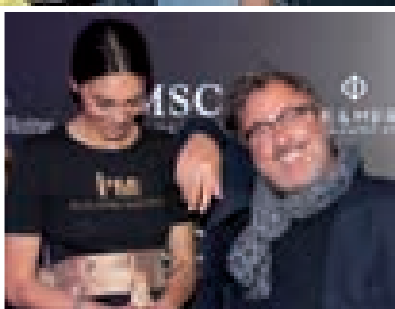
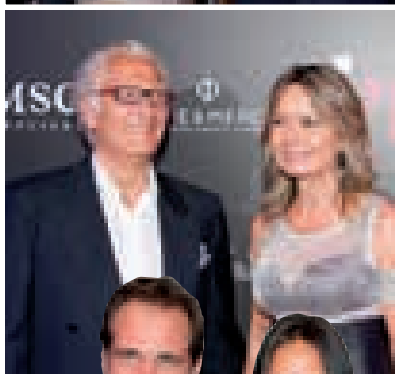
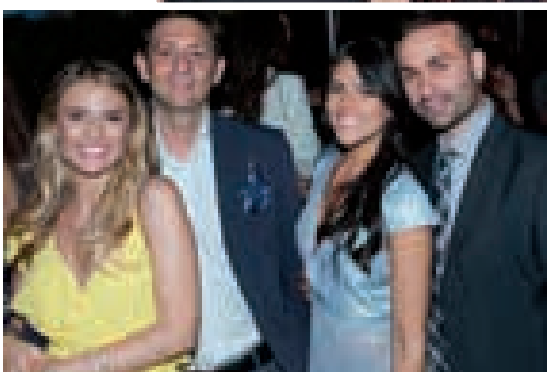
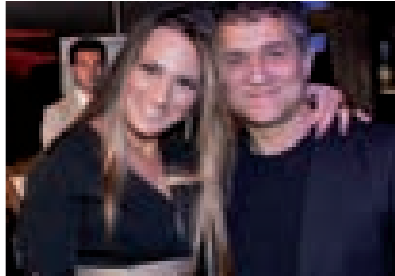
La festa più attesa dell'anno, che raccoglie circa 1000 invitati nella ormai famosa Villa Diamante, è giunta alla nona edizione per festeggiare i successi della rivista I'M Magazine, realizzata dall'inarrestabile attore Maurizio Aiello, supportato dalla moglie Ilaria Carloni



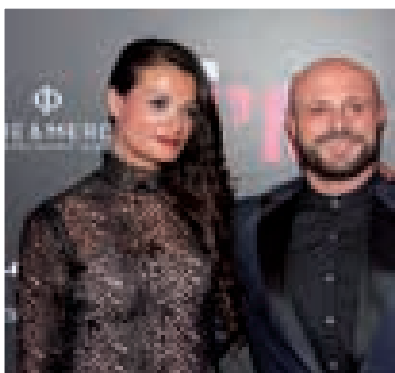
fare da cornice, incantevoli hostess vestite da Roberta Bacarelli, in oro e nero, come la padrona di casa Ilaria Carloni, per la quale la stilista ha confezionato una tuta in stile giappo, alla cui bellezza ha contribuito il meraviglioso make-up realizzato al truccatore di fiducia di Ilaria, Francesco Beneduce di Mybackstage. Il fascino di Maurizio è stato invece valorizzato da un abito sartoriale con una stravagante giacca a quadri della Sartoria Dalcuore.

Sullo sfondo, il backdrop su cui spiccavano brand d'eccezione come Liu Jo Luxury di Bruno Nardelli, Harmont & Blaine, Baume & Mercier ed MSC Crociere con il suo manager Leonardo Massa. Main sponsor della serata come ormai da anni, Salvatore Decristofaro con la sua sneaker gioiello, accompagnato come di consueto alla bellissima compagna Imen Gabsi. Tra gli altri partner del party, Montblanc, egregiamente rappresentati da Chiara Ciaburri e Salvatore Ferrara, che ha esposto bellissimi orologi nelle teche in cristallo che troneggiavano lungo il giardino, Autorelly con Mariastella Turizio, che ha esposto una coloratissima Ranger Rover Evoque Convertibile, kimbo di Sergio Di Sabato e Paola Rubino con la sua degustazione di cialde, Maxtris di Nicola Prisco, che ha esposto una elegante confettata, e Liu-Jo uomo dell'imprendi-





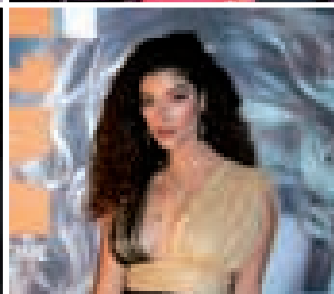
Sull'ambitissimo red carpet hanno sfilato modelle, calciatori, ugone d'oro, aristocratici, starlette, attori di teatro, cinema e tv, imprenditori e protagonisti delle notti napoletane più cool.



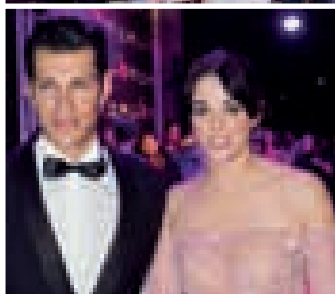
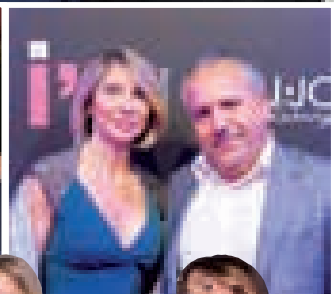
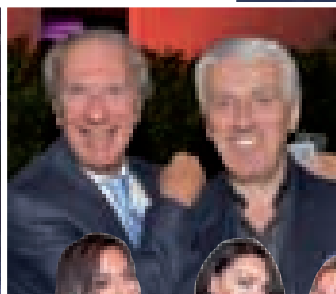
tore Giuseppe Nardelli. Tra i cadeaux omaggiati ai vip, occhiali da sole dell'azienda de Rigo, gioielli Ottaviani e beauty-case kilesa di Bianca Imbombo. Nella magica scenografia realizzata da Andrea Riccio di Wedding Solution, resa magica dai giochi di luce di Andrea Pirozzi, gli invitati si sono sottoposti all'imitatissimo rito del party IM di farsi immortalare dai flash dei fotografi, mostrando orgogliosi gli abiti da gran gala con spacchi inguinali e scollature vertiginose.

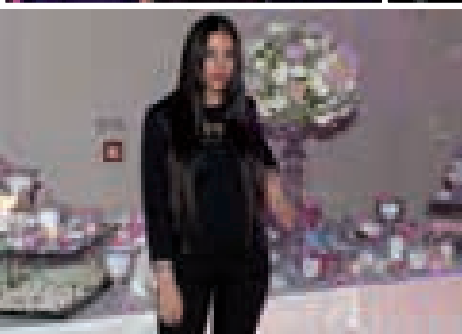
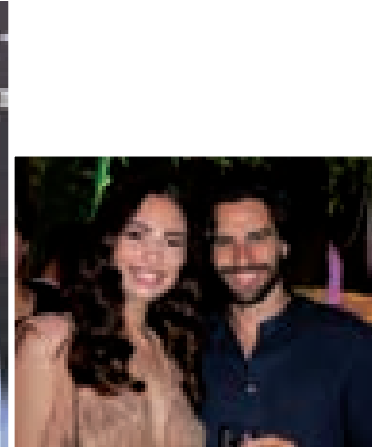
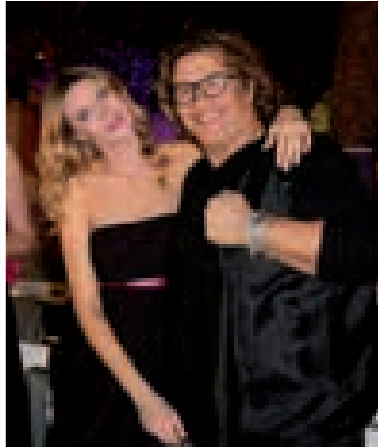
Immane tra i clienti affezionati della rivista, Antonello Paternoster di Star Security che ha garantito la sicurezza del party, il chirurgo plastico Ivan La Rusca, che su ogni numero della rivista dedica un redazionale alle nuove frontiere della chirurgia plastica, Mariano Daldissara di Grimaldi Lines, l'imprenditore Stefano Franco, Marco Montefusco di Harmont&Blaine bimbo, Gianni Sorbino, Dino Laudiero titolare delle omonime Assicurazioni, i gioiellieri Massimo Bottiglieri, Luigi De Simone, Marina Nappa, Gianluca Errico e Claudio Argenziano, Armando Saggese di Dorabella, Sergio e Sonia Albano, Lello Carlino di Carpisa, Carmela Novissimo di Baume&Mercier, Salvio Salzano della mecca del dimagrimento Beauty Line, Gian-





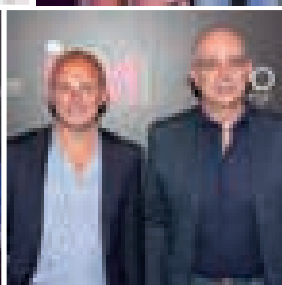
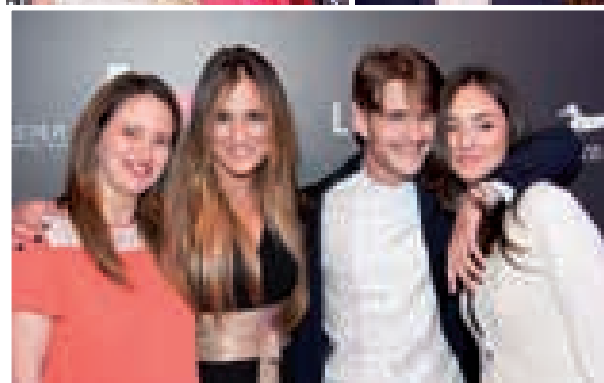
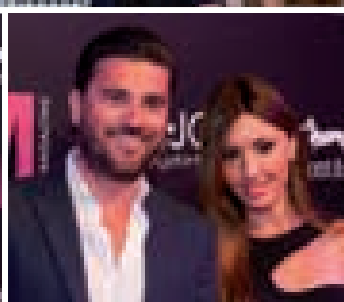
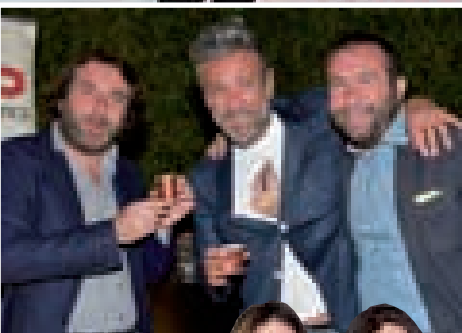
luca Vorzillo di Roberta Biagi.
Primi ad arrivare, il giornalista Fabrizio Carloni, autore oltre dei suoi saggi per Mursia, dell'"opinione" sulle pagine iniziali di IM, accompagnato dalla moglie Mena Di Napoli e dai figli Alessandra e Stefano, con i rispettivi partner Guido Militeri e Maria Laura D'Ausilio, ed il fratello di Maurizio, il fotografo Giancarlo Aiello con la moglie Imma. Puntualissimi il Sindaco di Napoli Luigi De Magistris, che ha rilasciato una bellissima intervista di complimenti sul lavoro di Maurizio, lo "sceicco di Napoli" Corrado Ferlaino con Roberta Cassol, il Direttore del Roma Antonio Sasso, lo sceneggiatore di "Un Posto al Sole" Paolo Terracciano, Tonino Colangelo e Cecilia Donadio, la quale realizza ogni anno un bellissimo servizio per Il Tg3, la senatrice Graziella Pagano con il figlio Lorenzo Crea direttore di Retenews24, Antonio Coviello, la presentatrice Veronica Maya con il marito il

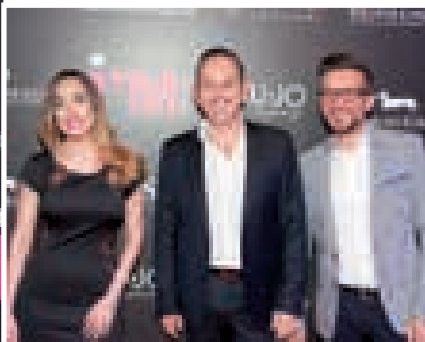




chirurgo plastico dei vip Marco Moraci, Lina Carcuro con il fidanzato Antonio Orlando, lo stilista Alessio Visone, il conduttore di Radio Goal Valter De Maggio, l'editore di radio Kiss Kiss Antonio Niespolo, Mario Fuduli dirigente del gruppo armatoriale Grimaldi, Paolo Bowinkel, la duchessa Maria Consiglio Visco Marigliano Del Monte, Francesco Mollo, Roberta Costa con il marito Giuliano Buccino Grimaldi, la gioielliera Sara Lubrano con la sorella Paola, la titolare del Dibi center Stella Giannicola, il "divino mondano" Mino Cucciniello, il fotografo dei vip Salvio Parisi.

Aperitivi, stuzzichini, confetti, caffè e lollypop Chupa Chups

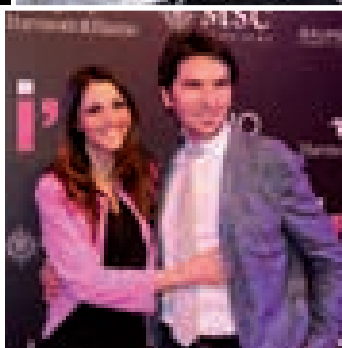
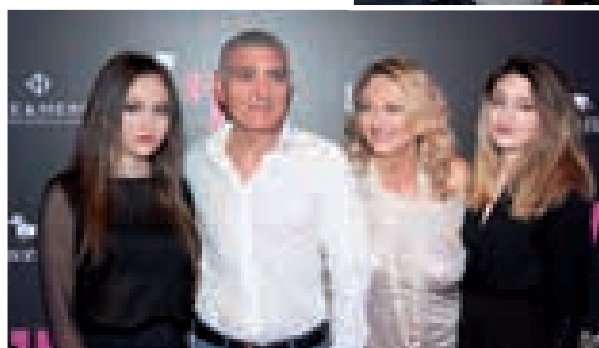
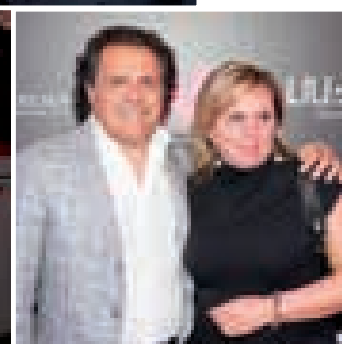
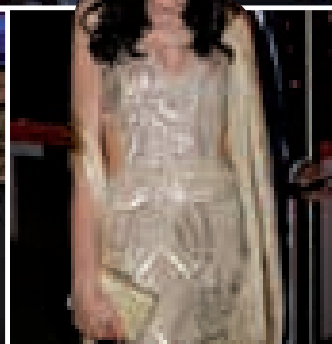
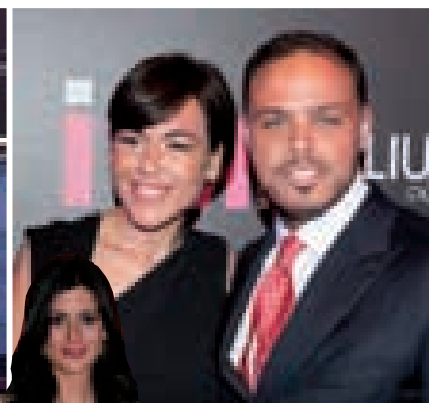




La sfilata di vip ed ospiti è stata ripresa in diretta sul maxi schermo imponente sulla facciata della villa, che ha poi lasciato il posto alle pagine dell'ultimo numero della rivista presentato in anteprima al party.

hanno ingannato l'attesa prima della raffinata cena, innaffiata dai vini Di Meo e dal free bar di Francesco Cappuccio, leader indiscusso del bar catering e titolare di "Bar in Movimento".

Tra gli artisti, Leopoldo Mastelloni, Fabio Troiano, Mario Porfito, Fabio De Caro, Gianluca De Genaro, il comico Peppe Iodice, il ballerino Giuseppe Picone, Giacomo Rizzo, Sergio Assisi, Mimmo Esposito, Anna Capasso con il marito il giornalista Diego Paura, Denise Capezza, Fabio De Maria, Michele Caputo, Salvatore Misticone, Lucio Caizzi, Antonio Caputo, Maria Mazza, la cabarettista Lucia Cassini, la subrettina Lisa Fusco, il





QUESTO NON È
UNO SKYLINE DI MIAMI QUALSIASI
CHE BRILLA
IN UNA VACANZA QUALSIASI

PERCHÉ QUESTA
NON È UNA CROCIERA QUALSIASI.



Per tutti i dettagli chiedi alla tua agenzia viaggi,
visita il nostro sito o chiama 848 242490*



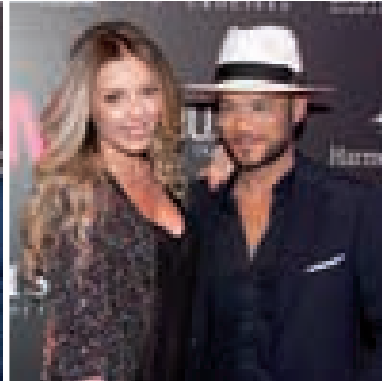
MSC
CROCIERE

NON È UNA CROCIERA QUALSIASI

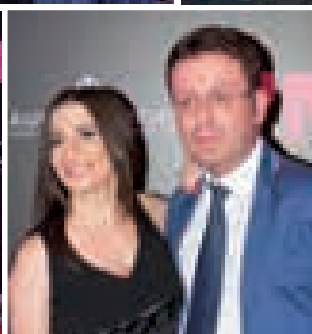
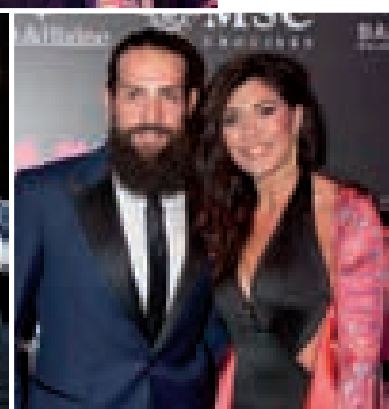
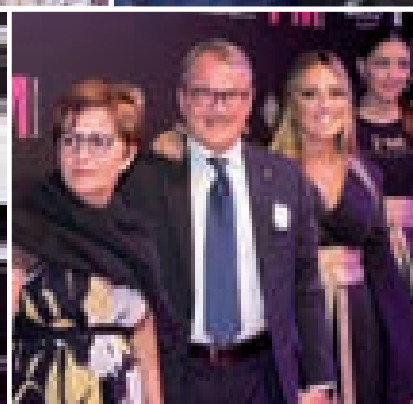
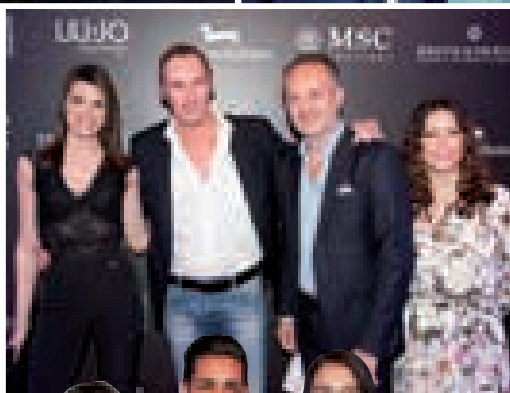
MSCCROCIERE.IT



*Numero a costo ripartito. Per i dettagli dei costi della chiamata visita il sito MSCCROCIERE.IT



cantante Sal Da Vinci con la moglie Paola, la "lazzara felice" Monica Sarnelli, Massimiliano Gallo, Shalana Santana, Salvatore Misticone, Antonio Milo, Nunzia Schiano, Francesco Cicchella, il fantasista Mister Angie, i colleghi di Maurizio di "Un posto al sole", Patrizio Riso, Ilenia Lazzarin, Claudia Ruffo e Miriam Conduro. Tra gli sportivi, Patrizio Oliva e Diego Occhiuzzi, i calciatori del Napoli Christian Maggio, Emanuele Giacchini e il bomber Dries Mertens, l'ex capitano del Napoli Francesco Montevino. La sfilata di vip ed ospiti è stata ripresa in diretta sul maxi schermo imponente sulla facciata della villa, che ha poi lasciato il posto alle pagine dell'ultimo numero della rivista presentato in anteprima al party.





KIMBO®

ESPRESSO

IL TALENTO DI KIMBO
PREMIATO AL QUALITY
AWARD



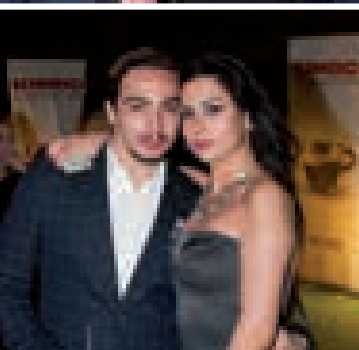
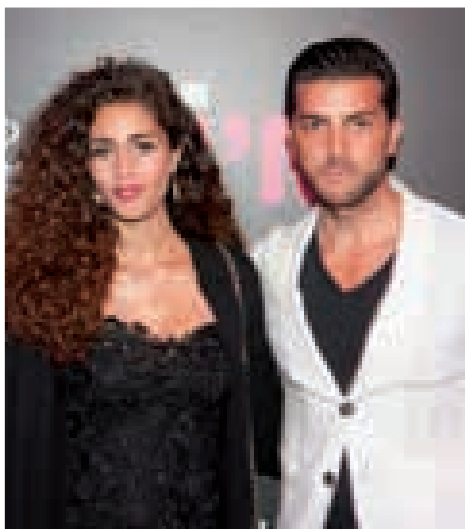
LE CAPSULE KIMBO ESPRESSO - COMPATIBILI CON MACCHINE AD USO DOMESTICO NESPRESSO® - SONO STATE PREMIATE AL QUALITY AWARD, LA COMPETIZIONE IN CUI I CONSUMATORI IN TARGET GIUDICANO I PRODOTTI CON UN BLIND TEST, SCEGLIENDOLI PER LA LORO QUALITÀ E PER IL LORO GUSTO.

KIMBO

WWW.KIMBO.IT/SHOP

*QUESTO MARCHIO NON È DI PROPRIETÀ DI KIMBO

Tra i tanti amici, Renata Bacarelli, Fabrizia Bacarelli Caròla, il maestro presepiale Marco Ferrigno che realizza tutte le bomboniere della famiglia Aiello/Carloni, ultima quella del battesimo del secondogenito Matteo, l'artista Lello Esposito, il re degli ombrelli d'altissimo artigianato Mario Talarico jr con la moglie Svetlana, Cristina Cennamo, Rossana Russo, Salvatore Caiazza con la moglie Giovanna, il rocker Fabrizio Fierro, l'hair stylist della padrona di casa Massimiliano Campanile referente campano di Aldo Coppola, il couturier Alessio Visone, il pugile Patrizio Oliva, l'ex assessore Alfredo Ponticelli, pediatra dei piccoli Aiello, il gioielliere Fabrizio



Dorabella

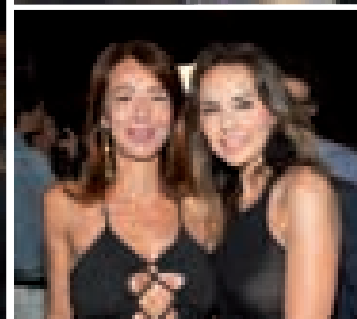
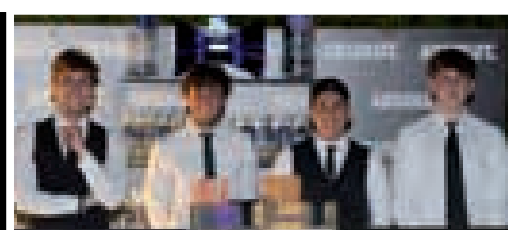
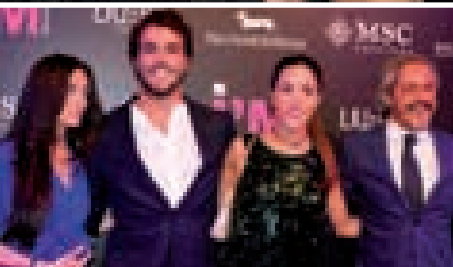
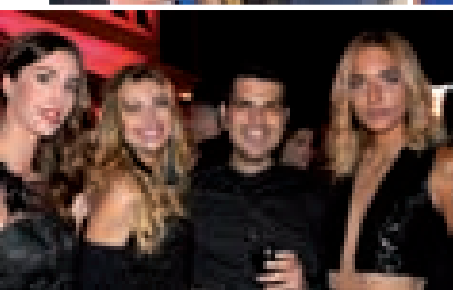
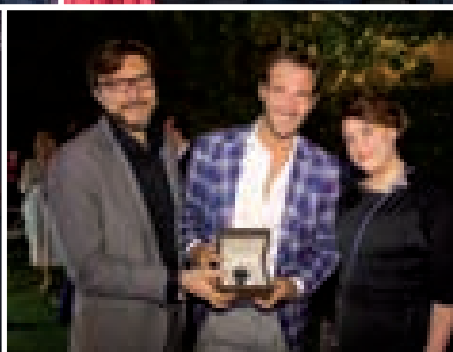
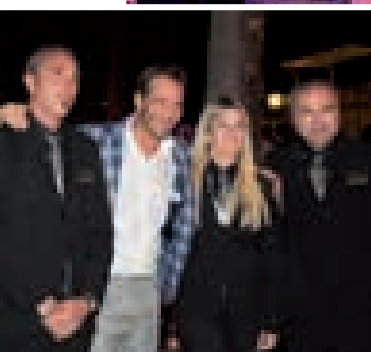
Primavera - Estate 2017

Roberto
Morris

shoponline.dorabella.it



YouTube



Caso, con Ida Fadigati, la titolare di Bruno&Pisano Barbara Pisano, la titolare di Solaria Service Valeria Della Rocca, il direttore di Damiani gioielli Vittorio Ianniello, Daniela Turrà con Gaia Giordano, l'ex Presidente della Municipalità Chiaia, S. Ferdinando, Posillipo Fabio Chiosi, l'avvocato Guido Postiglione, il comandante dei Carabinieri Andrea Centrella, Marco Nardelli, i proprietari dell'Hotel Punta Molino di Ischia Eugenio e Patrizia Ossani, Giancarlo e Alessandra Cangianno e Isa Paola Mazio. Dopo il buffet dai piatti fumanti, via libera al free bar di Francesco Cappuccio, leader incontrastato del bar catering con Bar in Movimento, e ai mix dello storico dj Marco Piccolo, che ha interrotto la sua musica solo all'arrivo della spettacolare torta di compleanno del magazine, una fantastica cupola di rose nere e oro da cui spuntavano le cover in miniatura della rivista, realizzata da Giada Baldari di Sugarqueen. Come tradizione comanda, il taglio della prima fetta fra gli applausi ammirati degli amici, a cui hanno fatto seguito innumerevoli brindisi augurali e foto "strappate" al campione del momento Dries Mertens. ■




MULISH



LA REGGIA DESIGNER OUTLET

Estate ricca di grandi avvenimenti

DI ALESSANDRA CARLONI



Riflettori puntati su #ModaMusica a La Reggia Designer Outlet. Torna la rassegna estiva di appuntamenti musicali, aperta dal concerto di J-Ax, che quest'anno è tutta giocata su live performance e dj set. Nel calendario Fabio Concato feat Paolo di Sabatino Trio il 16 luglio, a cui seguiranno 4 venerdì jazz: Pietro Condorelli & Jazz Ideas & Song (21 luglio), Daniele Scannapieco Trio (28 luglio), Mario Nappi 4et (4 agosto) e Giulio Martino 4et (11 agosto). Il sabato spazio ai dj set Nameless Lounge (Universal Music Group). In contemporanea a tutti i centri McArthurGlen italiani, il 15 luglio arriva il VDJ set del Love Supreme Festival. L'evento culto dell'estate inglese dedicato a jazz, soul, funk e blues interpretati dai nomi più importanti del panorama artistico internazionale, arriva per la prima volta in Italia. La Reggia Designer Outlet è il primo outlet in





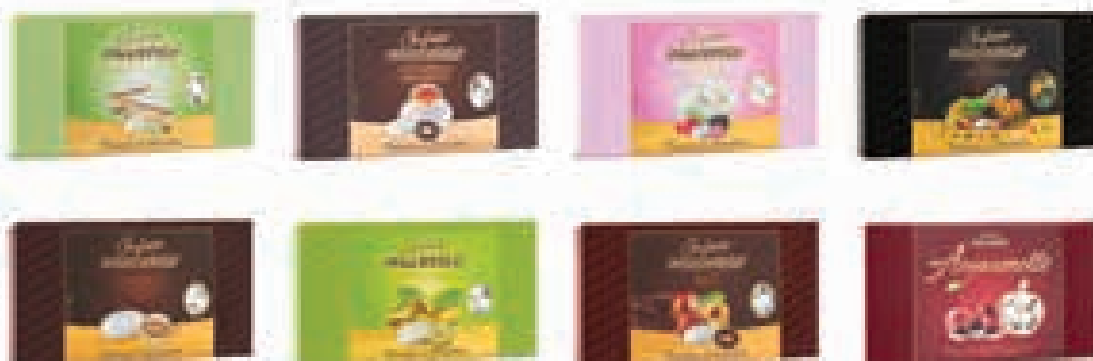
Campania per lo shopping di qualità a prezzi ridotti dal 35% al 70% tutto l'anno. La posizione strategica, a pochi minuti dal palazzo reale di Caserta cui deve il nome e a 20 minuti da Napoli, lo rende un riferimento per lo shopping facilmente raggiungibile anche dai turisti. La Reggia Designer Outlet, insieme a Barberino (Firenze), Castel Romano (Roma), Noventa di Piave (Venezia) e Serravalle (Milano), è uno dei 5 centri italiani McArthurGlen che anche in Austria, Belgio, Canada, Francia, Germania, Grecia, Olanda e il Regno Unito. L'ambiente di questi villaggi dello shopping è studiato per comunicare una sensazione di spensieratezza, suscitare entusiasmo e creare emozione.

Il visitatore si sente immerso in una dimensione di assoluto relax dove il sogno

Tra i servizi offerti dall'Outlet di Marcianise l'“Hands Free Shopping”: le bag del cliente saranno confezionate e sigillate e gli verrà consegnata una ricevuta da conservare fino all'uscita dove incontrerà nuovamente tutti i suoi acquisti.

PER LA TUA CONFETTATA

Confetti maxtris®



I MIGLIORI
CONSIGLIATI DAL WEDDING PLANNER
ENZO MICCIO



segui su



www.confettimaxtris.it



del lusso diventa accessibile ai più e dove è facile staccare la spina.

Una nuova esperienza di shopping che offre servizi per ogni esigenza speciale. Uno shopping da star con “Hands Free Shopping”: le bags del cliente saranno confezionate e portate al Guest Services, dando l'opportunità di passeggiare tra i viali con le mani libere e ritirare tutti i pacchi all'uscita dal Centro, dove non sarà difficile orientarsi alla ricerca del capo desiderato, grazie alle mappe presenti in più punti. A La Reggia Designer Outlet c'è anche “Beauty Hair”, un servizio di Beauty Center che, oltre ad esclusivi servizi dedicati all'acconciatura e alla salute dei capelli, propone numerosi trattamenti di bellezza.

Per i bambini è disponibile una playground coloratissima con scivoli e tunnel dove poterli intrattenere in completa sicurezza.

Il Centro è raggiungibile, oltre che in auto, con servizio navetta da Napoli, Caserta e Sorrento.

Circa il 70% delle recensioni di Tripadvisor consiglia La Reggia Designer Outlet definendolo un luogo ideale per lo shopping di qualità a prezzi contenuti e una realtà unica nel suo genere in Campania. “Proprio come i migliori centri commerciali Americani anche qui finalmente un posto al di fuori del comune”, scrive un'utente del noto portale web. ■

“Beauty Hair” è il servizio di Beauty Center de La Reggia Designer Outlet che, oltre ad esclusivi servizi dedicati all'acconciatura e alla salute dei capelli, propone numerosi trattamenti di bellezza.



A woman with long dark hair, wearing a white blazer and matching trousers, stands in a lush garden. She is holding a large orange bag with a blue and gold patterned flap. The background is filled with various green and reddish-brown plants.

Kilesa
fashion

e-shop: www.kilesa.fashion



SAL DE RISO

Il re delle torte

DI ALESSANDRA CARLONI

La Campania ha il grande merito, o la grande fortuna, di partorire talenti di ogni genere, in ambito artistico, culturale, culinario. Sal De Riso è uno di questi, un autentico genio della pasticceria e un ambasciatore dei sapori e delle bellezze della Campania nel mondo. Tanto che nel 2016 gli è stato riconosciuto il titolo di Magister di Civiltà Amalfitana. De Riso ha frequentato stage all'estero, lavorato per alberghi dai ristoranti stellati, preparato una torta per Papa Wojtyła, scritto libri e delizia da quattordici anni i telespettatori del noto

programma di Antonella Clerici "La prova del cuoco". Nonostante un curriculum importante di lui colpiscono l'umiltà e la semplicità che lo hanno portato ad aprire al pubblico il suo laboratorio di Tramonti, in provincia di Salerno.

Il suo laboratorio artigiano si può visitare perchè questa scelta?

Ho scelto di aprire ai visitatori il mio laboratorio perchè ci tengo moltissimo a far conoscere gli ingredienti che utilizzo e a dimostrare come si possono combinare i sapori della tradizione utiliz-

“ *Nel 2000 partecipai ad un concorso nazionale per la torta Giubileo e vinsi il premio. Mi preparai molto bene nella consapevolezza che si trattava di un'occasione unica. La torta "Oro Puro" ancora oggi appartiene al mio repertorio ed è fatta di mousse al cioccolato con cuore di mandarino e biscotto morbido alle nocciole, ricoperta di glassa al cioccolato con spruzzi di oro in polvere.* ”



zando una tecnologia intelligente. Vengono a trovarci spesso scolaresche e turisti ma anche comuni cittadini.

Quali sono i principali prodotti campani che impiega per creare i suoi dolci?

Produciamo circa cinquecento torte al giorno con prodotti tipici della Campania come la mela annurca campana IGP, le albicocche "pellicciella" del Vesuvio, le nocciole di Giffoni IGP, i fichi bianchi del Cilento, sia freschi che secchi DOP, i limoni di Amalfi. Questi ultimi li ho definiti il mio oro perché mi accompagnano da quando, nel lontano 1988, trasformai il classico profiterol al cioccolato in un dolce con crema al limone. Anche a frutta della nostra terra è molto presente nei miei dolci: utilizzo i fichi d'india che crescono tra Conca dei Marini e Furore, le more che acquisto direttamente da un coltivatore di Tramonti, i mandarini e le clementine di Sant'Egidio. Per le farine, invece, mi rivolgo al Mulino Caputo di Napoli. Solo il burro e il cioccolato amo acquistarli in Belgio perché ritengo che siano di qualità superiore.

Lei ha frequentato stage internazionali, avute esperienze all'estero, eppure le sue radici sono rimaste intatte. Da cosa nasce la scelta di restare dove è nato?

La mia è stata senza dubbio una scelta d'amore perché sono nato a Minori e cresciuto in costiera, il mio cuore non si è mai spostato da questi luoghi. Per un pasticciere nascere qui, però, è una gran fortuna, un valore aggiunto. La mia terra mi offre così tante cose buone che è per me è più facile deliziare i palati.

Quello con Antonella Clerici è stato un incontro fortunato. Da questa esperienza sono nati i suoi libri.

Per la casa editrice Rizzoli ho scritto "Dolci del sole", "Dolci in famiglia" e "Dolci facili facili". L'idea è nata perché davvero tante signore e tanti appassionati mi chiedevano di tramandargli le mie ricette. Pensai di aprire una società di comunicazione per editare autonomamente i libri, ma un giorno passò di qua un giornalista torinese che mi disse che avrebbe proposto la cosa alla Rizzoli. Nel giro di poco tempo mi trovai coinvolto in un bellissimo progetto, nato dalla mia idea raccontare una storia, una terra, delle tradizioni, le mie colline ricoperte di erbe mediterranee. Non volevo solo tramandare le mie ricette, ma le mie radici, la mia biografia. Dopo di me altri chef e pasticciere hanno scritto per Rizzoli utilizzando la stessa linea editoriale, è nata una vera e propria collana. Infine per Rai Eri ho scritto "Sal De Riso il re delle torte" e ho partecipato al progetto "Siamo tutti pasticcioni", un libro di ricette rivolte ai più piccoli...aspiranti pasticcioni!

Nel 1999 ha presentato una torta al Papa Giovanni Paolo II. L'ha definita una delle più grandi emozioni della sua vita. Ci racconti quell'esperienza.

Nel 2000 partecipai ad un concorso nazionale per la torta Giubileo e vinsi il premio. Mi preparai molto bene nella consapevolezza che si trattava di un'occasione unica. La torta "Oro Puro" e ancora oggi appartiene al mio repertorio ed è fatta di mousse al cioccolato con cuore di mandarino e biscotto morbido alle nocciole, ricoperta di glassa al cioccolato con spruzzi di oro in polvere. L'oro era il colore del



“ *L'anno scorso ho realizzato un altro progetto aprendo una nuova pasticceria sul lungomare di Minori ampliando l'offerta dalle colazioni agli aperitivi e alla pizza gourmet.* ”

Giubileo e un grappolo di ribes rossi richiamava il rosso del Vaticano. Ricordo la grande emozione quando mi diedero la possibilità di parlare qualche minuto con il Papa. Non posso dimenticare che la sera prima mia moglie mi aveva comunicato che aspettavano nostra figlia Anastasia e Papa Giovanni Paolo II fu uno dei primi a saperlo e a benedire questa nuova vita.

Lei ha dedicato delle torte alle persone della sua vita. Sua moglie e i suoi figli. Come sono fatti questi dolci d'amore?

La prima torta l'ho dedicata a mia moglie, si chiamava "Annarella", oggi è "Freschezza ai lamponi". È una torta fresca con yogurt al lampone e pan di Spagna alla vaniglia; "Anastasia", dedicata nel 2001 a nostra figlia, è nata dall'intenzione di realizzare un dolce alle mandorle che avesse tra gli ingredienti l'olio extra vergine di oliva. Da sedici anni ormai è una delle più vendute dopo la "Ricotta e pera" e la "Delizia al limone". Per par condicio ho creato una torta anche per nostro figlio Antonio, la torta "Antò": un dolce al caffè napoletano e caramello, con un biscotto croccante alle mandorle.

Che progetti ha per il futuro?

Dico sempre non si smette mai di sognare, anche ad occhi aperti. L'anno scorso ho realizzato un altro progetto aprendo una nuova pasticceria sul lungomare di Minori ampliando l'offerta dalle colazioni agli aperitivi e alla pizza gourmet. Anche in questo caso mi avvalgo esclusivamente di prodotti di alta qualità, provenienti stavolta da tutta Italia. Utilizziamo il prosciutto crudo DOP Sant'Illario, la mor-

tadella Favola, speck e würstel del Trentino senza conservanti, mentre tutti i prodotti lattiero caseari provengono da Paestum e Tramonti. Quasi dimenticavo le splendide alici di Cetara, i capperi di Salina, le olive taggiasche, l'olio DOP delle colline salernitane...

Quali altre passioni coltiva?

Sono presidente di una squadra di calcio Società sportiva dilettantistica che milita nel campionato di promozione campana, la Costa d'Amalfi. È un progetto in cui credo molto perché rappresenta un'opportunità per i giovani per coltivare qualcosa di sano. Un'altra cosa che amo è lo sci. Può sembrare strano che una creatura di mare come me non possa fare a meno di sciare almeno una volta l'anno in Trentino.

Lei ha due figli, hanno ereditato le sue passioni e il suo talento?

Devo dire che li lascio liberi anche se qualche volta scherzando chiedo loro che ne sarà di ciò che ho costruito. Anastasia ha preso una strada diversa e altrettanto impegnativa, studia danza classica tra Milano e Roma. Antonio si mostra più interessato, a volte viene in laboratorio, ma comunque non voglio caricarli di aspettative.

Sua moglie le è accanto nel suo lavoro?

Mia moglie è stata un grande aiuto. Lei è romana, ci siamo conosciuti sulla spiaggia di Minori. Per sua scelta ha lasciato il lavoro da ostetrica e mi affianca nella gestione della mia attività soprattutto per ciò che riguarda la comunicazione. ■



SALDI

Ancora più risparmio sui prezzi outlet
Ora nei nostri negozi

#FashionReimagined

mcarthuglen.it/marcianise

La foto di fine post è inserita in tutti gli annunci della pagina

LaReggia
Designer Outlet
Marcianise

OPTIMA ITALIA

entra anche nella telefonia mobile

Non smette mai di sorprendere Optima Italia, la multiutility che ha rivoluzionato la gestione delle utenze di casa e ufficio con la sua innovativa soluzione “Tutto-In-Uno”: unica bolletta e unico canone mensile per tutte le utenze, personalizzato sulle esigenze di consumo di ogni singolo cliente. Le ultime novità che riguardano l'azienda napoletana fanno riferimento proprio alla sua particolare offerta che è stata ulteriormente ampliata con l'aggiunta di nuovi servizi, offrendo così ai clienti un'esperienza sempre più completa e unica in Italia. In particolare, a Fibra, Telefono, Luce e Gas si è aggiunto anche il servizio Mobile, che potrà essere incluso in questa soluzione integrata e continuerà a garantire ai clienti una gestione ottimale della spesa mensile, evitando ogni tipo di spreco e riducendo al minimo lo stress da bolletta. E c'è da aspettarsi che nel prossimo futuro l'offerta possa ulteriormente ampliarsi con interventi che sono già in cantiere.

Ma come la storia di Optima insegna, l'azienda non è attiva soltanto nell'ambito più strettamente legato al core business, perché sono molteplici i progetti ai quali viene dato sostegno o che vengono direttamente ideati e prodotti dal suo team. In attesa dell'uscita nelle sale a settembre di “Gatta Cenerentola”, il film di animazione prodotto da Luciano Stella nel quale l'azienda partecipa con un investimento in Tax Credit esterno e della prossima campagna pubblicitaria nazionale prevista per ottobre, Optima non smette di investire in eventi di grande visibilità e progetti originali e innovativi. Innanzitutto il sostegno alla VII edizione del Napoli Pizza Village, tenutosi nell'incantevole location del Lungomare Caracciolo nella seconda metà di giugno. L'evento che ha visto la partecipazione di oltre 700.000 visitatori ha permesso di far conoscere ulteriormente la rivoluzionaria offerta Optima, grazie ad uno stand dedicato nel quale sono stati presentati tutti i suoi esclusivi vantaggi. Non solo. Grazie alla presenza di OM – OptiMagazine e alla sua redazione è stato possibile anche raccontare l'evento e i momenti più rappresentativi. Una menzione particolare la merita il progetto Napolitaners in collaborazione con Gianluca Vitiello, artista e speaker di Radio DeeJay. Un docufilm e serie-tv che racconta la città di Napoli attraverso la testimonianza di napoletani che hanno lasciato la città per motivi di lavoro o per fare nuove esperienze. A Milano il 22 giugno scorso, nel party di



A Fibra, Telefono, Luce e Gas si è aggiunto anche il servizio Mobile, che potrà essere incluso in questa soluzione integrata e continuerà a garantire ai clienti una gestione ottimale della spesa mensile, evitando ogni tipo di spreco e riducendo al minimo lo stress da bolletta.

presentazione è stato possibile assistere all'anteprima nazionale alla presenza di stampa e artisti con una bella performance del rapper Clementino. Optima quindi si conferma essere uno dei più attivi e creativi laboratori della città, sempre aperto a nuove esperienze e mai banale nella sua continua ricerca del talento, dell'originalità e della genialità partenopea e non. ■

optima

**PASSA A OPTIMA,
TI SEMPLIFICA
LA VITA!**

CHIAMA ORA

800.91.38.38

**FIBRA
FISSE
MOBILE
LUCE
GAS**

TUTTO-IN-UNO
E SAI PRIMA QUANTO PAGHI



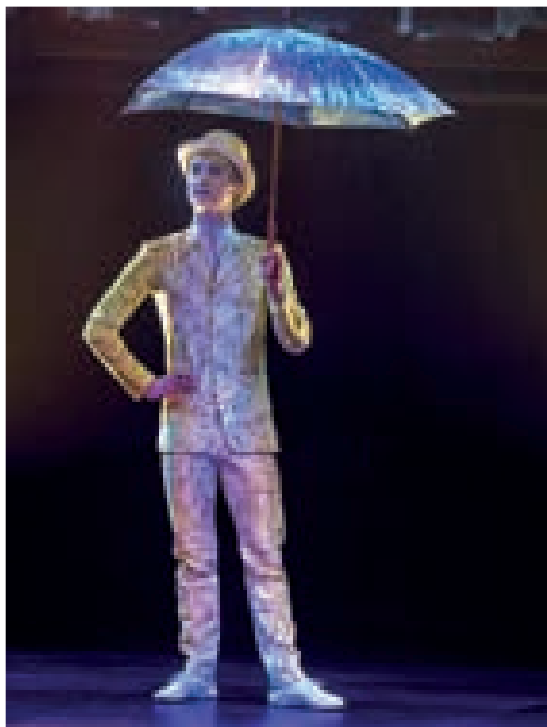
OPTIMAITALIA.COM



MSC Crociere e Cirque Du Soleil

*Una partnership che porta in mare
lo show più esclusivo al mondo*

MSC Crociere rivela i dettagli dell'esclusiva partnership con il Cirque du Soleil, il leader mondiale dell'intrattenimento, protagonista a bordo di MSC Meraviglia, la nave ammiraglia di ultima generazione inaugurata lo scorso 3 giugno a Le Havre. Quella tra MSC Crociere e Cirque du Soleil sarà una collaborazione a lungo termine, volta a fissare nuovi standard di intrattenimento in mare con otto show originali a cui sarà possibile assistere su MSC Meraviglia e, in futuro, anche a bordo delle sue tre gemelle in arrivo entro l'autunno 2020. Gianni Onorato, CEO di MSC Crociere ha commentato: "Siamo costantemente impegnati nel creare novità uniche, in grado di portare l'esperienza degli ospiti a livelli sempre più alti. Per questa ragione lavoriamo con i leader mondiali più innovativi di ogni settore. Naturale quindi, parlando di intrattenimento, collaborare con partner come il Cirque du Soleil". A bordo di MSC Meraviglia assisteremo a due show molto differenti tra loro, che andranno in scena una volta al giorno per sei notti. Gianni Onorato ha aggiunto: "Abbiamo voluto elevare ulteriormente il livello qualitativo dell'esperienza proposta ai nostri ospiti e per questo abbiamo lavorato a stretto contatto con il team creativo del Cirque du Soleil per creare il primo Dinner & Show a bordo delle nostre navi". L'esperienza della cena consiste in una delizia gastronomica in cui ogni dettaglio è coordinato allo show: dalla disposizione dei tavoli, ai costumi, alla musica, fino agli effetti visual del menu. Oltre alla formula Dinner&Show, è possibile scegliere la formula Cocktail & Show, che inizierà 30 minuti prima dello spettacolo e includerà uno special cocktail d'autore. Il Cirque du Soleil at Sea può essere prenotato sia prima della crociera sia a bordo. Il teatro – il Carousel Lounge, teatro high-tech da 20 milioni di euro, sarà in grado di ospitare fino a 413 persone, quindi, per esser certi di non perdersi l'esperienza, è importante prenotare con quanto più anticipo possibile. ■



MSC Crociere rivela i dettagli dell'esclusiva partnership con il Cirque du Soleil, il leader mondiale dell'intrattenimento, protagonista a bordo di MSC Meraviglia. Una collaborazione a lungo termine, volta a fissare nuovi standard di intrattenimento in mare con otto show originali a cui sarà possibile assistere su MSC Meraviglia e, in futuro, anche a bordo delle sue tre gemelle in arrivo entro l'autunno 2020.

DIVENTA UN CLIENTE DELLA PRIMA **PRIVATE BANK** ITALIANA

Fideuram è la prima⁽¹⁾ private bank italiana e tra le prime nell'Area Euro con più di 198 miliardi di Euro di masse amministrate di cui 136 miliardi di risparmio in gestione⁽²⁾. Fideuram tramite i suoi Private Banker offre consulenza finanziaria sul patrimonio del cliente.

Ma non solo

Fideuram, nell'ottica di garantire il Passaggio Generazionale, consente alla clientela di accedere anche ad un supporto di tipo legale, fiscale e successorio al fine di ottenere una migliore tutela e continuità del patrimonio, oltre che assicurare la massima protezione dei familiari e del loro reddito.

(1) Fonte: Magnet, Indagine 2015. Ranking realizzato sui dati di stock.

(2) Fonte Fideuram: dati relativi a Fideuram, Sanpaolo Invest e Intesa Sanpaolo Private Banking al 31/12/2016.

 **FIDEURAM** | Private Banker

Uffici di Napoli

- Via G. Porzio, 4 - Centro Direzionale 6, F1 / Tel. 081 9711311
- Via Enrico Alvino, 53-55-57 / Tel. 081 2297111
- Piazza dei Martiri, 58 / Tel. 081 4297611
- Via Domenico Morelli, 7 / Tel. 081 7976311



ANTONIA ROBERTA MARRONE

FOTO DI CARLO ROSSI
ABITI DI BAGATELLE

L'IDENTIKIT

Occhi: **castani**

Capelli: **castani**

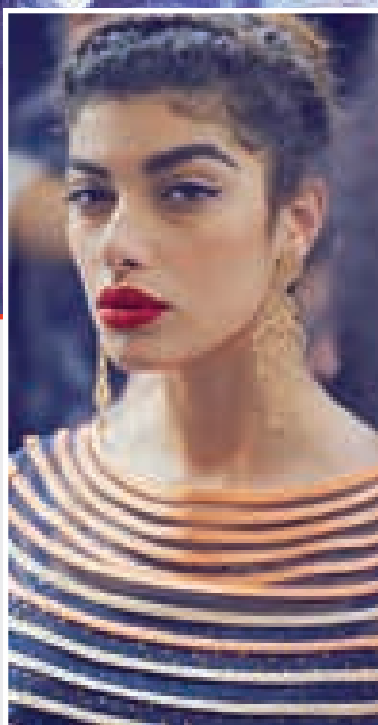
Altezza: **179 cm**

Misure: **88-65-94**

Titolo di studio: **Diploma**

liceo scientifico

Agenzia: **Clarence Management**





A woman with dark curly hair tied up, wearing a vibrant floral halter top and a bright blue skirt, is smiling and holding a green glass bottle with a straw. She is in a bar or restaurant setting with shelves of bottles in the background. A man is visible behind the bar counter.

È prossima alla laurea in economia Aziendale, ed è diplomata in danza classica, flamenco, contemporaneo e moderno. Suona il violino da quando aveva 11 anni. Ama viaggiare perché è l'unico vero modo per crescere e fare esperienza. Sogna una famiglia numerosa come la sua di origine, e di rivestire un ruolo importante in una azienda.



N A R D E L L I

*Biology,
sempre uniti.*



nardelligioielli.it



Ha iniziato la carriera nella moda a soli 15 anni, lavorando per Gattinoni, Lettieri, Molaro, Chiara Boni, Gai Mattiolo. È stata il volto di Piazza Italia e semifinalista a Milano per il concorso "Elite Model Look". È stata anche la modella per lo spot Dolce e Gabbana girato a Capri.

MARIKA
gioielli

PREZIOSA LUCE ITALIANA



Il Tati showroom 107

t. 0823 512 835 f. 0823 512 835 - info@marikagioielli.com - www.marikagioielli.com





Wines & Spirits

www.dimeo.it





MARCO... PICCOLO, GRANDE DJ

*"Il dj per come lo interpreto io
è anche un po' psicologo,
deve capire istantaneamente
la platea e convertire quello
che vi legge in emozione pura.
La lettura della "pista"
è il prerequisito per creare
un'emozione".*

DI ALESSANDRA CARLONI

PROFESSIONISTI AL TOP

Marco Piccolo, classe 1976, è uno dei dj più noti della "Napoli da bere", ma anche un grafico pubblicitario e uno dei fondatori di Mec Academy, una scuola unica a Napoli nel suo genere. Terzo di tre figli maschi ha avuto "la possibilità e la fortuna di crescere nella musica". Suo fratello maggiore Giovanni, infatti, è stato uno dei primi a Napoli a sviluppare la passione per la musica da discoteca con i primi vinili di musica Disco e giradischi importati direttamente dall'America: "i mitici Technics SL 1200 che conservo gelosamente soprattutto ora con l'avvento del digitale" - spiega Piccolo. Tale strumentazione era molto costosa e di difficile reperibilità agli albori della nuova era tecnologica e il dj napoletano si esercitava di nascosto con i primi mix osteggiato "simpaticamente" com'era dai fratelli per la sua nota inclinazione a rompere tutto in casa!. Non potevano immaginare che "Little Mark" avrebbe fatto scintille diventando un dj affermato, l'unico a fare della passione di famiglia una professione. Il sodalizio con Luciano Monte, organizzatore di eventi, è stato fondamentale per la crescita del dj che dai tempi dei pomeriggi danzanti al MyWay, memorabile locale scavato nel tufo del quartiere Chiaia, ha fatto molta strada, arrivando a sviluppare collaborazioni sia a livello nazionale che internazionale.

Marco Piccolo oggi si rivolge soprattutto a un target esclusivo in ambito pubblico e privato. Brand di grande spessore come Ferragamo, Fay, Louboutin, Volkswagen, Mercedes, Trenitalia, Silvan Heach, Cesare Paciotti, Guerlain, Gianni Carità, Moët & Chandon, e tanti altri gli hanno affidato la consolle nei grandi eventi aziendali. Per loro il dj napoletano prevede quella che lui stesso definisce una "performance chirurgica", studiata in base a ciò che il cliente vuole comunicare. Questa attenzione al dettaglio, una vera e propria ricerca nella preparazione del dj set, non ha mai mortificato



l'estro creativo di Piccolo, il quale come ogni talento che si rispetti osserva la platea ma libera l'istinto. Ecco come intende il suo lavoro: "il dj per come lo interpreto io è anche un po' psicologo, deve capire istantaneamente la platea e convertire quello che vi legge in emozione pura. La lettura della "pista" è il prerequisito per creare un'emozione".

Veniamo ora alla nuova avventura di Marco Piccolo, pensata anche dalla sua "identità diurna", quella di grafico pubblicitario da 20 anni. Lei si chiama Mec Accademy, nata dal sodalizio professionale e artistico con i colleghi e soci dj Enzo Capocelli, Christian Ciotola e Giovanni Coppola ed è la prima scuola in Campania che unisce la formazione di dj professionisti e di esperti nel mondo della comunicazione digitale, on-line ed off-line. L'unicità di tale progetto sta nel fatto che gli insegnamenti relativi alle arti digitali, visive e figurative si intrecciano con la musica. Inoltre, "poiché il passo dalla consolle al social è breve" - come spiega il socio dj fondatore della Mec Accademy - "proponiamo anche corsi di social media marketing, web design e fotografia digitale". L'idea è quella di fornire ai giovani talenti una realtà formativa in ambito artistico che garantisca loro versatilità, come richiesto dal mercato del lavoro. Mec Accademy non si rivolge soltanto a chi aspira a fare della musica o della grafica una professione, ma anche a chi ha semplicemente il desiderio di coltivare una passione. Marco Piccolo riassume così la mission della Mec Accademy: "oggi chi ama l'arte ha dalla sua la tecnologia e noi mettiamo in campo la nostra esperienza ventennale - insieme a quella di esperti e professionisti del settore, come Imma Allozzi, vocal coach - per formare il dj del futuro, il grafico del futuro, che sappia anche curare la propria immagine sui social".

Mec Accademy, nata dal sodalizio professionale e artistico con i colleghi e soci dj Enzo Capocelli, Christian Ciotola e Giovanni Coppola ed è la prima scuola in Campania che unisce la formazione di dj professionisti e di esperti nel mondo della comunicazione digitale, on-line ed off-line.

Mec Accademy si trova in via San Pasquale 34, nel cuore del quartiere Chiaia, i corsi partiranno a settembre (www.mecacademy.it) ed è aperta a tutti, proprio a tutti coloro che amano la musica, la grafica e le arti digitali e figurative in generale. È attrezzata per accogliere persone disabili, cosa che non dovrebbe stupirci, eppure ci stupisce in una città non propriamente disability-friendly. Quella di fondare una scuola per dj a Napoli è stata una scelta dettata anche dall'attaccamento alle sue radici: "prediligo la mia terra. Molti mi dicono che se fossi andato all'estero avrei potuto diventare un dj internazionale. Ho la fortuna di esibirmi anche fuori, in Spagna, in Grecia, in Romania, ad esempio, ma sono rimasto a Napoli perché credo fortemente nelle mie radici e ho cercato di sviluppare la mia attitudine nel mio territorio. Sono contrario alla "fuga dei cervelli artistica", ai giovani dico che si può essere cittadini del mondo anche attraverso la tecnologia e che si ha un po' il dovere morale di prestare il proprio talento al proprio territorio. ■



PEGASO

Università Telematica



IL FUTURO NELLE TUE MANI MOLTO PIÙ DI UN'UNIVERSITÀ

 - Numero Verde
800-185095

Prova gratuitamente su
www.unipegaso.it

Capodichino miglior aeroporto europeo

Laeroporto di Capodichino ha vinto a Parigi il premio "Aci Europe Award" come miglior aeroporto europeo nella sua categoria 5-10 milioni di passeggeri. Un riconoscimento che arriva come ciliegina sulla torta nell'anno dei record: abbattimento del muro dei sei milioni di visitatori, numero di collegamenti internazionali, compagnie aeree ospitate base di low cost (le prime due al mondo per importanza). Un riconoscimento inaspettato ma che premia il lavoro di una squadra

affiatata nell'ambito della Gesac, l'azienda che gestisce l'aeroporto di Capodichino, con il presidente Carlo Borgomeo. Il premio è stato consegnato dai vertici Aci Europe (Associazione Europea degli Aeroporti) in una cerimonia ufficiale tenuta martedì sera a Parigi. Si legge nelle motivazioni al premio: "Per i significativi miglioramenti all'aeroporto per l'esperienza

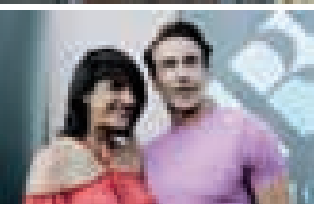
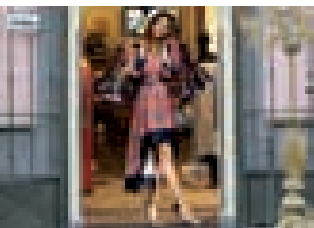
dei passeggeri, per la valorizzazione dei beni artistici-culturali e l'incentivo alla promozione e valorizzazione turistica del territorio".



Aperi Caipirinha al Borgo Resort

Il negozio "Il Borgo Resort" di Marco Benevento ha aperto le sue porte a clienti, vip e fashion blogger

per un aperitif party sponsorizzato dal brand Caipirinha dell'azienda Giannino Distribuzione Spa. L'evento si è tenuto nella nuova sede del negozio donna, un bellissimo palazzo storico del '700 in cui è stata accolta la special guest Dayane Mello, recente "naufraga" dell'Isola dei Famosi, che si è prestata a foto e selfie con gli invitati e che ha fatto uno sfrenato shopping in boutique. Tra i presenti la bellissima compagna di Marco, Lorenza Lukacs, la sorella Livia Benevento e l'attrice e modella Shalana Santana.



Cast tutto napoletano per Vanzina

Carlo Vanzina per il suo nuovo film "Caccia al tesoro", atteso nelle sale a novembre, ha scelto tutti prota-

gonisti napoletani: Vincenzo Salemme, Carlo Buccirosso, Christiane Filangieri e Serena Rossi. È la storia di Domenico Greco (Salemme), sfortunato attore teatrale che naviga nei debiti e vive a sbafo in casa della cognata Rosetta (la Rossi), vedova di suo fratello, che ha un figlio di nove anni malato di cuore. L'unico modo per salvarlo è operarlo in America, ma l'operazione costa centosessantamila euro. Disperati, Domenico e Rosetta vanno a pregare San Gennaro chiedendo un miracolo. Un film ispirato a "Operazione San Gennaro", un autentico classico del cinema italiano.



La stazione Tav di Afragola: un ponte sopra i binari

È stata finalmente inaugurata la nuova stazione di alta velocità di Afragola, in provincia di Napoli. Progettata dall'architetta irachena naturalizzata britannica Zaha Hadid, e costata 60 milioni di euro, funge da stazione d'appoggio per Napoli Centrale ed è attraversata da 36 treni al giorno, 32 dei quali, dopo aver sostato ad Afragola, proseguono fino alla stazione centrale di Napoli. Grazie a questa nuova stazione, Afragola sarà servita dai treni

che percorrono la Torino-Salerno, oltre che quelli diretti verso Venezia e Reggio Calabria. La nuova stazione di Napoli Afragola è come un ponte sopra i binari. L'idea del ponte nasce dalla considerazione di allargare la passerella, necessaria per collegare le varie banchine, fino a trasformarla nella principale galleria passeggeri. Il ponte assicura altresì una continuità tra l'area delimitata dall'anello viario e il paesaggio circostante.





GRIMALDI LINES

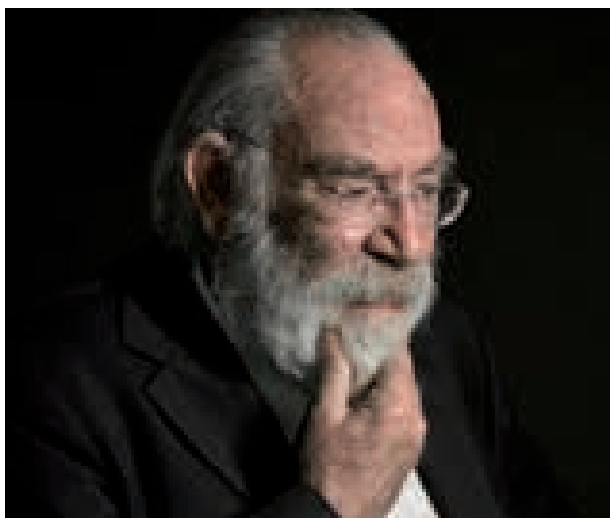


**SE VIAGGI CON
GRIMALDI LINES, SI VEDE.**

**LE NAVI GRIMALDI LINES
TI PORTANO IN SPAGNA, GRECIA,
MAROCCO, TUNISIA, SICILIA E SARDEGNA**

grimaldi-lines.com

Trionfo di Napoli ai Globi d'oro

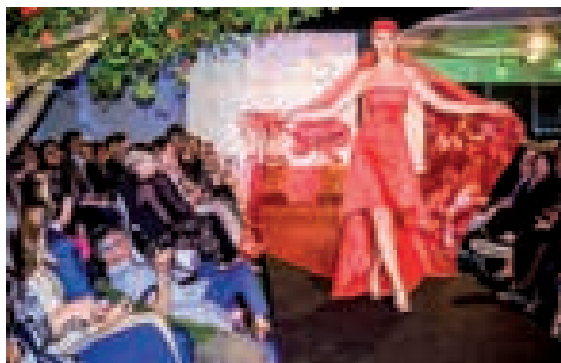


La 57ma edizione dei Globi d'oro, assegnati ogni anno ai migliori film italiani, ha visto protagonista Napoli con il film "La stoffa dei sogni" ispirato da Eduardo e con Luca De Filippo. Giudicato miglior film dell'anno, è diretto da Gianfranco Cabiddu, e interpretato da Sergio Castellitto ed Ennio Fantastichini. Il film, liberamente ispirato a "L'arte della commedia" di Eduardo De Filippo e alla sua traduzione de "La tempesta" di Shakespeare, mostra per l'ultima volta sullo schermo il breve ruolo dell'indimenticabile Luca De Filippo.

Feliz Verano, Amapola Fashion Event



Grande successo per Feliz Verano, Amapola, il fashion event ispirato alle contaminazioni etniche andaluse, liberamente interpretate dalla vulcanica e creativa Ester Gatta, messo in scena da Eles Couture in occasione del suo primo anniversario. La serata, condotta da Maridì Viceomini, si è svolta nella ridente location del Green Park Tennis con cinquecento invitati. In un'atmosfera tipica delle misteriose corti andaluse, al ritmo di nacchere e suoni gitani, hanno sfilato in passerella 32 outfit, ognuno dei quali confezionati rigorosamente in maniera artigianale con stoffe pregiate dalle nuance brillanti e dai tagli sartoriali.



MSC miglior compagnia di crociere in Italia

MSC Crociere è la migliore Compagnia di crociere nel nostro Paese. Questo il verdetto della seconda edizione dell' "Italia Travel Awards – gli Oscar del Turismo italiano", la manifestazione che testimonia l'impegno, la passione e l'eccellenza dei protagonisti dell'industria del turismo italiano, andato in scena presso l'Acquario Romano nel cuore della capitale. Il prestigioso riconoscimento assegnato alla più grande compagnia di crociere al mondo a capitale privato è dovuto al verdetto espresso sia dai viaggiatori, che dagli agenti di viaggio. Per MSC Crociere ha ritirato gli awards il Country Manager Leonardo Massa: "Il giudizio dei viaggiatori e agenti di viaggio rappresenta il fattore più importante per la nostra attività. Loro rappresentano infatti la cartina tornasole del nostro lavoro, dunque questo riconoscimento testimonia che stiamo percorrendo la giusta rotta."



dimagrire *si può*[®] beautyline

METODO SALZANO

DIMAGRIMENTO E BENESSERE

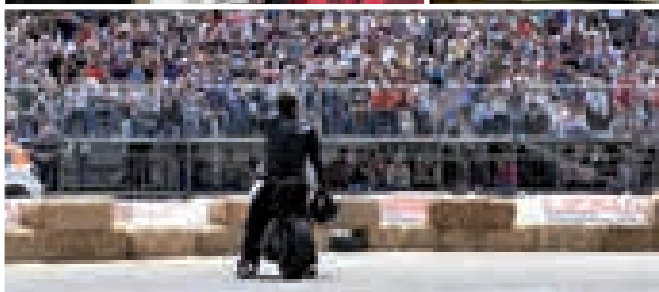
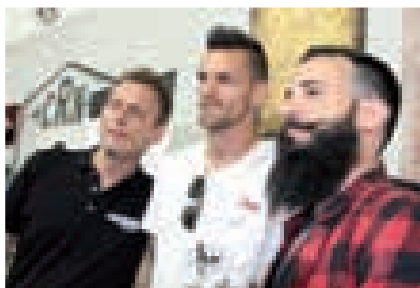


VIA VITTORIA COLONNA 14
"ANGOLO PIAZZA AMEDEO"

Prenota un
CHECK UP GRATUITO
al centro più vicino

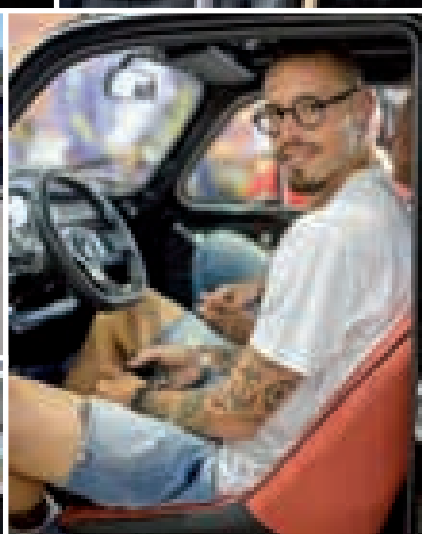
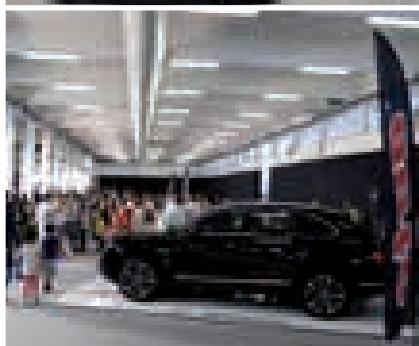
800 14 55 17

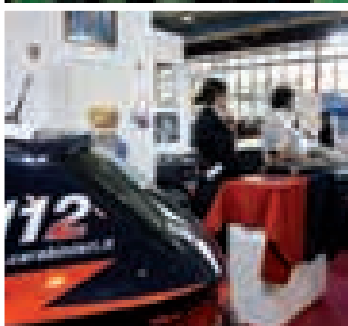
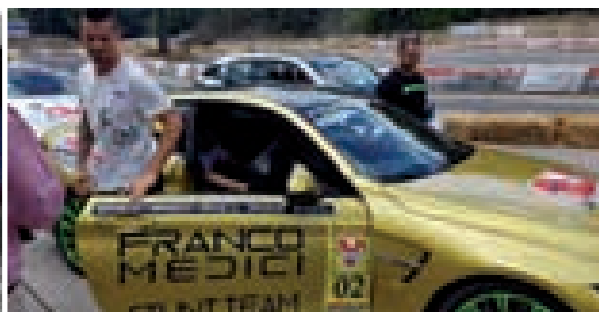
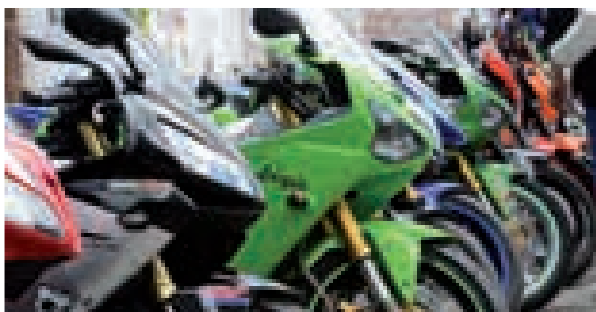
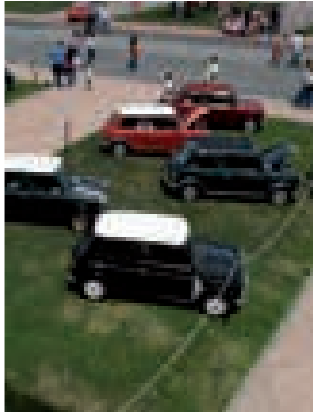
dimagriresipuo.it



Napoli Motorshow

Clamoroso successo della prima edizione





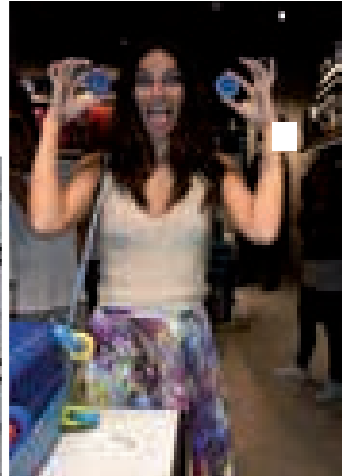
Clamoroso successo di pubblico che ha lanciato Napoli nell'ottica dei grandi incontri fra il mondo dei motori e la grande platea, che infatti ha risposto magnificamente, invadendo in ogni angolo la pur grande area della Mostra D'Oltremare. Circa 42.000 presenze nei tre giorni dell'evento hanno dimostrato che Napoli attendeva da tempo e con tanta passione i suoni e l'odore di auto e moto che costantemente hanno sfilato nei viali predisposti, come nelle migliori passerelle, ma anche attraverso le spettacolari e coinvolgenti esibizioni di veri e propri funamboli della guida e del controsterzo. Dunque la città ha apprezzato concretamente e nella circostanza è, a ragione, diventata la capitale dei motori. Un evento, questo del Motorshow di Napoli, che si è affermato grazie anche alla splendida vicinanza delle Istituzioni partenopee, con in testa il sindaco Luigi de Magistris, che insieme agli assessori coinvolti, tra gli altri Ciro Borriello, assessore allo sport, fin dall'inizio hanno capito e poi apprezzato tale

iniziativa. Così come il vertice della Mostra D'Oltremare, con in testa la Presidente Donatella Chiodo, nonché il Consigliere Delegato Giuseppe Oliviero. Insomma tre giorni alla Mostra d'Oltremare passati tra belle auto, moto, spettacoli e tanto, tanto pubblico, a risposta del fatto che questa città la voglia di motori ce l'aveva e da oggi l'ha pure rafforzata.

Tra gli appassionati che passeggiavano fra i padiglioni della Mostra, Hamsik, Maggio e Hysaj, che oltre a capirne di pallone, si sono rivelati veri e propri patiti di motori.

Auto di ogni genere, dalle super lusso a quelle d'epoca, moto a non finire, oltre quattrocento, e tutto ciò che è sinonimo di futuro, ossia le ibride e i modelli elettrici, protagonisti del mondo ecotech. Della serie che ce n'è stato davvero per tutti i gusti, sia in termini di esposizione che di spettacolo. In pista ha girato anche il testimonial dell'evento Giancarlo Fisichella, che a gran richiesta si è messo al volante, naturalmente di una Ferrari, per dare un assaggio di ciò che fa di tutta la vita: correre come solo un pilota Ferrari sa fare. ■

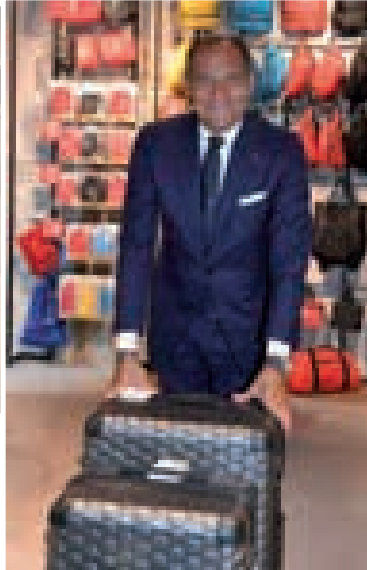




Go, il nuovo concept Carpisa

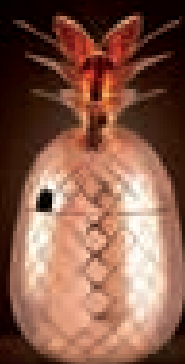


GO si presenta al pubblico con un nuovo concept-retail pensato e ottimizzato sia negli arredi, sia nel layout espositivo, per offrire ai propri viaggiatori il maggior numero di informazioni possibili, con un linguaggio semplice che favorisce la scelta più opportuna in tempi rapidi.



Lo scorso giugno è stato inaugurato a Napoli nel cuore della città in Via dei Mille il nuovo concept store "Go" di Carpisa dedicato al mondo del viaggio. Materiali performanti di ultima generazione, design accattivante, modelli personalizzabili per trolley, beauty, pilotine, borsoni, zaini, portabiti e tanti utilissimi accessori. Linee essenziali e prodotti funzionali per chi è in continuo movimento e necessita di soluzioni smart, con un design ricercato e contemporaneo per chi, pur avendo esigenze pratiche, non rinuncia allo stile. GO si presenta al pubblico con un nuovo concept-retail pensato e ottimizzato sia negli arredi, sia nel layout espositivo, per offrire ai propri viaggiatori il maggior numero di informazioni possibili, con un linguaggio semplice che favorisce la scelta più opportuna in tempi rapidi. L'atmosfera è caratterizzata da un mix&match di nuovi materiali architettonici che esaltano la dimensione del viaggio in chiave contemporanea. Il cliente, attento ed esigente, potrà finalmente trovare la risposta giusta a ogni sua richiesta di funzionalità, resistenza, design e convenienza. Go è il risultato, ora meglio visibile al pubblico, del lavoro di ricerca tecnica e design che gli specialisti Carpisa da anni dedicano per migliorare i materiali e studiare soluzioni sempre più all'avanguardia, al fine di rendere più confortevoli e sicuri gli spostamenti di chi viaggia per piacere o per lavoro. È anche assistenza costante, fornita da un team di artigiani pronti a dare sempre la giusta soluzione tecnica al cliente. ■

Che sapore ha l'ospitalità?



Il Punch dell'Antiquario

L'Antiquario vi propone il suo drink più conviviale,
icona di benvenuto e condivisione.
Un Punch da bere in coppia, in un vessillo simbolo
da sempre di ospitalità, l'ananas.

Nel Punch dell'Antiquario una forte base di vodka
si combina all'equilibrio degli oli essenziali di agrumi,
zucchero di canna, tè tropicali, liquore all'arancia
e spezie di terre lontane.

Venite a scoprire il gusto dell'ospitalità.



Via Vannella Gaetani n°2, Napoli - tel. 081 764 5390



l'antiquario_napoli



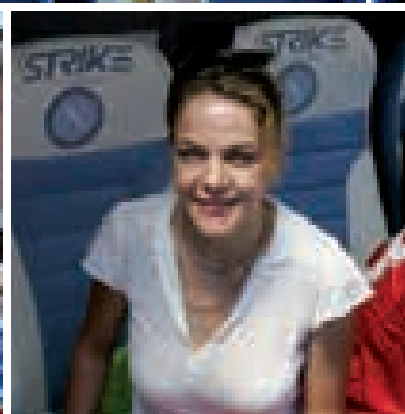
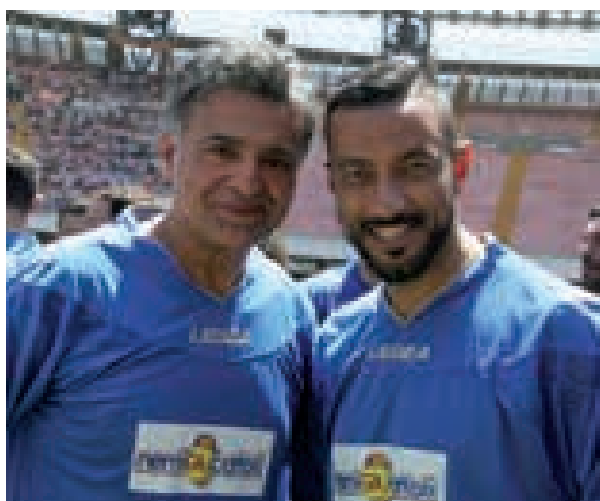
L'Antiquario Napoli



*In 25mila alla **Partita del Sole***

Al San Paolo vince la solidarietà

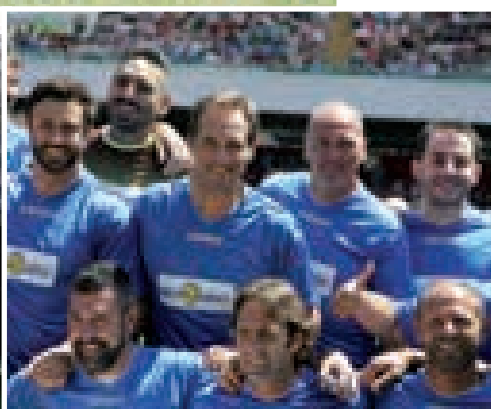
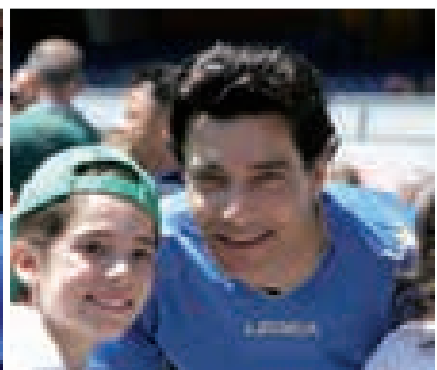
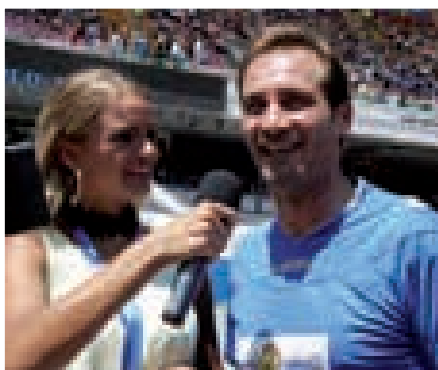
FOTO DI SALVATORE CANZANELLA

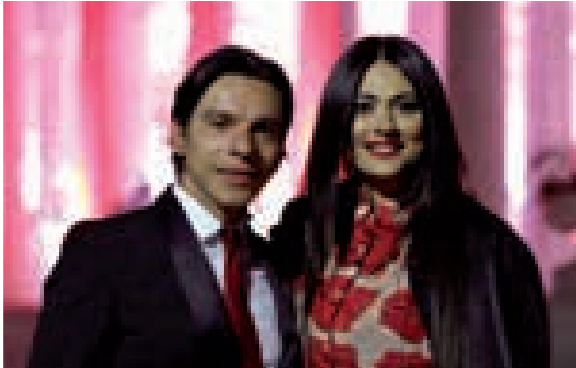


L'incasso sarà interamente devoluto in beneficenza a numerose associazioni che si occupano del disagio infantile, all'Unicef e per la ricostruzione di una scuola elementare di Civitella del Tronto.



Napoli risponde con il consueto slancio all'appello degli organizzatori della "Partita del Sole", che ha animato per l'intera giornata la pista e il terreno di gioco dello "Stadio San Paolo". Oltre 25mila i biglietti venduti con un incasso che sarà interamente devoluto in beneficenza a numerose associazioni di Napoli e provincia che si occupano del disagio infantile, all'Unicef e per la ricostruzione di una scuola elementare di Civitella del Tronto, costituendo un ponte di solidarietà tra le scuole e gli studenti di Napoli e quella abruzzese. Prima del triangolare che ha visto scendere in campo tre selezioni rispettivamente di magistrati (tra gli altri Cesare Sirignano, Federico Cafiero de Raho, Raffaele Cantone, Luca Palamara e Franco Roberti), attori/artisti napoletani (sul terreno di gioco anche Fabio Quagliarella e i campioni del Napoli di Maradona, tra gli altri Bruno Giordano con la fascia di capitano, Careca e Andrea Carnevale. E, tra gli artisti partenopei, Francesco Cicchella, Maurizio Aiello, Rosario Miraggio, Mino Abbacuccio e l'ex allenatore del Napoli, Gigi De Canio) e attori/artisti italiani (quest'ultimi, guidati in panchina da Emiliano Mondonico hanno vinto entrambe le partite e dunque anche simbolicamente la competizione), spazio allo spettacolo con numerose esibizioni. "Napoli non ha deluso le aspettative e si è fatta trovare pronta, come doveva - ha spiegato Livio Lozzi, il patron dell'Associazione Calciatori Italiani Onlus -. Il pubblico, composto in gran parte da bambini, si è molto divertito. Per noi il bilancio è molto positivo". ■





Napoli *ModaDesign*

Un affollatissimo opening a Villa Pignatelli, con centinaia di ospiti in red dress code ha dato il via alla II Edizione di Napoli Moda Design, kermesse ideata dall'arch. Maurizio Martiniello, inserita nel programma del Maggio dei Monumenti.

L'Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli Nino Daniele ha consegnato il Premio speciale "Totò L'eleganza del genio" ad Elena Anticoli de Curtis; una applauditissima Simona Ventura in elegante abito rosso, madrina della manifestazione, è stata premiata da Veronica Maya; Giulia Molteni, in rappresentanza del grande marchio italiano di design è stata premiata dall'arch. Martiniello; il Direttore Creativo di Monnalisa Barbara Bertocci, è stata premiata da Viviana Falace, direttore ViMagazine Kids; Giovanni De Maio, erede dello storico brand Ceramiche Francesco De Maio è stato premiato dal prof. arch. Lorenzo Capobianco, mentre il premio al brand Gessi rubinetteria è stato ritirato da Federico Urgo, area manager Campania, e Annalisa Errico. Tra gli ospiti anche l'attrice e modella Maria Mazza, la cantante e attrice Anna Capasso, il cantante e attore Sal Da Vinci.

Tante le installazioni di moda e di design con cui sono state allestite le sale di Villa Pignatelli, il cui colonnato è stato illuminato in rosso: giochi di luce, grandi manichini di oltre 2 metri vestiti Roberta Bacarelli, spazi firmati Damiani, MontBlanc, Molteni, Ammirati, Le Ceramiche Vesuviane, Gessi, Marazzi, Francesco de Maio, accessori Kileisa e Dei-Mille, modelle Bruno Caruso, outfit di Dal Cuore, la capsule collection degli allievi del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, oltre alla kids performance nell'ambiente allestito da Monnalisa, hanno contribuito a rendere la serata un esclusivo percorso nelle eccellenze dei brand italiani e internazionali. ■





Villa Diamante

SOLO DA QUI SI PUÒ GUARDARE
NEGLI OCCHI LA CITTÀ

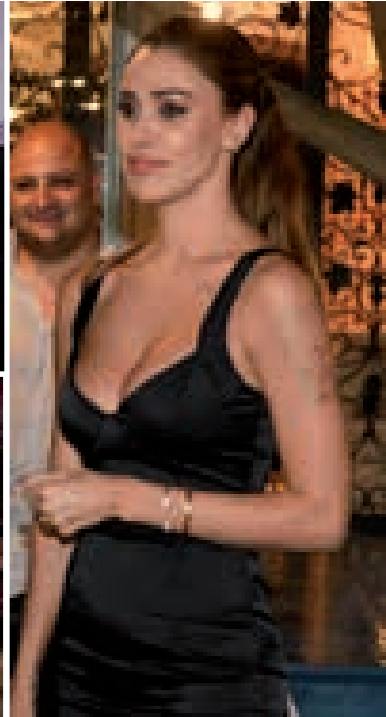


EVENTI • RISTORANTE • CATERING

Via Manzoni, 131B - 80123 - Napoli

Info: 081 575 24 33 - villadiamante.it



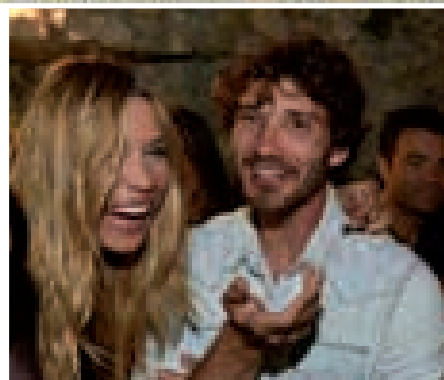
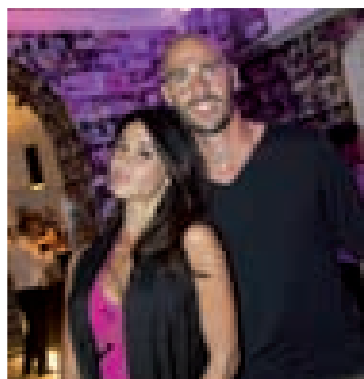


XIII Vip Champion

Tra mondanità e sport

FOTO DI **GIANNI RICCIO**

Con la kermesse Vip Champions, giunta all'VIII edizione è sbarcata a Capri una nutrita carovana di vip, personaggi famosi del mondo dello sport, spettacolo e media che hanno animato le notti capresi per la gioia dei paparazzi e dei turisti. Prime a sbarcare sull'isola per partecipare ad un welcome party ai bordi della piscina del Capri Palace sono state le bombe sexy del piccolo schermo Valeria Marini, Alena Seredova ed Aida Yespica. Tra i campioni del calcio, Fabio Quagliarella e Guglielmo Stendardo, il cantante Paolo Belli ed una schiera di vip come Belen Rodriguez, Leonardo De Carli, Stefano De Martino, Cristina Buccino, Piero Aradori, Dayane Mello, Desiree Popper e Pamela Prati ed il direttore di "Chi" Alfonso Signorini, che non manca mai alla kermesse. Una serie di appuntamenti e party esclusivi a tema hanno caratterizzato i tre giorni di evento, tra i ristoranti più conosciuti dell'isola come Villa Verde, il Lido Del Faro, dove si è tenuto un suggestivo spettacolo pirotecnico, il Melia, albergo new entry del panorama dell'industria turistica italiana, e il ristorante da Paolino. Ovviamente non solo svago e mondanità, ma il programma della Capri Vip Champions è stato ricco di appuntamenti sportivi che si sono tenuti al Capri Sporting Club di Anacapri con tornei di calcetto, tennis e basket. Tra gli sponsor immancabili della kermesse, la nota azienda campana Dorabella dell'imprenditore Armando Saggese. ■



GH
GRAND
HOTEL
PARKER'S
NAPOLI
.....

...CUSTODIAMO IL VOSTRO SÌ



GRAND HOTEL PARKER'S
corso Vittorio Emanuele, 135 - 80121 Napoli - Italia - tel. +39 0817 61 24 74 - fax +39 0816 63 527
meetings@grandhotelparkers.it - www.grandhotelparkers.it





Nuova Classe E Coupé. Nuova linea di pensiero.

Linee scattanti e decise con proporzioni che non lasciano niente al caso: è così che un modello di sicurezza e tecnologia. Dal frontale sportivo al purismo dei profili laterali, la nuova Classe E Coupé cattura gli sguardi e conquista la strada provata prima. Anche con Dynamic Lease, il noleggio a chilometro di Mercedes-Benz. Mettetevi comodi la Gran Turismo. Nuova Classe E Coupé. Intelligenza non artificiale.

Consumo combinato (km/l): 12,3 (Classe E 400 4MATIC Coupé) e 25 (Classe E 220 d Coupé).

Emissioni CO₂ (g/km): 189 (Classe E 400 4MATIC Coupé) e 119 (Classe E 220 d Coupé).

Mercedes-Benz

The best or nothing.

A.M.B. S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Agnano (NA), Via Antiniana 28, tel. 081.6100400

Cardito (NA), Via E. Fermi ang. S.S. Sannitica, tel. 081.8800136

amb.mercedes-benz.it

mercedesbenznapoli.it

Selezione Auto

Concessionaria Ufficiale

Napoli, Via delle Repubbliche

Caserta, S.S. Appia l'antica

selezioneauto.mercedes-benz.it

mercedesbenznapoli.it



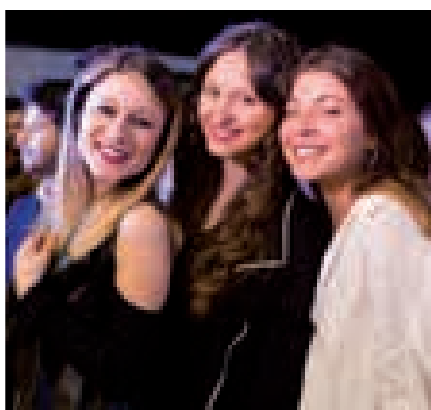
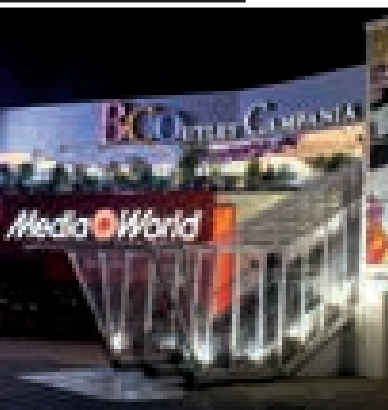
siero.

tecnologia superiore diventa un'icona di stile.
e anche grazie a una dinamica di marcia mai
turismo è tornata.

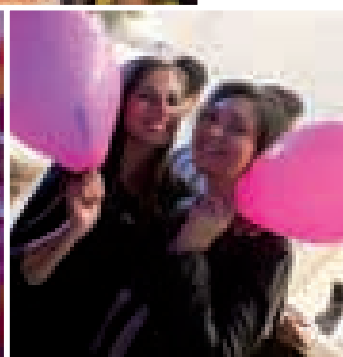
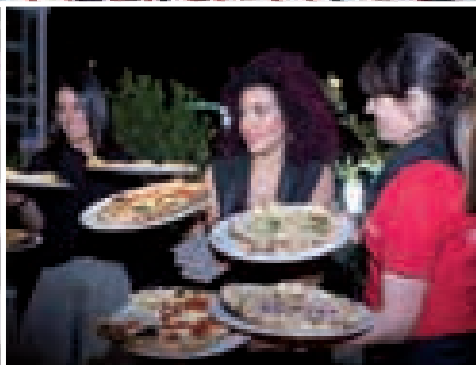
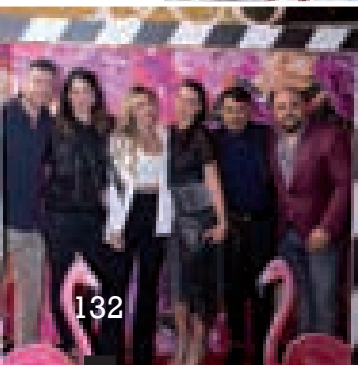
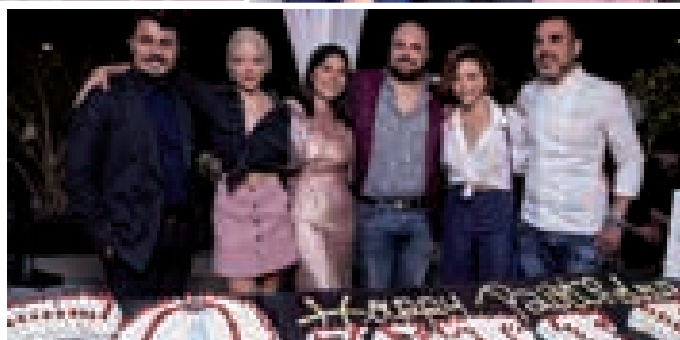


to S.p.A.

ale di Vendita Mercedes-Benz
bbliche Marinare 2, tel. 081.2435111
a. Ponteselice, tel. 0823.210531
es-benz.it



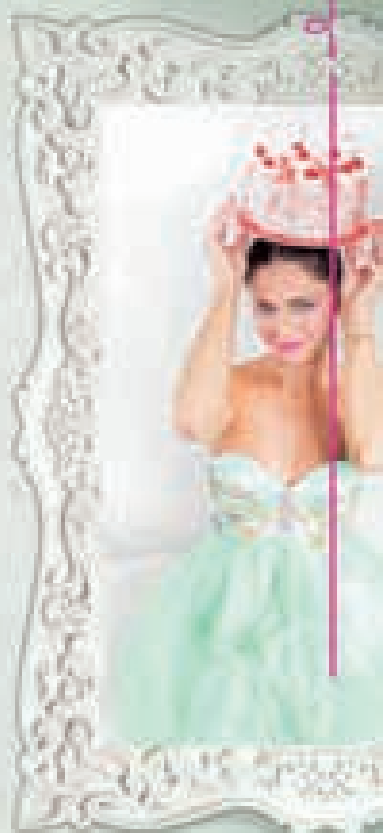
*Primo compleanno per **BCOutlet***



BCOutlet, l'innovativa galleria commerciale con 27 partner dei settori food e fashion e circa 400 brand rappresentati, ha festeggiato il suo primo anno di attività con un esclusivo party sulla terrazza della struttura, nel Parco commerciale Campania a Marcianise. Fra i protagonisti dell'evento, con il loro dj set, "Le Donatella" Silvia e Giulia Provvedi - vincitrici di una edizione dell'Isola dei famosi - presentate da Dino Piacenti. Ad accogliere gli ospiti - più di 200 persone fra giornalisti, imprenditori e personaggi del mondo della moda - il numero uno di BCOutlet Gianluca Vozzillo, il dinamico imprenditore promotore del progetto, insieme con Veronica Calierno, responsabile marketing del gruppo, e Dario Cortese di Sixtema (advisor di BCO). Fra i presenti Eugenio Strazzullo, amministratore delegato di New Edenlandia spa; Marco Infante di Casa Infante-Leopoldo, Mimmo Esposito (Pizzeria Spicchi d'Autore), Giuseppe Acconcia (ceo di Vision 55), la modella Anna Mazza, e ancora, tra gli altri, "Il barone" Davide Ponticello, Fabrizio Kuhne, Felice Massimo De Falco, Francesco Molaro, Francesco Russo, Annalaura Gaudino, Maria Consiglia Izzo. A deliziare gli ospiti, nel corso della serata, lo show cooking a cura di Marco Infante con la presentazione dei "Buccaccielli" al gusto Tiramisù e Pistacchiato e la "megatorta" di compleanno opera di "Casa Infante - Leopoldo", le pizze di "Spicchi d'autore", i miniburger di "12 morsi fast gourmet", i bocconcini di mozzarella dell'Enogastronomia "Leuci" e il drink show a base di rum e coca, gin tonic e vodka lemon a cura di "Bellolento". ■



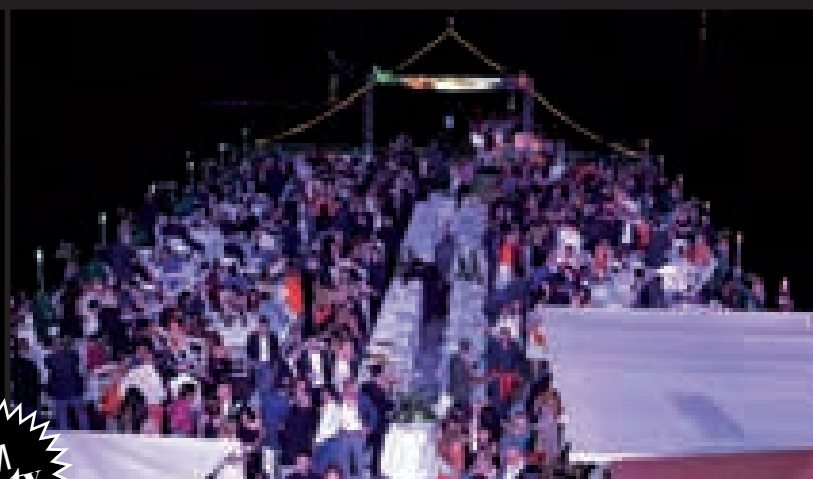
SUGAR QUEEN



FOOD & CAKE - BAR - RISTORANT - GELATERIA - PASTICCERIA - BAKERY
Via Chiaia, 129 - Napoli
T. 081 11790295 info@sugarqueen.it
www.facebook.com/sugarQueenInnanzituttoBellaMente - www.sugarqueen.it

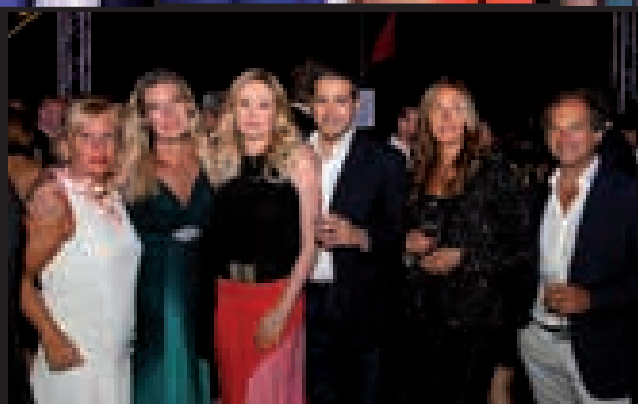
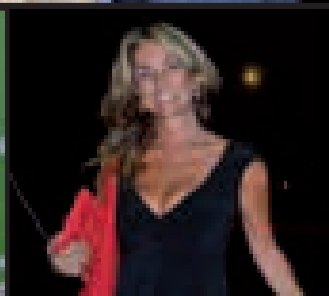
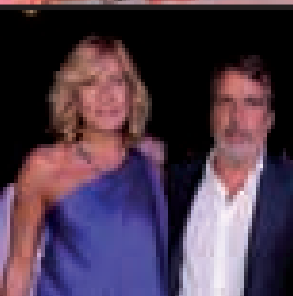
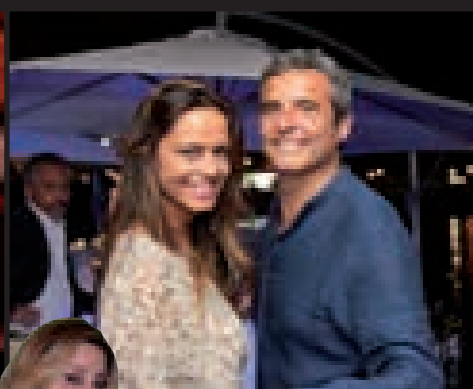
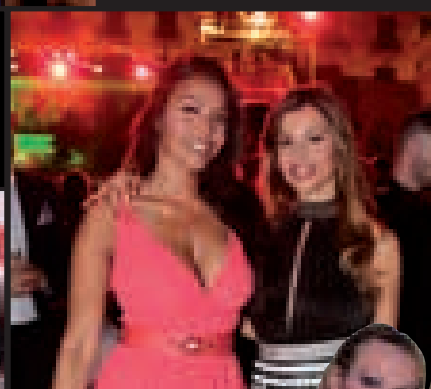
LABORATORIO DI PRODUZIONE ARTIGIANALE
Piazzetta Rodinò - Napoli

T. 081 19339122 - 3458631263
TORTE ARTISTICHE - PASTICCERIA - CATERING - SWEET TABLE



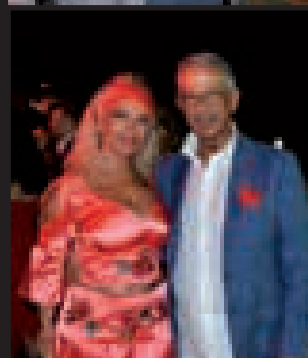
Riccardo's *Big 5*

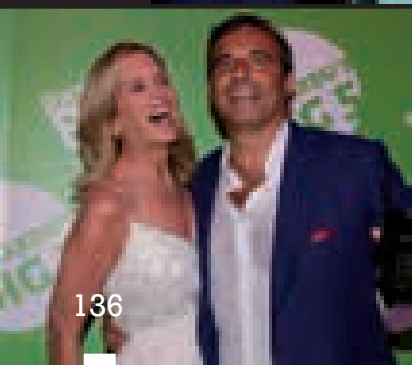
FOTO DI GIANNI RICCIO





Un'occasione straordinaria per promuovere l'immagine di Napoli nel mondo: oltre 1000 invitati tra cui personaggi della politica, delle istituzioni, del business, dello spettacolo, della cultura e del giornalismo provenienti da 62 paesi. L'occasione è stata il 50esimo compleanno di Riccardo Maria Monti, Presidente di Italferr Spa, società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane operante sui mercati internazionali e già Presidente dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane ex ICE, da sempre impegnato nella promozione dell'Italia e della "sua" Napoli nel mondo. Nella location del "Bagno Elena",





raggiunta via mare grazie a un servizio shuttle, si sono ritrovate le più importanti personalità estere, come Lakshmi Mittal, Indiano leader mondiale dell'acciaio e Pramod Agarwal, tycoon del settore minerario; da Tel Aviv Raz Steinmetz, Re dei Diamanti; dagli States Kerry Kennedy, Presidente della Robert Kennedy Foundation, Tomas Kramer magnate americano e "creatore" di Miami Beach e Raymond W. Kelly per 12 anni a capo della polizia di NY; dal Medio Oriente gli imprenditori Shermine Dajani dalla Giordania, Ali Guven dalla Turchia e Razieh Ebrahimi dall'Iran; da Shanghai Richard Wei del fondo CCUI. Folta anche la delegazione russa tra cui spicca Vladimir Yakunin. Dall'Argentina la leggenda del calcio Claudio Caniggia. Numerose le rappresentanze diplomatiche con la partecipazione di S.E. Li Ruiyu, Ambasciatore della Cina in Italia, S.E. Mammad Bahaddin Ahmadzada, Ambasciatore della Repubblica dell'Azerbaijan in Italia e S.E. Tomasz Orłowski, Ambasciatore di Polonia in Italia. Tra gli italiani rappresentanti delle istituzioni si annoverano Angelino Alfano, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Gennaro Migliore, Sottosegretario al Ministero della giustizia, Gioacchino Alfano, Sottosegretario di Stato al Ministero della difesa e Raffaele Trombetta, Sherpa G7/G20 del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. Nutrita la schiera di top manager tra cui Renato Mazzoncini, AD del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Giuseppe Recchi, Presidente Telecom, Corrado Passera, già Ministro dello sviluppo economico e delle infrastrutture, Luisa Todini, Presidente Todini Group, già Presidente Poste Italiane, Azzurra Caltagirone, AD dell'omonimo gruppo editore, Ivanoe Lobello, Presidente Unioncamere e Beniamino Quintieri, Presidente SACE. L'evento è stato curato da Enzo Citarella, patron della MediaSar, la società campana nota per le più importanti iniziative di marketing e promozione del "Made in Campania" all'estero ed autrice, altresì, della campagna pubblicitaria sul Paese Italia. ■





WEDDING SOLUTION



Genova | Livorno | Napoli | Roma

AZIENDA LEADER NEL SETTORE DEL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE PER EVENTI
CON SARTORIA E FALEGNAMERIA INTERNA PER SODDISFARE OGNI RICHIESTA DI PERSONALIZZAZIONE

tel. 06 10554801

www.wedding-solution.it

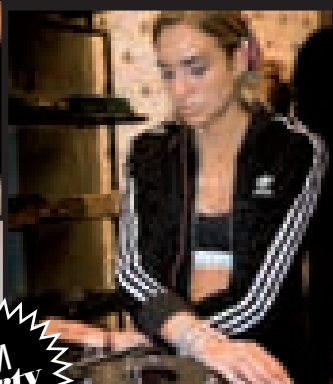
wedding@wedding-solution.it

wedding-solution



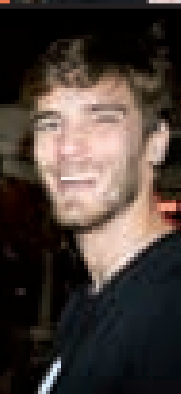
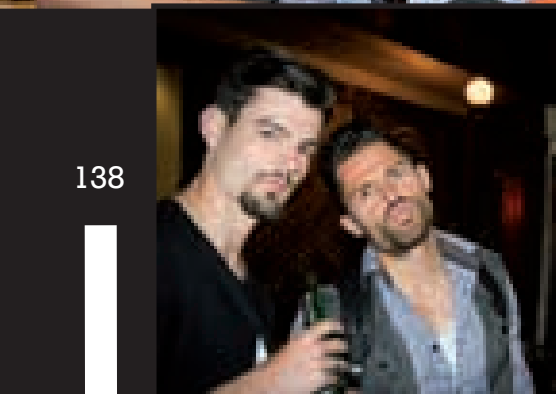
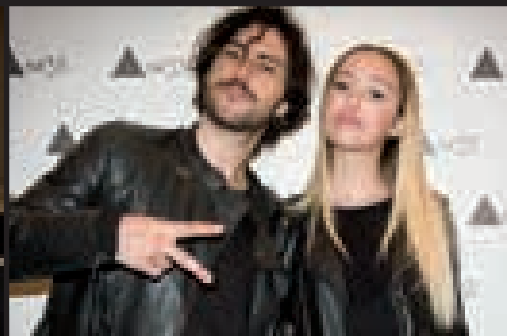


SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD



Aperifashion N.33

Bellissima atmosfera all'aperitivo dello Store N.33 di Enzo Marino nel cuore del Vomero. Sono state presentate le nuove collezioni primavera/estate 2017 uomo/donna grazie all'evento ideato ed organizzato da Fabio Oliva della Free Models Agency. N.33 in un paio di anni è diventato un vero e proprio punto di riferimento per fashion victims grazie ai numerosi e prestigiosi brand che lo store propone. All'evento Enzo Marino ha voluto inaugurare l'apertura del nuovo shop on-line www.no33-napoli.it e non solo, e questo aperitivo sarà il primo di una serie di eventi che caratterizzeranno ancora di più questo prestigioso store ubicato nel salotto elitario dell'isola pedonale al Vomero. Un Dj set con proposte Tec-House, Fotografi, Blogger, Modelle e Modelli hanno intrattenuto i numerosissimi ospiti, tra questi i fedelissimi collaboratori Anica Parente e Antonio Piscopo, gli amici Yasmely Montes, Giacomo Fardello, Mariana Falace, Yennifer Carvajal, Francesco Barracore, Milena Buzan, Giovanni De Rosa, Lucrezia Parisi, Allegra Bellantonio, Miche le De Iulio, Francesco Marra, Jacopo La Veglia, Annamaria D'Orsi, Francesca e Nugnes, Maria Iodice, Federica Ciancio, Oliver De Caro, Sergio Riccardo, Yulia Doubish, Marco Ciotola, Vincenzo Spezie, Vincenzo Piccolo. ■

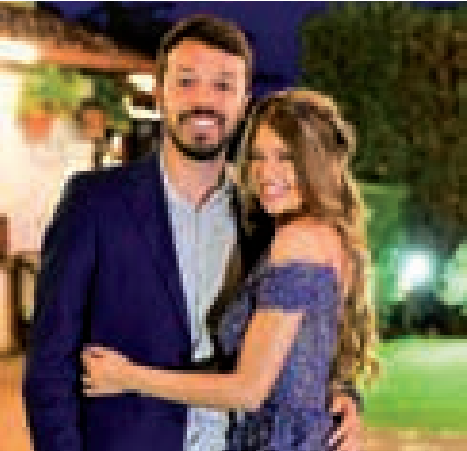




BCO OUTLET

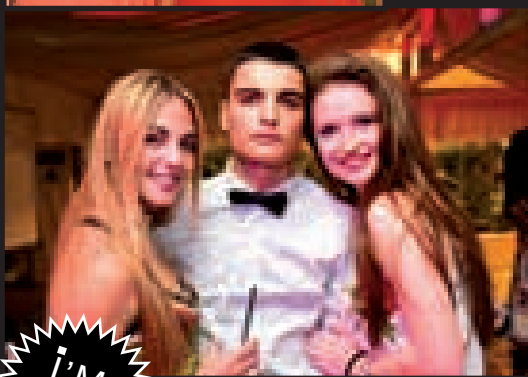
- FASHION - FOOD - FUN -

Presso PARCO COMMERCIALE CAMPANIA
Autostrada A1 - Uscita Caserta Sud - S.S. 87 Località Aumo - 81025 Marcianise CE



Disponibile su
App Store

SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD

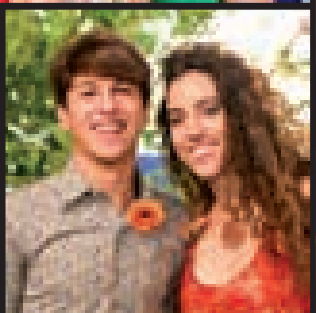


**i'm
party**



Diciotto anni da favola

FOTO DI FRANCESCO ARTISTICO

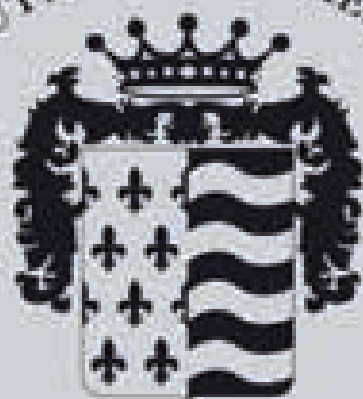


Un giardino maestoso, una villa antica, lanterne tra gli alberi con nastri di raso colorati e tante foto ricordo per i 18 anni di Giorgia Amodio, festeggiati nella fiabesca ambientazione di Villa del Vecchio Pozzo a Posillipo.

Avvolta in un principesco abito lungo blu, Giorgia ha accolto gli oltre 500 amici nella serata dal tema "Fiore di maggio", che ha avuto inizio con il pianobar di Maurizio Filisdeo.



TENUTA SAN DOMENICO

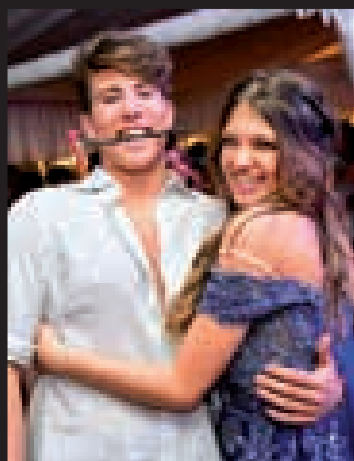


ANTICA DIMORA
CAPUA RELAIS



via casa cerere, 81043 capua (ce) - tel: +39 0823 995470 - tenutasandomenico.it

www.tenutasandomenico.it

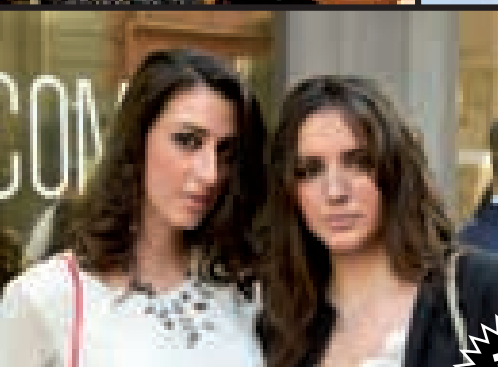


Al momento della torta, la foto di rito con i genitori Andrea Amodio e Grazia Licenziati, che le hanno riservato la sorpresa finale con cento fotografie nascoste tra gli alberi del giardino, raffiguranti la vita di Giorgia dalla nascita fino ai 18 anni. Su ogni foto una frase dedicata dalla madre a Giorgia. Tra i presenti Chiara Lombardi, Luigi Pacilio, Serena Matarazzo, Guido Moschini, Andrea D'Antonio, Luca De Menezes, Ludovica Acquaviva, Gissella Vergona, Lorenza Testa, Maria Cristina Perrelli, Fabiana Duraccio, Francesca Gamardella, Antonio Violante, Lorenzo Magri, Gerardo Insera, Andrea Lottini, Giulia Sbailò, Augusto Bellucci, Gennaro Fusco, Chiara e Agnese Licenziati, Fabrizia Licenziati, Gianmarco e Alessio Pelosi, Francesca De Concilio, Sofia de Fusco. ■



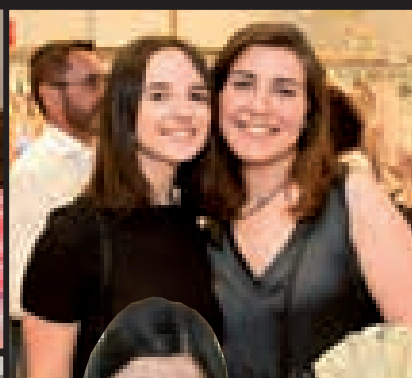
napoli@seccorollant.it www.seccorollant.it/napoli05

Abstract The purpose of this study was to investigate the effect of a 12-week training program on the physical and psychological health of elderly people. The study was conducted in a community center in Tehran, Iran. The participants were 30 elderly people (15 men and 15 women) aged 65 and above. They were divided into two groups: a control group and an experimental group. The experimental group participated in a 12-week training program consisting of aerobic, strength, and flexibility exercises. The control group did not participate in any training program. The results showed that the experimental group had significant improvements in physical and psychological health compared to the control group. The experimental group had significant improvements in physical health, including increased muscle strength, improved balance, and increased flexibility. The experimental group also had significant improvements in psychological health, including reduced anxiety, improved mood, and increased self-esteem. The results of this study suggest that a 12-week training program can improve the physical and psychological health of elderly people.



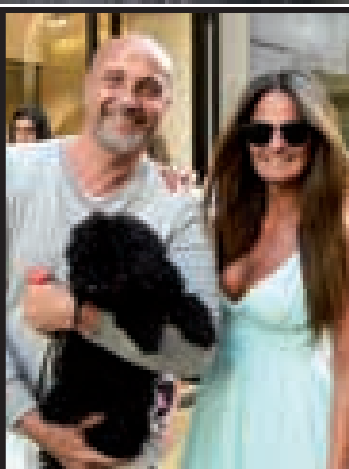
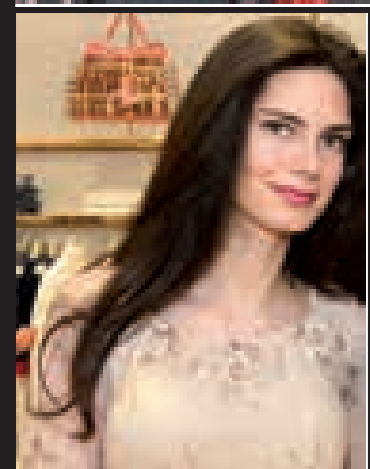
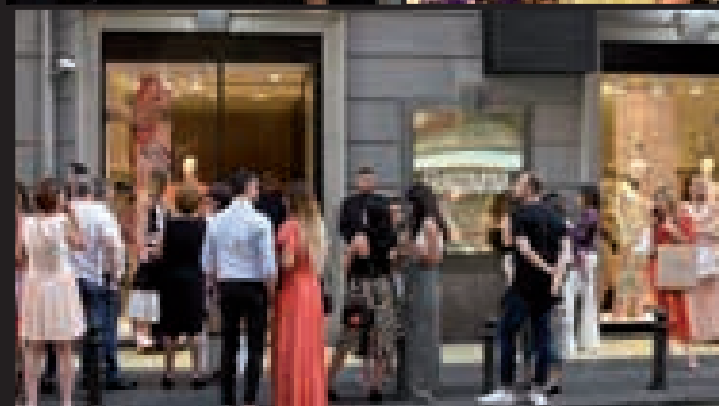
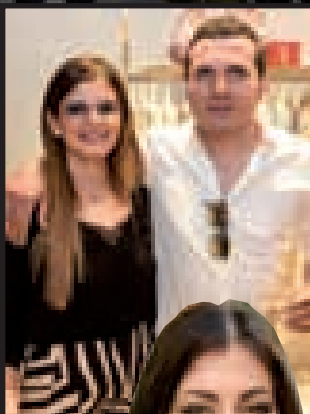
Nuova boutique ***Fracomina*** *a Napoli*

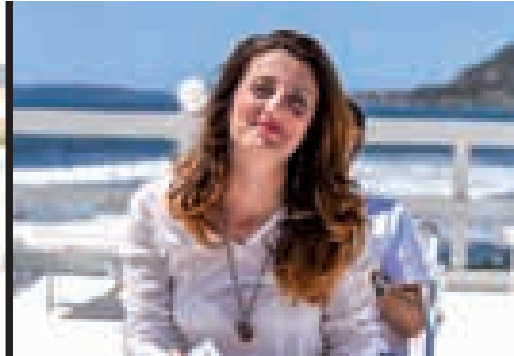
FOTO DI STEFANO CICALA





Fracomina, brand italiano leader nella proposta di collezioni di abbigliamento di fascia medio-alta dall'elevato rapporto qualità-prezzo, ha inaugurato lo scorso 10 giugno una nuova boutique nel cuore di Napoli, 2 vetrine in via Filangieri 4, il "salotto buono" della città per chi ama fare shopping in grande stile. Un opening con glitter e bollicine a cui hanno preso parte numerosi ospiti e personaggi noti, tra cui l'attore Maurizio Aiello. Uno spazio dalla personalità impattante in cui le grafiche customizzate, l'oro ed il bianco sono dominanti e valorizzano le collezioni. L'atmosfera teatrale è sottolineata dall'illuminazione a led e dai visual luminosi di grandi dimensioni. Un ambiente di forte carattere, femminile e contemporaneo, in cui ogni dettaglio d'arredo è studiato per mettere in risalto l'anima di Fracomina, che si rivolge ad un pubblico giovane, sempre più attento ed esigente. "Questa apertura è uno degli steps più importanti del nuovo progetto retail del brand Fracomina" ha dichiarato Marcello Tortora, Direttore Marketing. "Il nuovo lay-out e la programmazione delle prossime aperture stanno rendendo il retail uno dei punti strategici del nostro marketing mix." L'apertura della nuova boutique di Napoli si inserisce in una strategia di ampliamento del canale di vendita, sia in Italia che all'estero. "Negli ultimi quattro anni il brand ha registrato una crescita dei ricavi del 50% circa. Un risultato destinato a ripetersi: in futuro prevediamo di mantenere un incremento annuale attorno al 35% puntando entro il 2020 a raggiungere un fatturato consolidato per 90 milioni di euro", ha commentato Ferdinando Prisco, AD Fracomina. Ad oggi i monomarca Fracomina nel mondo sono a Bratislava, Tirana, Novosibirsk, Las Vegas, Bourgas, Chicago e, dal 30 maggio 2017, Rijeka. "Il nostro obiettivo è arrivare a toccare nel biennio una quota export del 60% e oltre rispetto all'attuale 40%, una strategia che sarà potenziata dal presidio del canale distributivo diretto", ha aggiunto Ferdinando Prisco. ■



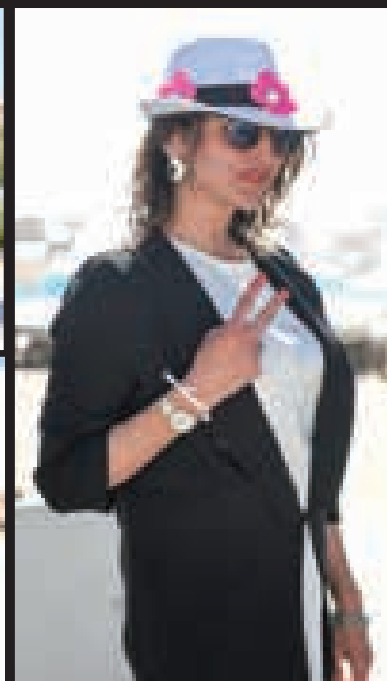


Il compleanno “scaramantico” di Diego Di Flora



Party in riva al mare per Diego Di Flora, organizzato con la sua impeccabile regia, una festa particolarissima in Drogheria Fiorelli by Arenile a bordo piscina sulla terrazza praticamente a mare. Da buon napoletano, ha chiesto al centinaio di invitati di indossare un simbolo scaramantico con dress code bianco. #Brunchic era l'hashtag della festa che è diventato subito un tormentone sui social degli invitati, che hanno postato video e foto piene di amuleti, corni e portafortuna di ogni genere. In riva al mare con le pre-

libatezze del catering de Il Brigante dei Sapori, gli ottimi vini della cantina Vivanda e i dolci spettacolari del boss delle torte napoletano Francesco D'Alena, sono stati visti la sua più cara amica Maria Mazza, i comici di Made in Sud Maria Bolognino, Ciro Giustiniani, Mino Abbacuccio e le Sex and the Sud Luisa Esposito e Floriana De Martino, l'ex gieffina Lina Carcuro, la soubrettina Lisa Fusco, le Lucky Ladies Francesca Frendo e Carla Traverso, la giornalista di Mediaset Bruna Varriale. ■



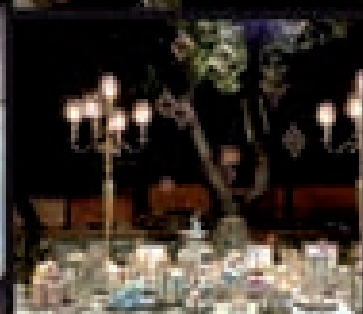
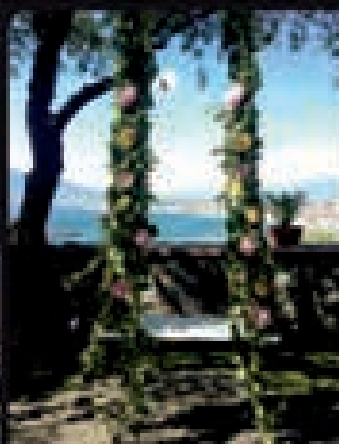
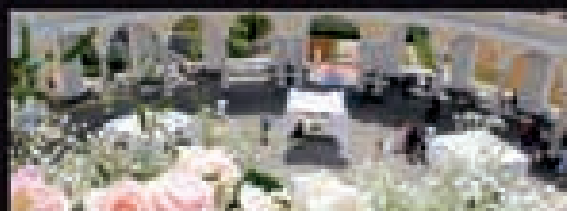
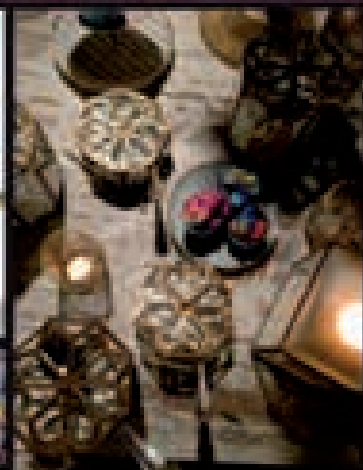
Unico obiettivo rendere ogni evento un indimenticabile ed emozionante momento di... GALÀ

GALA

RISTORAZIONE PER EVENTI



Gala Eventi è una società specializzata nei settori della ristorazione per eventi, congressuale, alberghiera e privata. Sin dal 1991, anno della sua fondazione, opera su tutto il territorio nazionale. Il suo fondatore Paolo Tortora ha creato nel tempo un team giovane e dinamico in continuo aggiornamento professionale e all'avanguardia nella ricerca di nuove tecnologie nei sistemi di cottura e presentazione, garantendo così elevati standard qualitativi nei servizi offerti. Lo staff di cucina è composto da chef esperti nella preparazione di piatti tipici della tradizione partenopea così come della cucina nazionale ed internazionale. Il servizio sala e il team commerciale di Gala Eventi opera con uno sguardo particolare verso le nuove tendenze in materia di servizi e allestimenti al fine di soddisfare anche le nuove generazioni. Una storia che è fatta d'amore profuso quotidianamente. Dalla creazione di una nuova pietanza all'organizzazione di un grande congresso, dallo stare vicini agli ospiti nel loro giorno più bello alla preparazione della più raffinata cena in una sala così come in una reggia.



Via Coroglio, 104 - Napoli 80124 Italia

www.galaeventi.net | gala@galaeventi.net | ph. 08119093615



SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD

Etienne *raddoppia a Napoli*

FOTO DI MARCO ROSSI





Con il secondo punto in via Dei Mille 47, Etienne, degli omonimi cugini Stefano Franco, raddoppia a Napoli. Per l'inaugurazione è stata organizzata una bellissima serata all'insegna della musica e della moda accompagnata da particolari tapas messicane e deliziosi assaggi di sughi in collaborazione con noti ristoranti Taco e Kiss Kiss bang bang. Etienne è uno storico multibrand già presente da oltre 25 anni al centro direzionale a Napoli, punto di riferimento

dello shopping campano, da oggi finalmente presente nel "salotto" della città con una boutique innovativa ma tradizionale allo stesso tempo. Alla inaugurazione del nuovo store hanno preso parte molti amici e imprenditori, tra i quali Giuseppe e Antonella Attolini, Salvatore e Rosaria Eboli, Raffaele e Loredana Barba, Roberto Maione, Arturo Testa e Marianna Amodio, Bernardo Amodio e Stefania Avallone, Antonio Sasso, Massimiliano riccardi, Roberto Coretti. ■





**i'M
party**

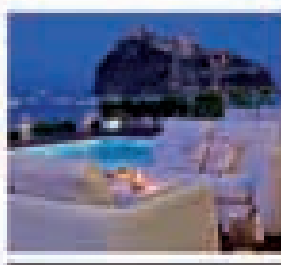
Margherita collection da **Damiani**



Damiani ha presentato la bellissima collezione Margherita con un aperitivo evento all'interno della boutique, che ha raccolto tutte le signore "diamanti addicted" della città. Diamanti, quarzi citrini e ametiste si intrecciano creando petali sinuosi che brillano, splendono, scintillano.

Damiani ha presentato la bellissima collezione Margherita con un aperitivo evento all'interno della boutique, che ha raccolto tutte le signore "diamanti addicted" della città. Diamanti, quarzi citrini e ametiste si intrecciano creando petali sinuosi che brillano, splendono, scintillano. Una Margherita Reale che sboccia, un suggestivo connubio di tradizione e contemporaneità. Una colle- ➔

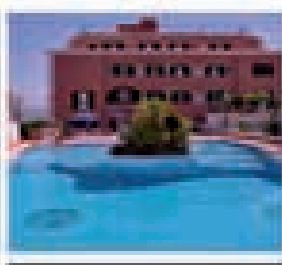




Hotel Miramare & Castello
★★★★★



Via Portofino, 5
I 80077 Ischia (NA)
Tel. +39 081 991333
Fax +39 081 994572
www.miramarecastello.it



Hotel Terme Marella
★★★★★



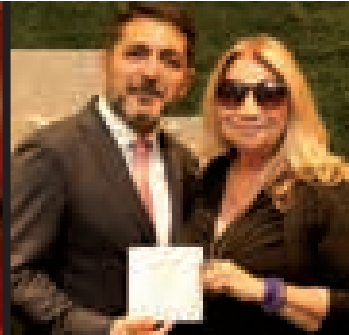
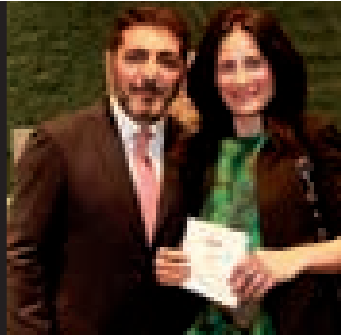
Hotel Terme Marella
Via Portofino, 36
I 80077 Ischia (NA)
Tel. +39 081 992555
Fax +39 081 992536
www.hotelmarella.it



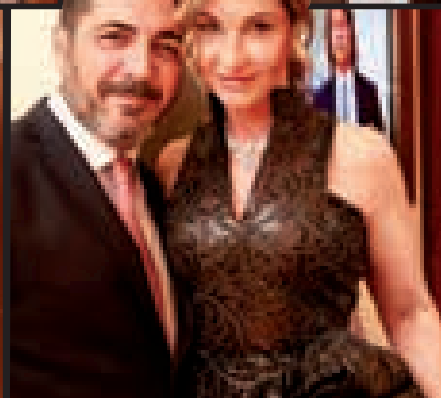
La Lampara
restaurant - restaurant - restaurant

LA LAMPARA
panoramic exclusive restaurant

Via Portofino, 5
I 80077 Ischia (NA)
Tel. +39 081 991333
Tel. +39 081 995016
www.miramarecastello.it



zione dedicata al fascino della Regina Margherita, alla quale Enrico Grassi Damiani dedicò un gioiello dallo charme etereo ed unico. Oggi la Maison, ispirandosi ai bozzetti dell'epoca, riscopre e racconta i fasti e la regalità di un intramontabile passato dando nuova vita a preziosi, riletti e rinnovati dalla maestria orafa. Un omaggio alla storia e all'ispirazione artistica celebrata con un elegante aperitivo offerto da Alba Catering ed organizzato dalla pr Federica Marchetti. Tra i presenti, l'avv. Sartorio, Franca Di nocera, l'assessore Clemente, Chiara Giordano., accolti dal direttore della boutique Vittorio Ianniello. ■



Hai scelto Apple? Scegli noi.

Vieni ad ammirare i nuovi iMac e
tutte le altre novità.



 iMac

Chiedi di più.

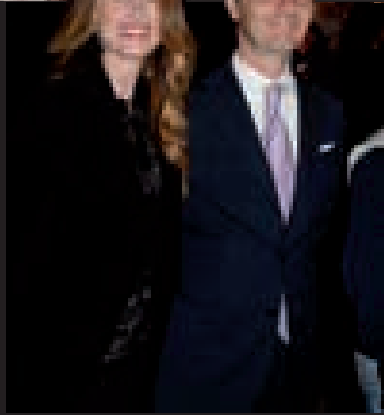
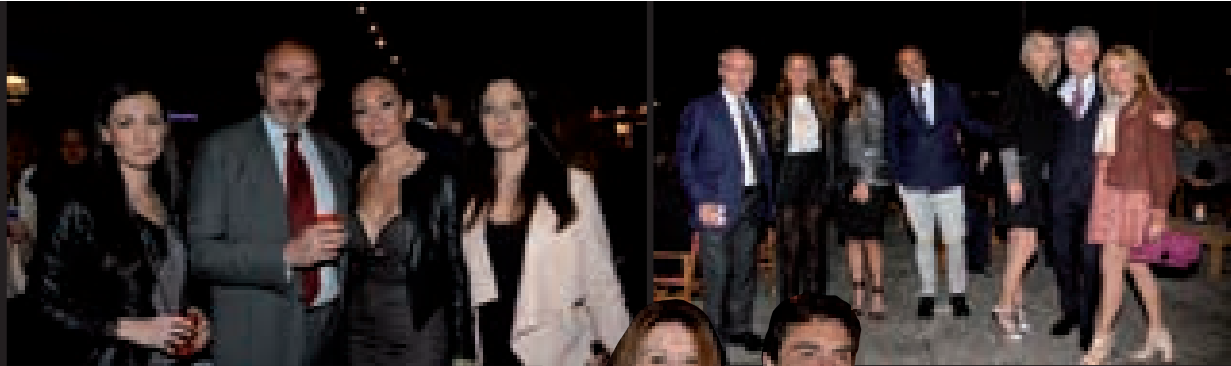
Stiamo a Napoli, Milano, Roma, Nola, Pompei,
Cajertà, Avellino, Pontecagnano, Potenza.

Trova il punto vendita più vicino su www.rstore.it.

R-Store

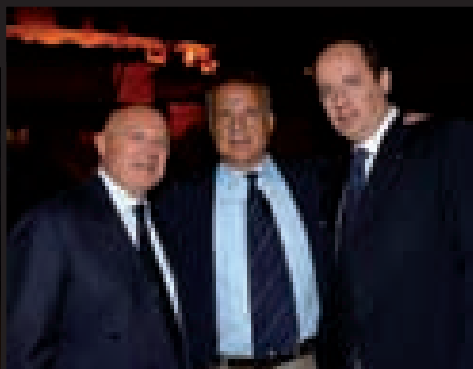


Premium
Retailer



***Fideuram**, la banca più glamour di Napoli*

FOTO DI PIPPO BY CAPRI



Disponibile su
App Store

SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD



Quest'anno i private bankers di Fideuram capitanata da Giorgio Pietanesi, sono saliti a bordo della storica regata dei tre golfi. In occasione della Rolex Capri sailing week, i consulenti della banca hanno invitato i loro clienti prima sulla banchina di Santa Lucia - al Circolo del remo e della vela Italia - per dare il benvenuto agli equipaggi e, in conclusione della manifestazione, a Capri nella storica taverna Anema e Core. Una banca davvero glamour nelle iniziative, la Fideuram, che in queste due serate evento hanno fuso vela, musica e divertimento. ■





Disponibile su
App Store

SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD



i'm
party

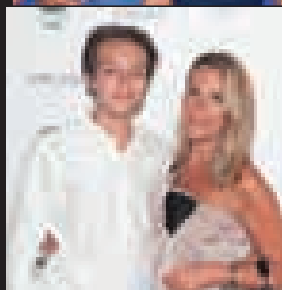
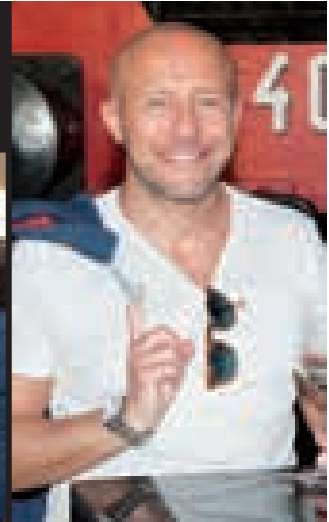


*La **Range Rover Velar** debutta al Museo Ferroviario di Pietrarsa*

FOTO DI MARCO ROSSI



Un'inaugurazione attesissima al Museo Ferroviario di Pietrarsa, organizzata dalla attivissima Autorrally e dalle altre concessionarie campane Land Rover, quella della nuova Range Rover Velar, ultima nata della prestigiosa Casa inglese. Velar prende il suo nome dai prototipi della Range Rover del 1969, i pionieri del mondo dei SUV di lusso, quando gli ingegneri coinvolti nello sviluppo del progetto decisero di celare la vera identità delle 26 Range Rover di pre-produzione, scelsero il nome Velar, derivato dal Latino velare il cui significato è velare, coprire. Nuova Range Rover Velar, definita "the avant-garde Range Rover", rappresenta la massima espressione dell'innovazione e del design grazie a proporzioni mozzafiato, linee pulite ed eleganti ed alla tecnologia avanzatissima. Lo chef Pietro Parisi ha presentato una eccezionale varietà di squisiti "boccaccielli", deliziando gli innumerevoli ospiti che hanno partecipato al party, tra cui Giuseppe Sarnataro, Vincenzo Gulotta, Giuseppe Pavone, Marcello Mignone, Daria Giordano, Ciro ed Andrea Cangiano, Michele Canciello con la moglie Roberta Castiello, Giovanni Maresca di Serracapriola, Brunella Pesco, Federico Fuco, Roberta Izzo, Massimo Bevilacqua con la moglie Molly Ringstad, Eugenio Tatarelli, Angelo Lago, Gianni Miranda, Annamaria Braschi, Gianluca Esposito Cesariello, Alba Ferreri e Shoua Lawrence. ■





Birthday Party in casa **Maya Moraci**



Per i 42 anni - splendidamente portati - del chirurgo plastico più bello d'Italia, Marco Moraci, la bellissima moglie Veronica Maya ha organizzato una festa di compleanno speciale nella loro casa posillipina. Come ogni anno ha aperto le porte a tantissimi amici per una cena lucculliana preparata al momento da Berardino "il contadino". Un nome una garanzia quello dello chef noto per le sue prelibatezze biologiche a Km zero, magistralmente combinate per ricette deliziose. Come quelle



SCARICA GRATUITAMENTE
L'APP DI I'M SU IPHONE E IPAD

MY LIFE DESIGN STORIES

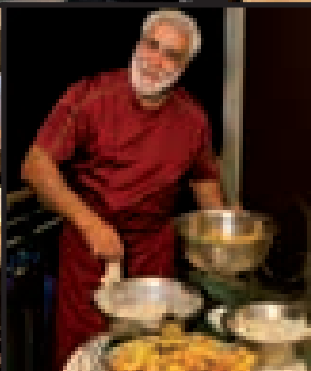
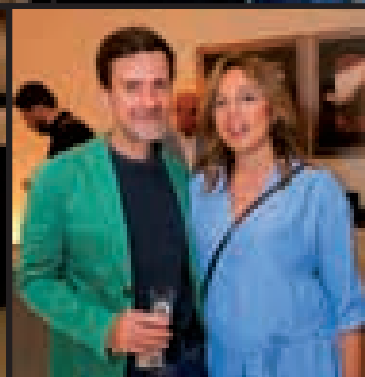
Mendrian divano, Cosmos tavolino e consolle, design Jean-Marie Massaud.
Stanford poltrona, design Jean-Marie Massaud. Dama tavolino.



NAPOLI

Franchising Home Design srl | Corso Vittorio Emanuele 674, 80137 Napoli

Poliform

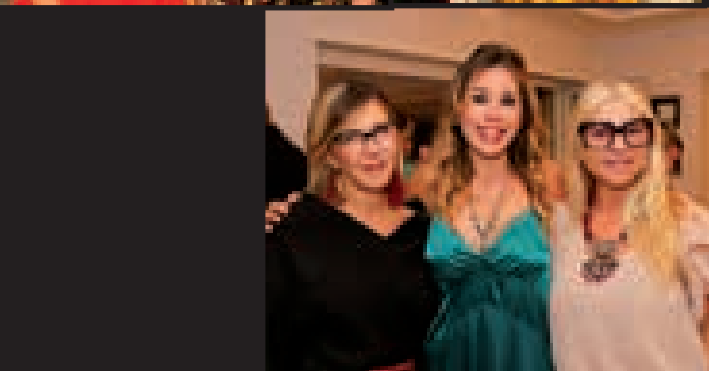


previste per il menu della serata: pasta e ceci e "lardata", una pasta fatta con la "stringata", un affettato che lui stesso confeziona. Poi pomodorini del "piennolo" gratinati, pane cotto coi broccoli, e baccalà fritto al momento. Il tutto annaffiato dai vini rosso e bianco di tenuta Fontana.

Dopo la cena, largo in pista per smaltire con la "Nientedimeno Swing Bang", che con i suoi 5 musicisti, ha intrattenuto tutti gli ospiti fino a tarda sera. Il salone di casa Moraci Maya si è trasformato in un vero night club, dove fiumi di bollicine di rosè hanno contribuito a scaldare gli animi.

Ad interrompere per qualche istante le danze, la torta a più piani realizzata dalla amica Marianna, anche testimone di nozze di Marco e Veronica, caratterizzata dal simbolo nipponico che Marco Moraci ha tatuato sul braccio. A completare i dolci, i cioccolatini brasiliani "hand made" dalla amica Paola Fulgeri.

Tra i tanti amici, Carla Travierso e Francesca Frendo, la stilista Roberta Bacarelli che ha realizzato la bellissima tuta dorata che indossava Veronica, lo stilista Nino Lettieri, Maurizio e Cristina Vitiello, Fabio Fulgeri, Luigi e Tiziana Matacena, Carlo e Ilaria Mattei. ■





VOLVO V40 DIESEL D2 KINETIC DA 19.500 EURO*

LO STRAORDINARIO È DI SERIE

Con Gripcontrol e il nuovo Active Steering esterno a protezione del pedale, City Safety.
Frenata di emergenza automatica, Comando vocale al volante, Cruise Control,
Hi Start Assist e Controllo elettronico della stabilità assicurati.
Ha tutto quello che ha sempre desiderato e più ancora.

MADE BY SWEDEN



VOLVO CAR LIFE

*VOLVO V40 D2 KINETIC. PREZZO DI LISTINO + 10.000 EURO. PREZZO DELL'OFFERTA è da 19.500 EURO IVA INCLUSA, OFFERTA VALEDA FINO AL 31 MARZO 2017, CON IL CONTRATTO DEL CONCESSIONARIO VOLVO ADERENTE. TUTTO BARRICATA PRESENTA OFFERTA, NON COMPRESA NELL'OFFERTA VOLVO V40 D2 KINETIC, VALORI NEL CICLO COMPLETO, COMANDO ELETTRONICO ASSISTENZA DI GUIDA.

Autorally

NAPOLI - Via Reggia Di Portici 49 - Tel. 081.7524144
SALERNO - Via Delle Calabrie 49 - Tel. 089.2061246

www.autorally.it





DECRISTOFARO

scarpe fatte a mano

CAPRI WATCH®

Il Tempo di Capri



CAPRICAPRI.COM

CAPRI - VIA CAMERELLE, 21 - TEL. 0461.837.7148